



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Scuola di Scienze Umanistiche

Dipartimento di Lingue e Culture Moderne

Corso di Laurea Magistrale in Traduzione e Interpretariato

Tesi di laurea

Glossario multilingue del diritto del mare.

Studio in russo, italiano e inglese

Relatore: Prof.ssa Raisa Salakhova

Correlatori: Prof. Justin Rainey

Prof.ssa Micaela Rossi

Candidata: Velia Pascale

Anno accademico 2022/2023

A mia madre, fonte di coraggio, forza e supporto

Indice

| | |
|--|------------|
| <i>Nota introduttiva</i> | 3 |
| 1. La terminologia | 4 |
| 1.1 Cenni storici | 5 |
| 1.2 Terminologia e traduzione | 5 |
| 1.3 Nuove pratiche terminologiche | 7 |
| 1.4 Il Ce.R.Te.M | 8 |
| 1.5 Il Centro del Mare di Ateneo | 11 |
| 1.6 La fonte documentale per la costituzione del glossario marittimo: la convenzione UNCLOS | 11 |
| 1.7 Il diritto del mare | 12 |
| 2. Metodo di lavoro | 14 |
| 2.1 L'estrazione | 14 |
| 2.2 L'individuazione dei termini..... | 16 |
| 2.3 Struttura della scheda terminologica..... | 16 |
| 2.4 Le fonti..... | 17 |
| 3. Schede terminologiche in italiano | 19 |
| 4. Schede terminologiche in russo | 62 |
| 5. Schede terminologiche in inglese | 86 |
| 6. Commento alle schede | 116 |
| 6.1 Piattaforma continentale | 117 |
| 6.2 Zona economica esclusiva | 118 |
| 6.3 Acque interne | 120 |
| 6.4 Baia | 122 |
| 6.5 Linea di costa | 125 |
| 6.6 Stato di bandiera | 126 |
| 6.7 Sequestro della nave | 126 |
| 6.8 Carta nautica | 127 |
| 6.9 Passaggio in transito | 128 |
| 6.10 Possibili finalità di un glossario terminologico: WIPO Pearl | 129 |
| 7. Conclusioni | 131 |
| 8. Bibliografia | 132 |
| 9. Sitografia | 134 |
| <i>Ringraziamenti</i> | <i>136</i> |

Nota introduttiva

Il presente lavoro ha l'obiettivo di individuare e schedare i termini estratti dalla convenzione UNCLOS nel sottodominio del diritto del mare per la costituzione di un glossario marittimo multilingue. La tesi si presenta, appunto, come un progetto multilingue, avendo lavorato parallelamente alla schedatura dei termini in italiano, russo ed inglese. La realizzazione di questo progetto è il frutto della collaborazione con il Ce.R.Te.M. (Centro di Ricerca in Terminologia Multilingue), grazie al quale sono nati altri progetti nello stesso ambito ma in sottodomini diversi.

Nel primo capitolo si introduce brevemente la storia della terminologia, il suo rapporto con la traduzione e gli sviluppi futuri nel mondo dell'Intelligenza Artificiale. È presente, inoltre, una descrizione del documento utilizzato per la costituzione del glossario marittimo, la convenzione UNCLOS, insieme al contesto storico in cui questo è nato. Un paragrafo è dedicato alla illustrazione del sottodominio in cui rientra tale glossario, il diritto del mare.

Nel secondo capitolo viene descritto il processo di lavoro nel dettaglio, a partire dal metodo di estrazione terminologica, lo strumento utilizzato e le sue diverse funzionalità, e in ultimo la scheda terminologica e le sue voci. Vengono, infine, descritte le fonti utilizzate per reperire le informazioni inserite nelle schede e i requisiti che devono possedere.

Seguono le schede terminologiche in italiano, russo ed inglese.

L'ultimo capitolo è dedicato al commento delle schede terminologiche, in particolare alla comparazione delle differenze individuate per uno stesso termine nelle diverse lingue. Si scende più nel dettaglio delle leggi applicate a livello nazionale e di quelle create appositamente dopo l'adozione del documento UNCLOS. Si descrivono, inoltre, i termini che hanno creato maggiori difficoltà al momento della schedatura. Si tracciano, poi, le possibili finalità di un lavoro terminologico di questo tipo.

1. La terminologia

Nel seguente capitolo sarà analizzata brevemente la disciplina della terminologia.

La terminologia è l'insieme dei termini utilizzati in contesti specifici, nell'ambito di lingue speciali (o "settoriali"), cioè relative a singole scienze, arti o tecniche. La terminologia, di conseguenza, è una branca della linguistica applicata che si occupa di studiare i concetti e le loro denominazioni, vale a dire i termini, in modo da descriverne l'uso corretto. Essa nasce dalla necessità di attribuire una denominazione univoca a tutto ciò che fa parte della realtà¹.

La terminologia si impone come disciplina nel XX secolo con il fine di stabilire una coerenza sistematica nella descrizione dei termini dei settori specifici e di permettere una coordinazione della traduzione specialistica.

Padre fondatore della terminologia è Eugen Wüster. Egli definisce la terminologia come la “zona di confine tra la linguistica, la logica, l'informatica e le scienze delle cose” (Wüster 1981, 55).

Il terminologo russo Lejčik (2007, 116) la definisce come un “языковое образование парадигматического типа, представляющее собой стихийно сложившуюся совокупность лексических единиц, обладающих семантической общностью и сходством (близостью) формальной структуры, которые совместно функционируют в одном из языков для специальных целей, обозначая общие понятия областей знаний и (или) деятельности, обслуживаемой данным ЯСЦ²”.

In questa ottica, è il concetto ad avere il primato sul termine. Infatti, lo scopo è quello di attribuire denominazioni ai concetti; partendo dal concetto si arriva alla sua designazione. Questo si definisce metodo onomasiologico. Questo metodo permette di giungere alla bi-univocità: per ogni concetto si crea una scheda e ogni scheda contiene un concetto. Un concetto è costituito da una serie di caratteristiche, le quali vengono specificate da punti di vista diversi. Dunque, si può dire che questo sia multidimensionale (Kageura 1997b, 120)

Va inoltre sottolineata la differenza fra *termine* e *parola*. Il termine è un'unità linguistica che designa un concetto, un oggetto, un processo, ed ha un rapporto univoco con il concetto specialistico all'interno di un determinato dominio o sottodominio che designa, cioè tende alla monosemia. Oggetto di studio della terminologia è il termine. La parola è l'unità lessicale che compone le voci del dizionario ed è generalmente polisemica.

L'attività di selezione dei termini nel processo di schedatura è un procedimento arbitrario, considerando il fatto che si può decidere di procedere secondo metodi diversi. Sono sicuramente

¹ Cabré, M.T. (1999) *Terminology. Theory, Methods and Applications*. Benjamins, Amsterdam, Philadelphia.

<https://doi.org/10.1075/tlrp.1>

² “una formazione linguistica di tipo paradigmatico, ovvero un insieme spontaneo di unità lessicali con comunanza semantica e somiglianza (vicinanza) di struttura formale, che funzionano insieme in una delle lingue speciali, denotando concetti comuni delle aree di conoscenza e (o) di attività in una determinata lingua speciale” (traduzione nostra).

da tenere in considerazione il pubblico, cui è destinata la schedatura dei termini, e lo scopo di tale procedimento.

1.1 Cenni storici

Come già menzionato, la terminologia nasce come disciplina solo nel XX secolo. Fino a quel momento, ci si affidava alla nomenclatura per la classificazione dei termini appartenenti a linguaggi scientifici, nonostante la lingua non sia nomenclatura, ma un'organizzazione cognitiva culturalmente determinata. Lo sviluppo della terminologia moderna si deve all'opera di quattro scuole, le quali hanno gettato le basi teoriche per l'evoluzione della disciplina: la scuola di Vienna, la scuola di Praga, la scuola di Mosca e la scuola canadese (Cabrè 1998). Quella più antica e più "tradizionale" è proprio la scuola di Vienna, che si ispira all'opera di Wüster e mira ad una standardizzazione dei concetti e dei termini al fine di raggiungere una comunicazione efficiente. La scuola di Praga prende ispirazione dalla scuola praghese di linguistica funzionale e il suo obiettivo è la descrizione strutturale e funzionale delle lingue speciali. La scuola di Mosca si occupa di temi importanti quali i metodi per la normazione della terminologia tecnico scientifica e l'elaborazione di terminologie accurate e non ambigue. Queste tre scuole sono tutte accomunate da un approccio normalizzatore. La scuola canadese è molto più recente delle precedenti, e nasce per affrontare i grandi problemi dettati dal bilinguismo che caratterizza il contesto geografico. Questa scuola è particolarmente interessante, in quanto coniuga la terminologia con l'informatica e si focalizza in modo particolare sulla traduzione.

Dall'analisi della storia della disciplina ne consegue che la terminologia ha due grandi funzioni (Cabrè 2000), quella di rappresentazione della conoscenza specialistica e quella di trasmissione della stessa. Questo lavoro di tesi si posiziona proprio al centro: da un lato si cerca di classificare e normalizzare la conoscenza specialistica del settore del diritto del mare, dall'altro lato si vuole trasmettere quanto appreso attraverso la pubblicazione delle schede.

1.2 Terminologia e traduzione

Come sottolinea Cabrè (2004), terminologia e traduzione sono due discipline con vari punti in comune. Nel corso del XX secolo è stato studiato il rapporto fra terminologia e traduzione, con lo scopo di fornire riferimenti teorici e applicati a questo ambito di grande interesse. Il traduttore, infatti, si trova a lavorare con testi che fanno riferimento a domini diversi. La traduzione di un termine diventa un'attività complessa, poiché, come esso, il suo equivalente sarà legato al dominio, alla realtà e alla cultura del testo di arrivo, e potrebbe essere stato sistematizzato in modo diverso. Saper individuare e comprendere un termine permette di scegliere l'equivalente più appropriato.

La figura del terminologo appare particolarmente utile al traduttore, soprattutto nella fase precedente alla traduzione, poiché contribuisce a ridurre i tempi di lavoro facendo familiarizzare il traduttore con un dominio specifico. Non solo, il traduttore deve affidarsi alle risorse terminologiche anche per la strutturazione delle conoscenze semi-specialistiche comunicate dal testo.

Un concetto che lega terminologia e traduzione è quello di equivalenza, al quale si sono maggiormente interessati i Translation Studies rispetto alla terminologia³. Chiaramente, nell'ambito della terminologia, si parla di equivalenza a livello di concetto/termine. La questione dell'equivalenza è diventata un problema terminologico nel momento in cui si è arrivati ad applicare la teoria a scenari reali.

Nell'ambito dei Translation Studies, il concetto di equivalenza è stato definito in vari modi e non si è giunti a una definizione unica; ciò rende complicata la sistematizzazione, che è lo scopo delle risorse terminologiche. A differenza dei traduttori, i quali ricercano equivalenza a livello testuale, i terminografi la ricercano decontestualizzando il concetto/termine. Dunque, la nozione di equivalenza in terminologia si avvicina a quella della lessicografia bilingue. Atkins (2008, 44) riconosce la grande differenza che sussiste fra l'equivalenza ricercata dai traduttori, la quale dipende dal contesto, e l'equivalenza decontestualizzata che deve offrire la voce di un glossario bilingue. Si può dedurre che la traduzione si focalizzi sul testo, mentre la terminologia si focalizza sul sistema dei concetti. "Pertanto, l'equivalenza terminologica non corrisponde sempre all'equivalenza traduttiva" (León-Araúz 2022).

I dibattiti principali sull'equivalenza in terminologia riguardano l'ambito dell'equivalenza, i gradi di equivalenza e gli strumenti di formazione dell'equivalenza; essi comportano la formazione di diverse classificazioni.

Nella prima classificazione, la definizione di equivalenza viene ricercata a livello del concetto o a livello del termine. Nel primo caso, l'equivalenza si stabilisce a livello del concetto, senza far riferimento ai termini, i quali dipendono dalla lingua. Visto che i termini si riferiscono ai concetti, anche nel secondo caso l'equivalenza viene costruita sulla base del concetto, ma la relazione viene stabilita fra le definizioni. Ciò può essere riassunto da quanto affermato da Rondeau (1984): due termini sono equivalenti se la definizione in una lingua condivide la stessa relazione con la definizione in un'altra lingua e se il concetto in una lingua condivide la stessa relazione con il concetto in un'altra lingua.

In ogni caso, la difficoltà di definizione di equivalenza deriva dalla questione del grado. Il grado di equivalenza deriva dal grado di congruenza fra i sistemi concettuali in lingue diverse (Pitch e Draskau 1985). Vi sono quattro tipi di equivalenza: equivalenza concettuale totale, sovrapposizione concettuale, inclusione e non-equivalenza.

L'equivalenza può essere classificata anche in base alle soluzioni proposte ai diversi gradi di equivalenza. In questo caso, si distinguono dieci tipi di equivalenza (León-Araúz e Faber 2014): equivalenza canonica (ovvero totale), equivalenza generico-specifica (cioè l'inclusione), equivalenza estensionale (un tipo di equivalenza generico-specifica), equivalenza metonimica, equivalenza comunicativa, equivalenza funzionale (ovvero la sovrapposizione), equivalenza culturale, equivalenza descrittiva, equivalenza non-traduttiva (cioè i prestiti), equivalenza neologica.

³ L'Homme, Marie-Claude et al. (2022) *Theoretical Perspectives on Terminology: Explaining Terms, Concepts and Specialized Knowledge*. Benjamins: Amsterdam Philadelphia.

Va detto che un lavoro terminologico multilingue come questo si rapporta all'equivalenza in maniera diversa rispetto a un lavoro terminologico monolingue. In questo caso, le lingue sono rappresentate allo stesso modo. I termini nelle varie lingue vengono individuati in maniera indipendente e solo successivamente si stabiliscono le corrispondenze fra le lingue. La definizione dei concetti aiuta a stabilire l'equivalenza interlinguistica.

Tuttavia, in questo caso specifico il lavoro è stato svolto in maniera diversa, dato che i termini sono stati estratti da testi paralleli facenti fede. Dunque, il processo di individuazione delle corrispondenze è stato agevolato dal tipo di testo da cui sono stati estratti i termini.

Idealmente, tutte le varianti di un termine andrebbero indicate e differenziate, così da poter determinare la relazione fra le varianti intralinguistiche e il concetto e fra le corrispondenze interlinguistiche e intralinguistiche. In tal modo, si evidenzierebbero i termini che designano lo stesso concetto, e le voci seguenti (cioè la nota tecnica e il contesto) contribuirebbero a comprendere i gradi di equivalenza che esistono fra i termini, permettendo una scelta consapevole da parte del fruitore (León-Araúz 2022).

Alla luce di questa analisi diventa sempre più chiaro quanto la terminologia e la traduzione siano estremamente interconnesse.

1.3 Nuove pratiche terminologiche

Nel corso degli ultimi anni si è registrata la comparsa di nuovi orientamenti nel campo della ricerca terminologica. Attualmente, l'analisi dei corpora è diventata una condizione necessaria per l'estrazione e la raccolta di terminologia. Ovviamente, il ricorso a strumenti informatici è imprescindibile. Si è capito, infatti, che l'uso delle tecnologie semplifica l'estrazione e la raccolta terminologica, permettendo di mettere a punto dati più precisi e aggiornati.

L'impiego di questi strumenti e programmi consente di mettere in evidenza i termini presenti in un corpus creando banche dati, glossari, mappe concettuali. Questa fase di lavoro è ampiamente velocizzata dall'uso dei *tools*, i quali, oltre ad essere più rapidi, hanno il vantaggio di poter operare su più lingue contemporaneamente. Tali strumenti e programmi possono lavorare sia attraverso un approccio linguistico, cioè analizzando le combinazioni di parole corrispondenti a determinate strutture del discorso, o un approccio statistico, ovvero identificando le unità sintagmatiche lessicali che si ripetono. Queste due categorie possono anche essere combinate creando strumenti ibridi.

Tra gli strumenti più diffusi per l'estrazione terminologica vi sono: AntConc, Araya Bilingual Term Extraction Tool, KEA, SDL Multiterm Extract, TerMine, TermostatWeb, WebCorp.

Inoltre, sono nate nuove teorie terminologiche che si focalizzano sull'analisi di corpora specialistici attraverso l'uso di strumenti che ne permettano la rapida navigazione. Un esempio può essere la Textual Terminology, la quale è nata da una combinazione di nuovi bisogni in ambito terminologico, lo sviluppo della linguistica dei corpora e l'incontro fra NLP e IA, o la Distributional Semantics, che si basa sull'idea che le parole o i termini con distribuzione simile abbiano significato simile. Dunque, l'incontro di discipline diverse focalizzate sul *text mining* e su strumenti di modellazione dati ha portato a notevoli sviluppi terminologici. Nell'era dei

big data, l'Intelligenza Artificiale si sta rendendo sempre più importante. Gli algoritmi dell'IA imparano dai corpora per prevedere uno schema di acquisizione della conoscenza. È chiaro che sfruttare al meglio questi strumenti consentirà di lavorare in maniera sempre più rapida e precisa.

1.4 Il Ce.R.Te.M

Il Ce.R.Te.M. (Centro di Ricerca in Terminologia Multilingue) è un centro interdipartimentale e interuniversitario di cui fanno parte docenti di lingua italiana, lingue e letterature straniere (arabo, francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco) e linguistica generale appartenenti a diversi Dipartimenti, Enti di ricerca e Università straniere. Il centro è nato nel 2005 su iniziativa del Dipartimento di Lingue e Culture moderne dell'Università di Genova. Il Ce.R.Te.M. è membro dal 2005 di Ass.I.Term (Associazione Italiana per la Terminologia) e dal 2009 di Realiter (Rete Terminologica Panlatina). Il Centro ha anche rapporti di scambio e collaborazione costanti con altri organismi nazionali e internazionali attivi nel settore.

Di seguito alcuni esempi di schede di glossari esistenti, reperibili sul sito del Ce.R.Te.M., terminati, in aggiornamento o in lavorazione.

The screenshot shows a web browser window with the URL `lcm.unige.it/glos_giur/show.php?id=107#note_2`. The page header features the SIMURG logo and the text "Sistema Integrato Multilingua per la Realizzazione di Glossari". The main content area displays a glossary entry for the word "delitto".

delitto

Lemma
delitto

Etichetta di dominio
JU

Etichetta grammaticale
Sostantivo maschile singolare 1

Definizione
reato per il quale sono previste sanzioni di carattere detentivo o pecuniario, come l'ergastolo, la reclusione e la multa.²

Nota
L'art. 39 del codice penale recita: "I reati si distinguono in delitti e contravvenzioni, secondo la diversa specie delle pene per essi rispettivamente stabilite da questo codice".
Gli artt. 241-649 del codice penale si occupano delle singole figure di delitti, i.e. dei reati che secondo l'ordinamento sono perpetrati nei confronti di beni meritevoli di particolare tutela a livello penale e, quindi, dai quali discende l'applicazione di una pena detentiva o pecuniaria e più precisamente, l'ergastolo, la reclusione o la multa (art. 17 del codice penale).
Si tratta, a titolo esemplificativo, dei: delitti contro la personalità dello Stato; delitti contro la P.A.; delitti contro l'amministrazione della giustizia; delitti contro la persona; delitti contro il patrimonio, ecc...³

Contesto
[...] Scoppa, 46 anni di Cosseria, è uno dei testimoni chiave del **delitto** di Roberto Siri avvenuto il 2 febbraio scorso[...]⁴

Fonti
¹ De Mauro, *Enciclopedia della lingua italiana*, www.demauroparavia.it, 14/10/2008

On the right side, there is a navigation menu with the following items:

- Italiano
 - delitto
- Inglese
 - felony

At the bottom of the main content area, there is a yellow button labeled "MOSTRA / NASCONDI CAMPI AGGIUNTIVI".

Non sicuro lcm.unige.it/glos_bank/show.php?id=1

SIMUMURG
Sistema Integrato Multilingua per la Realizzazione di Glossari

assegno bancario

Benvenuti
Presentazione
Istruzioni
Indice
Cerca
Gruppi
Personalizza
Area Riservata

Lemma
assegno bancario

Etichetta di dominio
FI

Etichetta grammaticale
s.m.

Definizione
Titolo di credito che contiene l'ordine incondizionato rivolto dal sottoscrittore (traente) ad un banchiere (trattario) di pagare a vista una somma determinata di denaro ad una determinata persona (prenditore) o al portatore.¹

Nota
[...] In termini tecnici si parla del traente che ordina al trattario di pagare un beneficiario. L'assegno è trasferibile a un altro beneficiario mediante girata salvo che non vi sia apposta la clausola "non trasferibile", nel qual caso il titolo può essere pagato solo al beneficiario che non può girare l'assegno ma solo procedere al suo incasso presso una banca. Gli assegni di importo superiore a 1.000 euro devono obbligatoriamente contenere la clausola "non trasferibile". L'assegno bancario deve essere presentato al pagamento nel termine di 8 o 15 giorni dall'emissione a seconda che sia pagabile nello stesso comune di emissione ovvero in altro comune dello Stato.²

Termini correlati: assegno

Concetti correlati: assegno a vuoto; assegno al portatore; assegno bancario "libero"; assegno bancario a copertura garantita; assegno circolare; assegno da accreditare; assegno di sportello; assegno di trattenza; assegno elettronico; assegno non trasferibile; assegno postale; assegno postdatato; assegno sbarrato; convenzione di assegno; correntista; girata; pagabile a vista; pagamento; rapporto di provvista; titolo di credito; traente; trasferibile; trattario.

Contesto
"Il giudice monocratico di Latina respinge, per insussistenza del fumus boni iuris, l'istanza cautelare tesa ad ottenere l'immediata cancellazione dalla CAI del nominativo di un soggetto che aveva emesso senza provvista un assegno bancario, poi richiamato dal prenditore, ritenendo legittimo il comportamento della banca trattaria, sia con riguardo al rifiuto di pagamento del titolo sia alla conseguente iscrizione del nominativo del traente nell'archivio informatico, alla luce del fatto che al momento del richiamo l'illecito di cui all'art. 2 della l. n. 386/1990 era già stato consumato."³

MOSTRA / NASCONDI CAMPI AGGIUNTIVI

- Italiano
 - assegno bancario
- Tedesco
 - Scheck

Non sicuro lcm.unige.it/glos_enol/show.php?id=263

Glossario Enologico
CeRTeM

maderizzazione

Benvenuti
Presentazione
Istruzioni
Indice
Cerca
Gruppi
Personalizza
Area Riservata

Lemma
maderizzazione

Etichetta di dominio
EN

Etichetta grammaticale
s.f.

Definizione
Trasformazione subita da un vino bianco che, ossidandosi, assume colore, e anche sapore, simili a quelli del mader. ¹

Nota
Accentuata modificazione del profumo e del sapore di un vino, soprattutto bianco, dopo un periodo di invecchiamento più o meno prolungato. Pur essendo un difetto, in alcuni vini passiti quali il Madera, il Porto ed il Marsala la presenza di sostanze sviluppatesi con la maderizzazione quali l'acetaldeide viene considerato caratteristico e tipico. ²

Contesto
Questo spiega perché, nel corso dell'ossidazione e della **maderizzazione** dei vini, una sostanza che si ritrova sempre in vini maderizzati, in misura maggiore del vino prima della maderizzazione è l'acetaldeide, perché quando si ha un'ossidazione spinta dei polifenoli, si ha un'ossidazione anche dell'alcol etilico, correlata all'ossidazione dei polifenoli perché si ha la formazione di perossido di idrogeno con conseguente ossidazione dell'alcol etilico ad acetaldeide. ³

MOSTRA / NASCONDI CAMPI AGGIUNTIVI

- Italiano
 - maderizzazione
- Tedesco
 - Maderisierung
- Inglese
 - maderisation
- Français
 - maderisation
- Spagnolo
 - maderización

Non sicuro lcm.unige.it/glos_enrin/show.php?id=136

GLOSSARIO DELLE **Energie Rinnovabili** CeReTeM

generatore eolico a velocità fissa

Benvenuti
Indice
Cerca
Gruppi
Personalizza
Area Riservata

Lemma
generatore eolico a velocità fissa

Etichetta di dominio
EN

Etichetta grammaticale
s. m.

Definizione
Macchina in grado di convertire l'energia cinetica del vento in energia meccanica e da qui in energia elettrica, il cui rotore gira a una velocità fissa.
1
2

Nota
Nelle macchine eoliche a velocità fissa il generatore elettrico è collegato direttamente alla rete. Questo fa sì che ad un aumento della velocità del vento, e quindi ad un aumento della coppia sul rotore, corrisponda un pari aumento della coppia resistente applicata dal generatore tanto da "bloccare" i giri del rotore ad un valore prefissato.
3

Contesto
Nei **generatori eolici a velocità fissa** il generatore elettrico è collegato direttamente alla rete, poiché la frequenza del segnale elettrico prodotto è costante con la velocità del vento, poiché ad un aumento della coppia sul rotore, conseguente ad un aumento della velocità del vento, corrisponde un uguale aumento della coppia resistente applicata dal generatore, fino a mantenere costante la velocità di rotazione ad un valore prefissato.
4

- spagnolo
 - aerogenerador de velocidad fija
- Italiano
 - generatore eolico a velocità fissa
- Français
 - éolienne à vitesse fixe
- Tedesco
 - Drehzahlkonstant Betrieb

Non sicuro lcm.unige.it/glos_olio/show.php?id=25

Glossario dell'Olio

Fiscolo

Benvenuti
Indice
Cerca
Gruppi
Personalizza
Area Riservata

Lemma
Fiscolo

Etichetta di dominio
AG

Etichetta grammaticale
s.m. 1

Definizione
Flavor come di tessuto, di stoppa, caratteristico dell'olio ottenuto da olive pressate in diaframmi filtranti (fiscoli) sporchi e/o ranciati per residui di lavorazioni precedenti. 2

Nota
Questo grave difetto non dovrebbe essere più riscontrabile, in quanto i moderni metodi di estrazione hanno ormai escluso l'utilizzo dei fiscoli, ad eccezione della "spremitura a freddo", e anche in tal caso garantiscono un'igiene maggiore rispetto al passato. 2

Contesto
[...] Un olio presenta sapore di verme se le olive sono fortemente infestate dalla mosca, sentore di terra se sono raccolte dal suolo o non ben lavate, di muffa e di riscaldo se conservate in sacchi o ammassate, di **fiscolo** o di morchia per carenza di igiene. 4

MOSTRA / NASCONDI CAMPI AGGIUNTIVI

Trascrizione fonetica
fiskolo

Sinonimi e Antonimi

- Italiano
 - Fiscolo
- Inglese
 - Mat (s)

Attualmente il centro ha intrapreso un'attività di schedatura di termini riguardanti il mare in collaborazione con il Centro del Mare di Ateneo, ed è in questo progetto che si inserisce il presente elaborato. Il progetto è un lavoro di gruppo multilingue, poiché prevede l'analisi e la schedatura dei termini in varie lingue: italiano, inglese, russo, francese, spagnolo e tedesco.

1.5 Il Centro del Mare di Ateneo

Il Centro del Mare⁴ è un centro interdipartimentale dell'Università di Genova che riunisce i ricercatori che nel mare trovano il proprio campo di indagine e che formano competenze fortemente specialistiche e multidisciplinari. Più di 400 docenti e ricercatori dell'Università di Genova svolgono didattica e ricerca sul mare presso il Centro. Grazie alle loro attività, l'Università di Genova si posiziona tra le migliori università al mondo sui temi marittimi. Data l'importanza dell'economia del mare per il tessuto imprenditoriale di Genova e della Liguria, l'Università di Genova e la città stessa sono il luogo ideale in cui studiare il mare nelle sue inclinazioni.

1.6 La fonte documentale per la costituzione del glossario marittimo: la convenzione UNCLOS

Il documento preso in analisi dal gruppo di ricerca come punto di partenza per il progetto terminologico sul linguaggio marittimo è la Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare. Questo trattato internazionale regola i rapporti fra Stati per l'utilizzo dei mari e degli oceani e stabilisce le linee guida che regolano le trattative, l'ambiente e la gestione delle risorse naturali.

Esso è la conseguenza del superamento delle quattro Convenzioni adottate nella Conferenza di Ginevra del 1958, che riguardavano le materie dell'alto mare, del mare territoriale e della zona ad esso contigua, della piattaforma continentale, della pesca e preservazione delle risorse biologiche marine.

L'Italia aveva ratificato le due Convenzioni sull'alto mare e sul mare territoriale (con la legge 8 dicembre 1961, n. 1658), mentre aveva attuato nella propria legislazione interna la Convenzione sulla piattaforma continentale⁵.

La Convenzione, che consta di 320 articoli e 9 allegati, è stata aperta alla firma durante la conferenza delle Nazioni Unite del 10 dicembre 1982 a Montego Bay, in Giamaica, dopo più di quattordici anni di negoziazioni fra tantissimi paesi, che rappresentano vari sistemi giuridici e politici e diversi contesti socioeconomici. È entrata in vigore il 16 novembre 1994. In Italia è stata ratificata con la legge 2 dicembre 1994 n.689.

Al momento della sua adozione, la Convenzione ha unito in un unico strumento le regole tradizionali per gli usi degli oceani e dei mari e ha introdotto nuovi concetti giuridici per affrontare nuove problematiche, come, ad esempio, la previsione dell'istituto giuridico della zona economica esclusiva. In generale, ha adeguato il diritto del mare al riconoscimento degli interessi degli Stati costieri, espandendone i poteri sui mari adiacenti. La Convenzione ha

⁴ Link al sito: <https://mare.unige.it/> (Consultato il 10-10-2023)

⁵ Link al sito: <https://www.camera.it/leg17/522?tema=istituzione-della-zona-economica-esclusiva> (Consultato il 20-01-2024)

riconosciuto la libertà di movimento e di comunicazione in mare e ha stabilito un sistema di risoluzione delle controversie, che prevede la possibilità di mantenere un equilibrio tra gli interessi mediante un controllo giurisdizionale della corretta applicazione della Convenzione. La Convenzione ha inoltre fornito il quadro per l'ulteriore sviluppo di specifiche aree del diritto del mare. Oggi, a livello globale, è il regime che si occupa di tutte le questioni relative al diritto del mare. La Convenzione è stata ratificata da 168 Stati (più gli Stati Uniti che hanno firmato, ma non hanno ancora ratificato il trattato)⁶.

La Convenzione rientra nell'area del diritto del mare (law of the sea/ морское право), che è di per sé internazionale, considerando il fatto che regola i rapporti fra gli Stati per l'utilizzo del mare e delle sue risorse. Si distingue dal diritto marittimo (maritime law/ морское право), che invece regola i rapporti fra privati, cioè gli operatori attivi in campo marittimo.

Il trattato è stato negoziato nelle sei lingue ufficiali delle Nazioni Unite (arabo, cinese, inglese, francese, russo e spagnolo) e pubblicato in altrettante sei versioni facenti egualmente fede. Le altre versioni (tra cui quella italiana) non sono ufficiali.

La sua importanza deriva dal fatto che si tratta del principale quadro giuridico internazionale relativo alla protezione del mare ed alla regolamentazione dei suoi usi, quali la navigazione e lo sfruttamento delle risorse marine. Oltre alle disposizioni applicabili alle acque marine delle parti contraenti, la UNCLOS prevede l'obbligo generale di proteggere l'ambiente marino e di assicurare che le attività condotte sotto la giurisdizione o il controllo di una parte non provochino danni al di là delle sue acque marine, di evitare di trasferire il danno o il rischio da una zona all'altra e di trasformare un tipo di inquinamento in un altro.

A livello internazionale, per quanto riguarda la protezione dell'ambiente marino dagli inquinamenti connessi alla navigazione, va considerata come particolarmente rilevante l'IMO Organizzazione Marittima Internazionale, l'Agenzia specializzata delle Nazioni Unite per il trasporto Marittimo, nel cui ambito scaturiscono una serie di convenzioni per la tutela degli ecosistemi marini dalle pressioni ed impatti causati dal trasporto marittimo attraverso norme che regolamentano tutte le attività collegate all'esercizio della nave, che possono costituire possibili minacce per gli ecosistemi marini e marino costieri. Data la loro importanza a livello giuridico, queste convenzioni sono state utilizzate come fonti per la redazione delle schede terminologiche.

1.7 Il diritto del mare

L'adozione del Diritto del Mare segna l'inizio del Diritto Internazionale moderno. Ugo Grozio, giurista e statista olandese, è considerato il padre fondatore del Diritto del mare e di tutto il Diritto internazionale. Nella sua opera fondamentale sull'argomento, *Mare Liberum* (mare libero), pubblicata nel 1609, egli formulò il principio fondamentale del mare libero: i mari devono essere accessibili e liberi per l'uso di tutti i popoli⁷.

⁶ Link al sito: <https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/biodiversita/convenzioni-e-accordi-multilaterali/convenzione-delle-nazioni-unite-sul-diritto-del-mare-unclos> (Consultato il 12-10-2023)

⁷ https://www.treccani.it/enciclopedia/diritto-del-mare_%28Diritto-on-line%29/ e <https://interlaws.ru/kratkaja-istorija-morskogo-prava/> (Consultati il 06-10-2023)

Per molto tempo, la dottrina del "mare libero", stabilita all'inizio del XVII secolo, estese i suoi principi all'oceano, limitando l'esercizio dei diritti e della giurisdizione nazionale a una stretta fascia costiera di dodici miglia che correva lungo i confini territoriali dello Stato. Il resto dell'oceano fu dichiarato libero e non appartenente a nessuno. Mentre questa dottrina prevalse fino al XX secolo, la metà del secolo è segnata dall'espansione delle rivendicazioni nazionali alle aree di piattaforma del mare.

Nel 1958, la Conferenza delle Nazioni Unite sul diritto del mare tentò di formulare una disposizione giuridica sulla piattaforma continentale, la quale ha suscitato molti interrogativi a causa della formulazione imprecisa e dell'interpretazione aperta⁸.

Negli anni '60, la produzione di petrolio si allontanò sempre più dalla costa e si spinse nelle zone sottomarine della piattaforma continentale.

Gli oceani sono stati sfruttati come mai prima. L'estrazione offshore, sconosciuta fino a qualche decennio fa, si è sviluppata a un ritmo senza precedenti in tutto il mondo. Allo stesso tempo, i grandi pescherecci sono stati in grado di rimanere lontani dai porti per mesi, consentendo loro di pescare ovunque e in quantità illimitate; ciò ha impoverito gli stock ittici dell'oceano. Gli Stati iniziarono a imporre restrizioni nelle aree costiere, causando conflitti con altri Paesi.

Alla fine del 1967, lo sviluppo tecnologico, gli usi conflittuali e le rivalità tra superpotenze avevano raggiunto un livello di minaccia per l'ecosistema oceanico.

Il 1° novembre 1967, il rappresentante di Malta presso le Nazioni Unite, Arvid Pardo, ha invitato tutti i Paesi a unire le forze per prevenire l'imminente minaccia di distruzione dell'oceano, vitale per l'esistenza dell'umanità. Nel suo discorso all'Assemblea Generale, ha richiamato l'attenzione sul confronto tra superpotenze che si è esteso alle acque, sull'inquinamento e l'impoverimento dell'ecosistema oceanico e sull'incoerenza e l'ambiguità dei regimi legali che portano all'instabilità, al degrado e all'esaurimento delle risorse marine. Il discorso di Pardo si è concluso con un appello per lo sviluppo e l'applicazione di un efficace controllo internazionale sull'oceano e sul suo sottosuolo al di là delle zone costiere nazionali chiaramente definite.

Il discorso di Prado ha dato il via a un processo durato 15 anni, sfociato nella firma di un trattato che vieta il dispiegamento di armi nucleari negli oceani del mondo e in una dichiarazione dell'Assemblea Generale secondo cui tutte le risorse al di là delle acque territoriali sono condivise e accessibili a tutti i popoli. Grazie agli sforzi diplomatici comuni è stata convocata la Terza Conferenza delle Nazioni Unite sul diritto del mare, che ha sviluppato regole e procedure per la sua applicazione a tutti gli utenti dei territori acquatici e agli sviluppatori di risorse: la Costituzione degli oceani. Gli anni '90 sono stati segnati dall'approvazione di un nuovo ordine.

La Convenzione è stata conclusa come un "accordo pacchetto", accettato nella sua interezza in tutte le sue parti senza riserve. L'impatto dell'accordo sulle attività degli Stati non può essere sopravvalutato. Allo stesso tempo, si è verificato un processo di convergenza con il regime stabilito dalla Convenzione anche tra gli Stati che non l'hanno ratificata. La Convenzione ha

⁸ [Decennio del Mare](#) (Consultato il 10-10-2023)

fornito un quadro di riferimento per un uso chiaro, stabile e prevedibile dell'oceano e delle sue risorse e ha stabilito i confini universalmente riconosciuti delle aree di giurisdizione nazionale.

2. Metodo di lavoro

Il gruppo del Ce.R.Te.M. ha individuato nella Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare il trattato di maggiore rilievo internazionale nell'ambito del diritto del mare. Pertanto, si è deciso di utilizzarlo per l'estrazione dei termini da schedare. Dai testi paralleli della UNCLOS sono stati estratti i termini utilizzando il programma Sketch Engine. A questo punto, sono stati individuati due sottodomini principali di maggiore interesse per il progetto: la biodiversità e il diritto del mare e della navigazione. Tale elaborato si occuperà del secondo sottodominio.

All'interno di questo sottodominio, sono stati selezionati i termini che appaiono più interessanti in un'ottica di confronto fra le tre lingue prese in considerazione (il russo, l'italiano e l'inglese). I termini non sono i primi venticinque che compaiono nella lista dell'estrazione effettuata dal programma, poiché questa ha subito prima un processo di scrematura.

2.1 L'estrazione

L'estrazione terminologica è il processo di selezione e organizzazione di informazioni che permette di identificare in un testo i termini rilevanti della ricerca che si vuole svolgere. Essa può avvenire in forma manuale o automatica. Nel secondo caso gli strumenti informatici di estrazione selezionano una lista di termini candidati in base a un'analisi linguistica, statistica o mista. Sarà poi il terminologo a scegliere i candidati che ritiene termini e i termini utili al proprio dominio di ricerca.

L'estrazione dei termini è stata effettuata con il supporto del software Sketch Engine. Quest'ultimo è uno strumento multifunzione che aiuta nell'estrazione dei termini. Sketch Engine, prodotto di punta della Lexical Computing fondata dal lessicografo Adam Kilgarriff, è uno strumento di gestione dei corpora e di ricerca pensato per traduttori, linguisti, lessicografi, studenti, ricercatori, agenzie di traduzione e istituti linguistici in tutto il mondo. Basato sui suoi corpora in oltre 90 lingue, il sito mette a disposizione numerose funzionalità e permette di creare anche corpus propri. Caricando i propri testi, il sistema analizza le combinazioni di parole, le concordanze e i sinonimi.

La sezione Keyword estrae la terminologia e l'unità di una o più parole che sono tipiche di un corpus/documento/testo. Tale sezione fornisce una lista sia di parole singole sia di combinazioni di parole che sono considerate termini nel testo indicato.

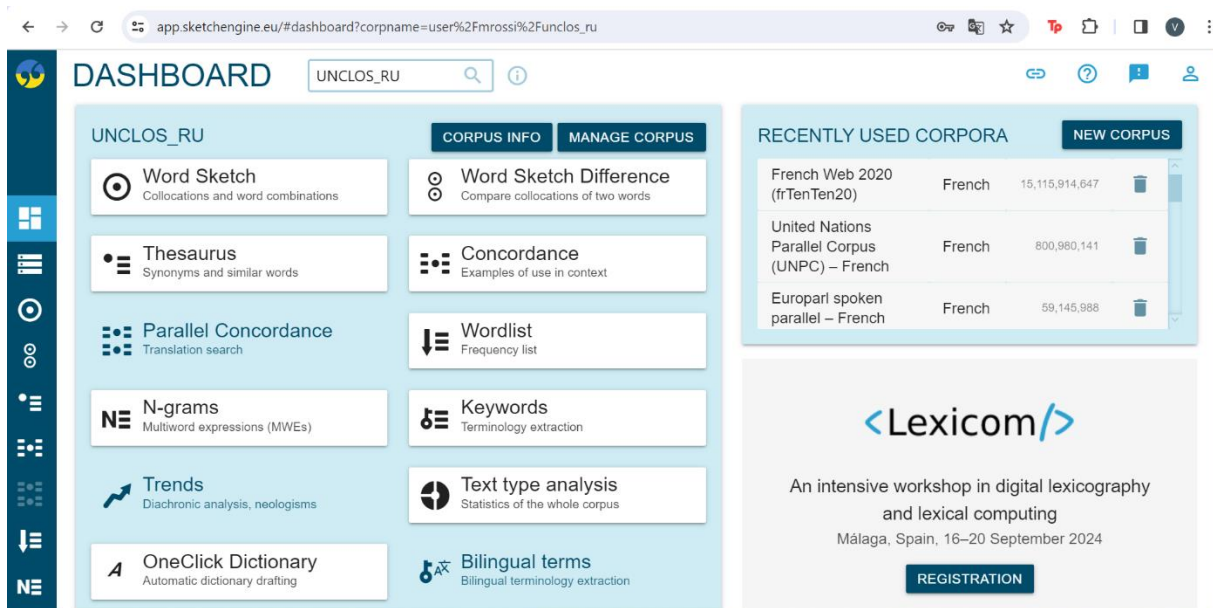


Figura 1-Sketch Engine

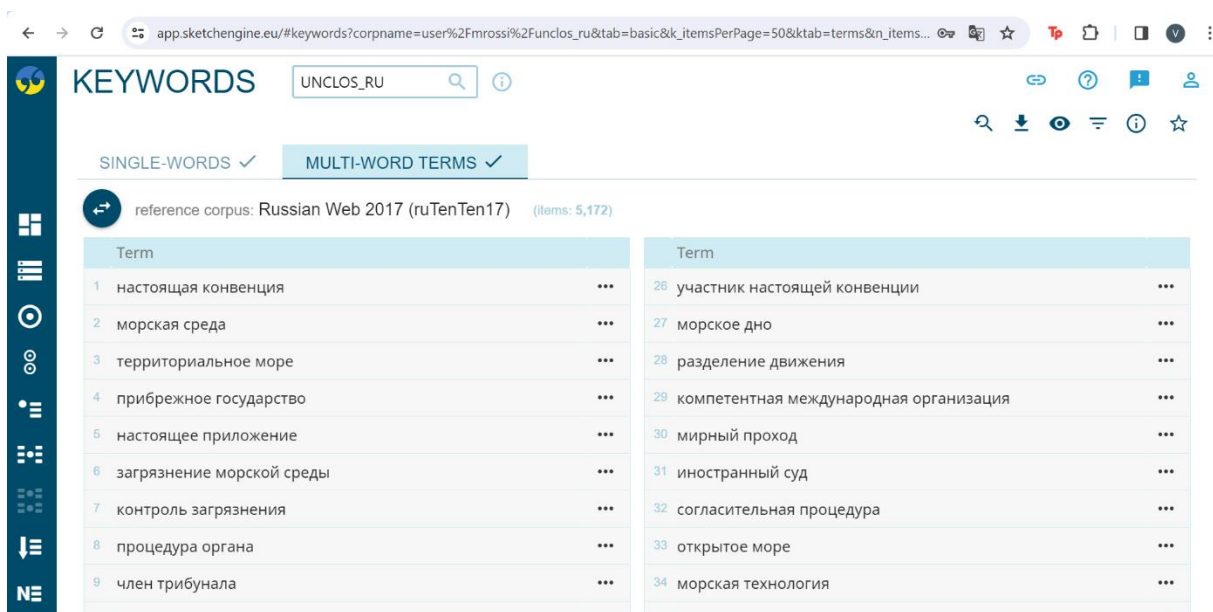


Figura 2- Sketch Engine, sezione multi-word terms

| Lemma | Lemma | Lemma |
|-------------------------|----------------------------|----------------------|
| 1 районе | 18 делимитация | 35 выполнения |
| 2 контрактора | 19 контрактором | 36 субрегиона |
| 3 государство-участник | 20 арбитраж | 37 географически |
| 4 прибрежное | 21 государство-архипелаг | 38 трибунала |
| 5 государства-участники | 22 судоходство | 39 архипелажных |
| 6 трибунал | 23 государством-участником | 40 континентальный |
| 7 государств-участников | 24 раздеть | 41 противоположащими |
| 8 государства-участника | 25 ассамблея | 42 прохода |
| 9 прибрежный | 26 государствам-участникам | 43 международного |

Figura 3- Sketch Engine, sezione single-words

2.2 L'individuazione dei termini

Tutti i termini estratti dal programma sono stati inseriti in tabelle Excel, per organizzare e coordinare al meglio il lavoro di gruppo. In questo modo è stato possibile eliminare quelli che non possono essere considerati termini, ma che il programma prendeva in considerazione data l'alta frequenza di uso nel testo analizzato.

Dalla lista dei termini singoli o multipli sono stati selezionati i venticinque termini più rilevanti per il confronto fra le tre lingue in esame. Va sottolineato che la lista comprende anche alcuni termini che sono classificabili nel sottodominio della geografia del mare, ma che sono rilevanti anche nel diritto del mare e della navigazione (ad esempio *baia*, *linea di bassa marea* e *linea di costa*).

2.3 Struttura della scheda terminologica

La scheda è una parte di un progetto terminologico e la sua struttura comprende vari campi organizzati in base al progetto stesso. Essendo la base del lavoro terminologico, deve avere determinate caratteristiche: deve rispondere ai criteri di qualità della disciplina e contenere informazioni sufficienti a identificare un termine associato a un contenuto nozionale, circoscritto in un determinato settore e attestato da una fonte affidabile. Un ulteriore elemento di qualità è fornito dalla presenza di campi obbligatori, che permettono la fruizione del prodotto.

La scheda terminologica utilizzata in questo elaborato contiene i seguenti campi:

- Il lemma, cioè l'unità terminologica semplice o complessa, con l'iniziale minuscola e in forma base.

- L’etichetta di dominio e/o il sottodominio, ossia l’area generale a cui appartiene il termine. Il codice inserito in questo caso è JUE, che nella classificazione Lench riguarda le questioni giuridiche relative alla circolazione (in cui rientra il diritto del mare). Nel campo del sottodominio è stata inserita la dicitura “diritto del mare”.
- L’etichetta grammaticale, cioè la categoria grammaticale cui appartiene il termine, utilizzando i codici della lessicografia (ad esempio, s.m. per sostantivo maschile). Chiaramente ogni lingua possiede dei codici propri. Nella schedatura dei termini in inglese non è stato inserito questo campo.
- I termini correlati, cioè derivati della stessa famiglia.
- La definizione, elemento fondamentale della scheda. Definisce il concetto e riassume il suo contenuto semantico in maniera chiara e concisa attraverso l’insieme delle proprietà distintive che lo caratterizzano.
- La nota, ovvero un approfondimento della descrizione del concetto fornita dalla definizione.
- I concetti correlati, cioè collegati al lemma da legami semantici, iperonimia, iponimia, etc.
- Contesto, una breve frase completa in cui sia presente il termine oggetto di schedatura. Esso rappresenta un esempio di come viene utilizzato il termine nel discorso specialistico. Il lemma è evidenziato in grassetto.
- La trascrizione fonetica in Alfabeto Fonetico Internazionale.
- L’etimologia del termine nel dominio.
- L’etichetta di paese
- L’ente
- La data di elaborazione della scheda
- L’autore
- Le fonti, che supportano tutte le informazioni contenute nella scheda.

La scheda può subire modifiche in base al tipo di lavoro svolto o di progetto. In questo caso si è scelto di prediligere una scheda il più possibile completa, considerando il fatto che la natura del progetto non richiede variazioni di alcun tipo.

2.4 Le fonti

Nella fase preliminare del lavoro sono state individuate le fonti più rilevanti per il progetto nelle varie lingue di lavoro, dopo aver consultato esperti del settore. Sono da prediligere le cosiddette fonti primarie, cioè quei testi che in un dominio specialistico sono rilevanti da un punto di vista scientifico e legale, ad esempio manuali scientifici e accademici, pubblicazioni scientifiche di

personaggi di rilievo nel settore, documenti istituzionali e legislativi. I testi individuati non devono essere traduzioni. Non sono state considerate invece le fonti secondarie, cioè prodotti privi di garanzie ufficiali.

Nel caso specifico di questo lavoro di tesi, il testo maggiormente utilizzato è stato proprio la Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare. Infatti, esso si è spesso rivelato la fonte migliore per la definizione di alcuni concetti, i quali in alcuni casi compaiono per la prima volta proprio nella Convenzione, per le note o per il contesto. La Convenzione è stata particolarmente importante anche per l'individuazione dei concetti correlati, in quanto facilmente reperibili fra gli articoli del documento.

Un'altra fonte importante è stata il *Glossario di diritto del mare* di Caffio, un manuale che approfondisce le norme e le consuetudini della gestione dello spazio marittimo, questione sempre più rilevante a livello geopolitico.

Inoltre, è stato importante consultare le pubblicazioni dell'IMO (Organizzazione marittima internazionale) e dell'IHO (Organizzazione idrografica internazionale), in particolare il *Manual on Technical Aspects of the United Nations Convention on the Law of the Sea – 1982 (TALOS)*.

In generale, le fonti più utilizzate sono state manuali di diritto internazionale o del mare, articoli scientifici riguardanti il diritto del mare, testi legislativi nazionali o regionali.

3. Schede terminologiche in italiano

| | |
|-------------------------------|--|
| LEMMA | acque arcipelagiche |
| ETICHETTA DI DOMINIO | JUE Sottodominio: diritto del mare |
| ETICHETTA GRAMMATICALE | s.f. |
| TERMINI CORRELATI | ND |
| DEFINIZIONE | Zone di mare che in un arcipelago sono racchiuse all'interno di un sistema di linee di base arcipelagiche [adattato da (1)] |
| NOTA | Su di esse lo Stato arcipelagico esercita la sua sovranità, come anche sul sovrastante spazio aereo, sul fondo e sul sottofondo marino e sulle risorse contenute [adattato da (2)] |
| CONCETTI CORRELATI | Stato arcipelagico, Stato-arcipelago, acque interne, mare territoriale |
| CONTESTO | Stabilendo in modo chiaro che uno Stato costiero gode della piena sovranità sulle proprie acque interne e sul proprio mare territoriale e, nel caso di uno Stato arcipelago, sulle proprie acque arcipelagiche e che tale sovranità si estende anche al fondale marino e al suo sottosuolo, la CNUDM, sebbene non espressamente, riconduce allo Stato costiero il diritto di regolamentare e proteggere in modo esclusivo gli oggetti di natura archeologica e storica presenti in queste acque (3) |
| TRASCRIZIONE FONETICA | [ak:we artʃipeladzike] |
| SINONIMI/ANTONIMI | ND |
| ABBREVIAZIONI | ND |
| ETIMOLOGIA | ND |
| ETICHETTA DI PAESE | IT |

| | |
|---------------------------------|--|
| ENTE | Università degli Studi di Genova |
| DATA ELABORAZIONE SCHEDA | 08-12-2023 |
| AUTORE | Velia Pascale |
| FONTI | <p>1. CAFFIO, F. <i>Glossario di diritto del mare: diritto e geopolitica del Mediterraneo allargato</i>, Roma: Ministero della difesa, 2020, 5. ed., p. 12</p> <p>2. Art. 49, comma 4, Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del mare e accordo sull'attuazione della Parte XI della Convenzione, Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee L.179/3 del 23/6/1998, Traduzione</p> <p>Allegato https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA (Consultato il 08.12.2023)</p> <p>3. CALIGIURI A. (2023). <i>Il quadro giuridico internazionale in materia di protezione del patrimonio culturale subacqueo</i>. In <i>Sostenibilità ambientale e gestione del patrimonio culturale marittimo. Riflessioni e proposte</i> (pp. 13-27). Editoriale Scientifica.</p> |

| | |
|-------------------------------|---|
| LEMMA | acque interne |
| ETICHETTA DI DOMINIO | JUE Sottodominio: diritto del mare |
| ETICHETTA GRAMMATICALE | s.f. |
| TERMINI CORRELATI | N.D. |
| DEFINIZIONE | Acque situate verso terra rispetto alla linea di base del mare territoriale (1) |

| | |
|---------------------------------|---|
| NOTA | Lo Stato costiero gode di piena sovranità sulle acque interne (art. 2, par. 1, UNCLOS) e non si applica, in linea generale, il diritto di passaggio inoffensivo (2) |
| CONCETTI CORRELATI | mare territoriale, zona contigua, linea di base, diritto di passaggio inoffensivo, Stato costiero |
| CONTESTO | Le linee di base normali coincidono con la linea di costa come indicata sulle carte nautiche a grande scala ufficialmente riconosciute dallo Stato costiero, e, in questo caso, non vi sono acque interne (3) |
| TRASCRIZIONE FONETICA | [‘ak:we in’terne] |
| SINONIMI/ANTONIMI | N.D. |
| ABBREVIAZIONI | N.D. |
| ETIMOLOGIA | ND |
| ETICHETTA DI PAESE | IT |
| ENTE | Università degli Studi di Genova |
| DATA ELABORAZIONE SCHEDA | 13-12-2023 |
| AUTORE | Velia Pascale |
| FONTI | <p>1. Parte 2, sezione 2, art. 8, comma 1, Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del mare e accordo sull’attuazione della Parte XI della Convenzione, Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee L.179/3 del 23/6/1998, Traduzione</p> <p>Allegato https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA (Consultato il 13.12.2023)</p> <p>2. VENTURA, S., <i>Il mare e la giurisdizione degli Stati costieri. Profili di Diritto internazionale e di Diritto dell’Unione europea</i>, MEDAC, Mediterranean Advisory</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>Council, https://www.med-ac.eu/files/documentazione_eventi/2016/04/presentazione_medac_ventura.pdf (Consultato il 13-12-2023)</p> <p>3. Ministero dello sviluppo economico, IL MARE - Supplemento al Bollettino ufficiale degli idrocarburi e delle georisorse - Anno LVII N. 2 - 28 Febbraio 2013.</p> |
|--|---|

| | |
|-------------------------------|---|
| LEMMA | alto mare |
| ETICHETTA DI DOMINIO | JUE Sottodominio: diritto del mare |
| ETICHETTA GRAMMATICALE | s.m. |
| TERMINI CORRELATI | ND |
| DEFINIZIONE | Mare aperto, che comprende lo spazio marittimo esteso al di là del limite più avanzato delle piattaforme continentali o delle zone economiche esclusive, non soggetta alla giurisdizione politica di uno stato e sulla quale tutti gli stati, compresi quelli che non hanno sbocco al mare, hanno eguale diritto sulle risorse e sugli usi (1) |
| NOTA | L'alto mare è aperto a tutti gli Stati, sia costieri sia privi di litorale, che possono esercitarvi le attività di navigazione, sorvolo, posa di cavi, costruzione di isole e installazioni artificiali, pesca, ricerca scientifica, con l'unico limite di non intaccare le libertà degli altri Stati e di tenere nel dovuto conto i diritti connessi allo sfruttamento dell'area internazionale dei fondi marini. L'alto mare deve essere riservato a scopi pacifici e nessuno Stato può pretendere di assoggettarne alcuna parte alla sua sovranità [adattato da (2)] |
| CONCETTI CORRELATI | piattaforma continentale, zona economica esclusiva, acque internazionali |
| CONTESTO | In via preliminare la Corte chiarisce – prendendo per la prima volta posizione sul punto – che il divieto di espulsioni collettive trova applicazione anche nel caso in cui la misura di allontanamento sia |

| | |
|---------------------------------|--|
| | adottata al di fuori del territorio nazionale, dunque anche in alto mare (3) |
| TRASCRIZIONE FONETICA | [alto mare] |
| SINONIMI/ANTONIMI | ND |
| ABBREVIAZIONI | ND |
| ETIMOLOGIA | ND |
| ETICHETTA DI PAESE | IT |
| ENTE | Università degli Studi di Genova |
| DATA ELABORAZIONE SCHEDA | 08-12-2023 |
| AUTORE | Velia Pascale |
| FONTI | <ol style="list-style-type: none"> 1. Lo Iacono, M., <i>Il Golfo di Trieste e i suoi confini</i>, Bollettino A.I.C. nr. 143 / 2011. Link: https://www.openstarts.units.it/server/api/core/bitstreams/5ebd8144-26a9-4099-b5e3-7b9e822efce9/content (Consultato il 08-12-2023) 2. Artt. 87-88-89, Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del mare e accordo sull'attuazione della Parte XI della Convenzione, Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee L.179/3 del 23/6/1998, Traduzione Allegato https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA (Consultato il 08.12.2023) 3. Zirulia, S. (2012). I respingimenti nel Mediterraneo tra diritto del mare e diritti fondamentali. <i>RIVISTA AIC</i>, 2012(2), 1-11. |

| | |
|--|--|
| LEMMA | baia |
| ETICHETTA DOMINIO DI | JUE Sottodominio: diritto del mare |
| ETICHETTA GRAMMATICALE | s.f. |
| TERMINI CORRELATI | ND. |
| DEFINIZIONE | «Insenatura ben marcata» avente una superficie almeno eguale a quella del semicerchio il cui diametro sia costituito dalla linea di base dritta, non eccedente le 24 miglia, tracciata tra i punti di entrata (1) |
| NOTA | La linea di chiusura di questa insenatura (baia giuridica) non può eccedere le 24 miglia, a meno che la costa non presenti profonde frastagliature o si ricorra nell'ipotesi in cui l'insenatura è rivendicata dallo Stato costiero come «baia storica». La nozione di baia storica non è codificata in diritto internazionale. In assenza di una specifica norma positiva, per delineare il concetto di baia storica è dunque necessario rifarsi alla teoria ed alla prassi che annovera svariati esempi di baie considerate o proclamate come storiche ivi compreso il «Golfo di Venezia», su cui la Serenissima Repubblica di Venezia pretendeva, durante i secoli della sua potenza militare, di esercitare possesso esclusivo (2) |
| CONCETTI CORRELATI | acque interne, carta nautica, insenatura, linea di base dritta, mare territoriale |
| CONTESTO | Se la distanza tra i punti di bassa marea situati sull'entrata naturale di una baia non supera 24 miglia marine, si può tracciare una linea di delimitazione tra questi due punti di bassa marea e le acque che si trovano all'interno di essa sono considerate acque interne (3) |
| TRASCRIZIONE FONETICA | ['baja] |
| SINONIMI/ANTONIMI | N.D. |
| ABBREVIAZIONI | N.D. |

| | |
|---------------------------------|--|
| ETIMOLOGIA | prob. dal fr. <i>baie</i> , da una voce frisone (4) |
| ETICHETTA DI PAESE | IT |
| ENTE | Università degli Studi di Genova |
| DATA ELABORAZIONE SCHEDA | 13-09-2023 |
| AUTORE | Velia Pascale |
| FONTI | <ol style="list-style-type: none"> 1. CAFFIO, F. <i>Glossario di diritto del mare: diritto e geopolitica del Mediterraneo allargato</i>, Roma: Ministero della difesa, 2020, 5. ed., p. 26 2. Carnimeo, N., Leandro, A., & CAFFIO, F. (2013). <i>Elementi di diritto e geopolitica degli spazi marittimi</i>, p. 47-48 3. Art.10 Parte 2, Sez. 2, Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del mare e accordo sull'attuazione della Parte XI della Convenzione, Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee L.179/3 del 23/6/1998, Traduzione <p>Allegato https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA (Consultato il 12.12.2023)</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. https://www.treccani.it/vocabolario/baia3/ (Consultato il 12-10-2023) |

| | |
|-------------------------------|---------------------------------------|
| LEMMA | carta nautica |
| ETICHETTA DI DOMINIO | JUE Sottodominio: diritto del mare |
| ETICHETTA GRAMMATICALE | s.f. |

| | |
|---------------------------------|---|
| TERMINI CORRELATI | N.D. |
| DEFINIZIONE | Carta geografica su cui sono rappresentate, in maniera grafica e con simbologia aderente agli standard internazionali stabiliti dall'International Hydrographic Organization (IHO), tutte le informazioni e gli elementi necessari e utili alla pianificazione e alla condotta della navigazione marittima. [adattato da (1)] |
| NOTA | Esse sono prodotte e fornite al navigante in due modalità diverse: nella tradizionale forma cartacea e nella versione elettronica (ENC-Electronical Navigational Chart), e devono essere impiegate congiuntamente alle pubblicazioni nautiche. Le carte nautiche vengono comunemente suddivise in base alla scala. La scala della carta varia a seconda dello scopo cui la carta è destinata, a seconda delle caratteristiche della zona rappresentata e della quantità di informazioni da riprodurre (2) |
| CONCETTI CORRELATI | Stato costiero, costa, navigazione costiera, atterraggio nei porti, golfo, rada, porto. |
| CONTESTO | Lo Stato costiero deposita presso il Segretario Generale delle Nazioni Unite le carte nautiche e le informazioni pertinenti, inclusi i dati geodetici che descrivono in modo definitivo il limite esterno della sua piattaforma continentale (3) |
| TRASCRIZIONE FONETICA | ['karta 'nautika] |
| SINONIMI/ANTONIMI | N.D. |
| ABBREVIAZIONI | N.D. |
| ETIMOLOGIA | N.D. |
| ETICHETTA DI PAESE | IT |
| ENTE | Università degli Studi di Genova |
| DATA ELABORAZIONE SCHEDE | 17-09-2023 |
| AUTORE | Velia Pascale |

| | |
|--------------|---|
| FONTI | <ol style="list-style-type: none"> 1. I.I. 3023 Norme per la tenuta e l'aggiornamento delle carte e delle pubblicazioni nautiche edite dall'IIM https://www.marina.difesa.it/noi-siamo-la-marina/pilastro-logistico/scientifici/idrografico/Documents/idrografico/2023/PUBBLICAZIONI%20NE/II%203023.pdf 2. I.I. 3023 Norme per la tenuta e l'aggiornamento delle carte e delle pubblicazioni nautiche edite dall'IIM https://www.marina.difesa.it/noi-siamo-la-marina/pilastro-logistico/scientifici/idrografico/Documents/idrografico/2023/PUBBLICAZIONI%20NE/II%203023.pdf 3. Parte 6, art. 76, comma 9, Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del mare e accordo sull'attuazione della Parte XI della Convenzione, Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee L.179/3 del 23/6/1998, Traduzione <p>Allegato https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA (Consultato il 12.12.2023)</p> |
|--------------|---|

| | |
|-----------------------------------|---|
| LEMMA | diritto di inseguimento |
| ETICHETTA DOMINIO | DI JUE Sottodominio: diritto del mare |
| ETICHETTA GRAMMATICALE | s.m. |
| TERMINI CORRELATI | ND |
| DEFINIZIONE | Inseguimento di una nave straniera nel caso in cui le competenti autorità dello Stato costiero abbiano fondati motivi di ritenere che essa abbia violato le leggi e i regolamenti dello Stato stesso. [adattato da (1)] |

| | |
|---------------------------------|---|
| NOTA | L'inseguimento deve iniziare quando la nave straniera o una delle sue lance si trova nelle acque interne, nelle acque arcipelagiche, nel mare territoriale, oppure nella zona contigua dello Stato che mette in atto l'inseguimento, e può continuare oltre il mare territoriale o la zona contigua solo se non è stato interrotto. Il diritto di inseguimento cessa non appena la nave inseguita entra nel mare territoriale del proprio Stato o di un terzo Stato e può essere esercitato solo da navi da guerra o da aeromobili militari, o da altre navi o aeromobili in servizio di Stato che siano chiaramente contrassegnate e identificabili come tali, e siano autorizzate a tali operazioni [adattato da (2)] |
| CONCETTI CORRELATI | nave straniera, Stato costiero, nave da guerra, mare territoriale |
| CONTESTO | Ogni Stato, sia costiero che interno, ha diritto di navigare in alto mare con navi battenti la sua bandiera (UNCLOS 90) le quali sono soggette alla sua giurisdizione esclusiva (UNCLOS 92, 1), a meno che sia diversamente stabilito da specifici accordi ovvero si verta in un caso in cui le navi da guerra e le navi in servizio governativo degli altri Stati si avvalgano dei poteri di intervento esercitabili a titolo di diritto di visita e di diritto di inseguimento (3) |
| TRASCRIZIONE FONETICA | [dirit:o di intseguimento] |
| SINONIMI/ANTONIMI | ND |
| ABBREVIAZIONI | ND |
| ETIMOLOGIA | ND |
| ETICHETTA DI PAESE | IT |
| ENTE | Università degli Studi di Genova |
| DATA ELABORAZIONE SCHEDA | 07-12-2023 |
| AUTORE | Velia Pascale |

| | |
|--------------|---|
| FONTI | <p>1. Art. 111, comma 1, Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del mare e accordo sull'attuazione della Parte XI della Convenzione, Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee L.179/3 del 23/6/1998, Traduzione</p> <p>Allegato https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA (Consultato il 07.12.2023)</p> <p>2. Art. 111, comma 3-5, Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del mare e accordo sull'attuazione della Parte XI della Convenzione, Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee L.179/3 del 23/6/1998, Traduzione</p> <p>Allegato https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA (Consultato il 07.12.2023)</p> <p>3. IL MARE - Supplemento al Bollettino ufficiale degli idrocarburi e delle georisorse - Anno LVII N. 2 - 28 Febbraio 2013, p. 20</p> |
|--------------|---|

| | |
|-------------------------------|---|
| LEMMA | diritto di passaggio inoffensivo |
| ETICHETTA DI DOMINIO | JUE Sottodominio: diritto del mare |
| ETICHETTA GRAMMATICALE | m.s. |
| TERMINI CORRELATI | N.D. |
| DEFINIZIONE | Diritto di passaggio di cui godono le navi di tutti gli Stati attraverso il mare territoriale straniero per attraversarlo senza |

| | |
|---------------------------------|--|
| | entrare nelle acque interne o per proseguire verso una rada o un porto situati nelle acque interne (1) |
| NOTA | Lo Stato costiero è tenuto a consentire il passaggio nel proprio mare territoriale delle navi mercantili e da guerra straniere e dei sottomarini (che devono navigare in superficie), purché il loro passaggio non arrechi pregiudizio alla pace, al buon ordine e alla sicurezza dello Stato costiero [adattato da (2)] |
| CONCETTI CORRELATI | mare territoriale, diritto di passaggio, diritto di transito, Stato costiero, Stato privo di litorale, nave straniera, corridoio di traffico, acque interne |
| CONTESTO | Alle condizioni della presente Convenzione, le navi di tutti gli Stati, costieri o privi di litorale, godono del diritto di passaggio inoffensivo attraverso il mare territoriale (3) |
| TRASCRIZIONE FONETICA | [di'rit:o di pa's:ad:zo inof:en'tsivo] |
| SINONIMI/ANTONIMI | N.D. |
| ABBREVIAZIONI | N.D. |
| ETIMOLOGIA | ND |
| ETICHETTA DI PAESE | IT |
| ENTE | Università degli Studi di Genova |
| DATA ELABORAZIONE SCHEDA | 12-09-2023 |
| AUTORE | Velia Pascale |
| FONTI | <ol style="list-style-type: none"> 1. CAFFIO, F. <i>Glossario di diritto del mare: diritto e geopolitica del Mediterraneo allargato</i>, Roma: Ministero della difesa, 2020, 5. ed., p. 193 2. https://www.treccani.it/enciclopedia/mare-diritto-internazionale/ (Consultato il 12-12-2023) 3. Art. 17, Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del mare e accordo sull'attuazione della Parte XI della |

| | |
|--|--|
| | <p>Convenzione, Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee L.179/3 del 23/6/1998, Traduzione</p> <p>Allegato https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA (Consultato il 12.12.2023)</p> |
|--|--|

| | |
|-------------------------------|---|
| LEMMA | incidente di navigazione |
| ETICHETTA DI DOMINIO | JUE Sottodominio: diritto del mare |
| ETICHETTA GRAMMATICALE | s.m. |
| TERMINI CORRELATI | N.D. |
| DEFINIZIONE | Maritime casualty, inclusa la collisione, che causa la perdita della vita o altri danni a cittadini di un altro Stato [adattato (1)] |
| NOTA | L'art. 97 della Convenzione disciplina la giurisdizione penale in caso di urto o altro incidente di navigazione. È stabilito che nel caso di urto o altro incidente di navigazione relativo ad una nave in alto mare che implica una responsabilità penale del comandante o altra persona a servizio della nave, un procedimento disciplinare o amministrativo può avere luogo soltanto dinanzi alle autorità giudiziali o amministrative dello Stato di bandiera o dello Stato di cui tale persona ha la nazionalità. Non sussiste quindi alcuna differenza tra tale norma e l'art. 3 della Convenzione del 1926, secondo il quale per tutte le azioni in esso menzionate sussiste soltanto la giurisdizione dello Stato di bandiera [adattato da (2)] |
| CONCETTI CORRELATI | abbordo, alto mare, sequestro della nave, Stato di bandiera |
| CONTESTO | In caso di abbordo o di qualunque altro incidente di navigazione nell'alto mare, che implichi la responsabilità |

| | |
|---------------------------------|--|
| | penale o disciplinare del comandante della nave o di qualunque altro membro dell'equipaggio, non possono essere intraprese azioni penali o disciplinari contro tali persone (3) |
| TRASCRIZIONE FONETICA | [intʃi'dente di naviga't:sjone] |
| SINONIMI/ANTONIMI | N.D. |
| ABBREVIAZIONI | N.D. |
| ETIMOLOGIA | ND |
| ETICHETTA DI PAESE | IT |
| ENTE | Università degli Studi di Genova |
| DATA ELABORAZIONE SCHEDA | 18-10-2023 |
| AUTORE | Velia Pascale |
| FONTI | <ol style="list-style-type: none"> 1. CAFFIO, F. <i>Glossario di diritto del mare: diritto e geopolitica del Mediterraneo allargato</i>, Roma: Ministero della difesa, 2020, 5. ed., p. 98 2. Berlingieri, F. (2009). <i>Le convenzioni internazionali di diritto marittimo e il codice della navigazione</i>. Italia: Giuffrè. 3. Art. 97, Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del mare e accordo sull'attuazione della Parte XI della Convenzione, Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee L.179/3 del 23/6/1998, Traduzione <p>Allegato https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA (Consultato il 12.12.2023)</p> |

| | |
|--------------|----------------------------|
| LEMMA | libertà di transito |
|--------------|----------------------------|

| | |
|-----------------------------------|---|
| ETICHETTA DOMINIO | DI JUE Sottodominio: diritto del mare |
| ETICHETTA GRAMMATICALE | s.f. |
| TERMINI CORRELATI | ND |
| DEFINIZIONE | Diritto di accesso al mare e dal mare attraverso il territorio degli Stati di transito mediante ogni mezzo di trasporto di cui godono gli Stati privi di litorale [adattato da (1)] |
| NOTA | La libertà di transito delle merci di un paese aderente che attraversano il territorio di un altro paese aderente era una delle importanti regole stabilite dal GATT, insieme alla parità di trattamento fiscale e legale tra i prodotti importati e nazionali, alla possibilità di applicare dazi antidumping compensativi sulle merci importate, se quelle merci sono vendute nel paese esportatore a un prezzo inferiore, alla possibilità di applicare restrizioni quantitative generalizzate sulle importazioni (contingenti) esclusivamente in caso di squilibri della bilancia dei pagamenti, al coordinamento con il Fondo Monetario Internazionale, alla concessione di un trattamento preferenziale ai paesi in via di sviluppo e al ricorso a misure protettive settoriali in caso di crisi occupazionale di un determinato settore produttivo [adattato da (2)] |
| CONCETTI CORRELATI | passaggio in transito, Stato privo di litorale, Stato di transito, traffico in transito, mezzi di trasporto |
| CONTESTO | Le condizioni e modalità per l'esercizio della libertà di transito sono concordate fra gli Stati privi di litorale e gli Stati di transito interessati, mediante accordi bilaterali, subregionali o regionali (3) |
| TRASCRIZIONE FONETICA | [liber'ta di 'trantsito] |
| SINONIMI/ANTONIMI | ND |
| ABBREVIAZIONI | ND |

| | |
|---------------------------------|---|
| ETIMOLOGIA | ND |
| ETICHETTA DI PAESE | IT |
| ENTE | Università degli Studi di Genova |
| DATA ELABORAZIONE SCHEDA | 28-11-2023 |
| AUTORE | Velia Pascale |
| FONTI | <ol style="list-style-type: none"> 1. Parte 10, art. 125, comma 1, Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del mare e accordo sull'attuazione della Parte XI della Convenzione, Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee L.179/3 del 23/6/1998, Traduzione Allegato https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA (Consultato il 12.12.2023) 2. Mafrici, A. (2016). Globalizzazione agricola e libertà di mercato: Nuova edizione. Italia: Gangemi Editore, url: https://www.google.it/books/edition/Globalizzazione agricola e libert%C3%A0 di m/hZyECwAAQBAJ?hl=it&gbpv=1&dq=libert%C3%A0+di+transito&pg=PT147&printsec=frontcover (Consultato il 28-12-2023) 3. Cavanenghi, G., Timo, F. (2018). Codice della navigazione marittima, interna ed aerea: Edizione 2018 Collana Vigenti. Italia: Casa Editrice La Tribuna. |

| | |
|-----------------------------|---------------------------------------|
| LEMMA | linea di bassa marea |
| ETICHETTA DI DOMINIO | JUE Sottodominio: diritto del mare |

| | |
|---------------------------------|--|
| ETICHETTA GRAMMATICALE | s.f. |
| TERMINI CORRELATI | Linea di base normale (1) |
| DEFINIZIONE | Limite interno dal quale è misurata l'ampiezza delle acque territoriali [adattato (2)] |
| NOTA | Dalla linea costiera segnata dalla bassa marea si misura l'estensione della zona di mare soggetta alla sovranità dello Stato [adattato da (3)] |
| CONCETTI CORRELATI | acque interne, mare territoriale, baia, carta nautica, acque territoriali |
| CONTESTO | Quando un bassofondo emergente a bassa marea si trova interamente o parzialmente a una distanza, dalla terraferma o da un'isola, non superiore alla larghezza del mare territoriale, la linea di bassa marea su quel bassofondo può essere usata come linea di base per misurare la larghezza del mare territoriale (4) |
| TRASCRIZIONE FONETICA | [‘linea di ‘bas:a ma’rea] |
| SINONIMI/ANTONIMI | N.D. |
| ABBREVIAZIONI | N.D. |
| ETIMOLOGIA | ND |
| ETICHETTA DI PAESE | IT |
| ENTE | Università degli Studi di Genova |
| DATA ELABORAZIONE SCHEDA | 18-10-2023 |
| AUTORE | Velia Pascale |
| FONTI | 1. CAFFIO, F. <i>Glossario di diritto del mare: diritto e geopolitica del Mediterraneo allargato</i> , Roma: |

| | |
|--|--|
| | <p>Ministero della difesa, 2020, 5. ed., p. 67</p> <p>2. CAFFIO, F. <i>Glossario di diritto del mare: diritto e geopolitica del Mediterraneo allargato</i>, Roma: Ministero della difesa, 2020, 5. ed., p. 67</p> <p>3. Codice della Navigazione, (R.D. 30 marzo 1942, n. 327)</p> <p>Testo aggiornato alle modifiche apportate dal DECRETO LEGISLATIVO 18 maggio 2018, n. 61 (in G.U. 06/06/2018, n.129)</p> <p>https://www.marche.camcom.it/tutela-impresa-e-consumatore/albi-e-ruoli/elenco-raccomandatari-marittimi/codice_navigazione.pdf</p> <p>4. Art.13, Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del mare e accordo sull'attuazione della Parte XI della Convenzione, Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee L.179/3 del 23/6/1998, Traduzione</p> <p>Allegato https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA (Consultato il 12.11.2023)</p> |
|--|--|

| | |
|-------------------------------|---|
| LEMMA | linea di costa |
| ETICHETTA DI DOMINIO | JUE Sottodominio: diritto del mare |
| ETICHETTA GRAMMATICALE | s.f. |
| TERMINI CORRELATI | N.D. |
| DEFINIZIONE | Si riferisce all'interfaccia fra mare e terra identificata dal limite tra sabbia asciutta e bagnata (1) |

| | |
|---------------------------------|--|
| NOTA | Questa linea dinamica risente di fluttuazioni a diverse scale temporali in relazione alle onde (secondi), alle maree (ore, due cicli giornalieri), stagioni o più ampie scale temporali (mesi, anni, secoli) come ad esempio i cambiamenti del livello medio marino (2) |
| CONCETTI CORRELATI | mare territoriale, zona contigua, linea di base dritta, linea di base normale |
| CONTESTO | Nelle località dove la linea di costa è profondamente incavata e frastagliata, o vi è una frangia di isole lungo la costa nelle sue immediate vicinanze, si può impiegare il metodo delle linee di base diritte che collegano punti appropriati, per tracciare la linea di base dalla quale si misura la larghezza del mare territoriale (2) |
| TRASCRIZIONE FONETICA | [‘linea di ‘kosta] |
| SINONIMI/ANTONIMI | N.D. |
| ABBREVIAZIONI | N.D. |
| ETIMOLOGIA | ND |
| ETICHETTA DI PAESE | IT |
| ENTE | Università degli Studi di Genova |
| DATA ELABORAZIONE SCHEDA | 23-11-2023 |
| AUTORE | Velia Pascale |
| FONTI | <ol style="list-style-type: none"> 1. https://geodati.gov.it/geoportale/visualizzazione-metadati?keyword=INSPIRETheme:%22Elementi%20geografici%20oceanografici%22 (Consultato il 27-12-2023) 2. http://www.erosionecostiera.isprambiente.it/erosione-costiera (Consultato il 23-11-2023) 3. Sezione 2, art. 7, Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del mare e accordo sull’attuazione della Parte |

| | |
|--|--|
| | <p>XI della Convenzione, Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee L.179/3 del 23/6/1998, Traduzione</p> <p>Allegato https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA</p> |
|--|--|

| | |
|-------------------------------|---|
| LEMMA | mare territoriale |
| ETICHETTA DI DOMINIO | JUE Sottodominio: diritto del mare |
| ETICHETTA GRAMMATICALE | s.m. |
| TERMINI CORRELATI | N.D. |
| DEFINIZIONE | Striscia di mare adiacente le coste dello Stato che include le baie e i golfi con un limite massimo di estensione (o limite esterno) del mare territoriale di 12 miglia marine, misurate a partire da una linea di base che costituisce il cosiddetto limite interno [adattato da (1)] |
| NOTA | In questa zona lo Stato esercita piena sovranità come sul suo territorio terrestre. La sovranità si estende allo spazio aereo sovrastante, al suo fondo e al suo sottosuolo. Lo Stato costiero è però tenuto a consentire il passaggio nel proprio mare territoriale delle navi mercantili e da guerra straniere e dei sottomarini (che devono navigare in superficie), purché il loro passaggio non arrechi pregiudizio alla pace, al buon ordine e alla sicurezza dello Stato costiero (diritto di passaggio inoffensivo). Inoltre, lo Stato costiero non può esercitare la propria giurisdizione civile e penale per fatti commessi a bordo di navi straniere. [adattato da (2) (3)] |
| CONCETTI CORRELATI | zona contigua, acque interne, baia, porto, rada, carta nautica, Stato costiero, diritto di passaggio inoffensivo, linea di base |
| CONTESTO | Un bassofondo emergente a bassa marea che sia interamente situato a una distanza, dalla terraferma o da un'isola, |

| | |
|---------------------------------|--|
| | superiore alla larghezza del mare territoriale , non possiede un proprio mare territoriale (4) |
| TRASCRIZIONE FONETICA | [‘mare ter:ito’rjale] |
| SINONIMI/ANTONIMI | ND |
| ABBREVIAZIONI | ND |
| ETIMOLOGIA | ND |
| ETICHETTA DI PAESE | IT |
| ENTE | Università degli Studi di Genova |
| DATA ELABORAZIONE SCHEDA | 13-12-2023 |
| AUTORE | Velia Pascale |
| FONTI | <ol style="list-style-type: none"> 1. https://www.treccani.it/enciclopedia/mare-diritto-internazionale/ (Consultato il 13-12-2023) 2. Cataldi, G. Il giurista e i “paesaggi sommersi”. Cenni introduttivi di diritto internazionale del mare, Newsletter di Archeologia CISA, Volume 6, 2015, pp. 1-5 url: https://d1wqtxts1xzle7.cloudfront.net/41053856/001_Cataldi-libre.pdf?1452588937=&response-content-disposition=inline%3B+filename%3DG_Cataldi_IL_GIURISTA_E_I_PAESAGGI_SOMME.pdf&Expires=1703785962&Signature=Sc1VZk2KfvMzxm0ig2MiIpqtx43p8CNjPSqiAD7VAksoaHU53i2dZbcUbQZOQYqCrY9UGPCG110kBNXfsmBgm19b~FFEFPggLG~trrb~YAtrSUjXgCdmj2D2e0huM95178rI4s4DgkeIuM8-oz0hzMtY-X0aKD6lDKYW9jXYvX9nBeDdkOPbskXvRw1mCrPB93AOTRI4Wnfwz5nW9o7JfqdSLv4wWd1HQ8wJOOd53X0IPDtwZ060ZL-hq20v6~ScKG2ysHprs9kh~C8~Gt5AO36NnXZwJc47Dapdz7td0k~eR0NcsA1UdGavRDY2r32UiTmdD5M8K81ipOhKtKqt- |

| | |
|--|--|
| | <p>Q &Key-Pair-Id=APKAJLOHF5GGSLRBV4ZA (Consultato il 13-12-2023)</p> <p>3. https://www.treccani.it/enciclopedia/mare-diritto-internazionale/ (Consultato il 13-12-2023)</p> <p>4. Parte 2, sezione 2, art.13, Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del mare e accordo sull'attuazione della Parte XI della Convenzione, Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee L.179/3 del 23/6/1998, Traduzione</p> <p>Allegato https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA (Consultato il 12.12.2023)</p> |
|--|--|

| | |
|-------------------------------|--|
| LEMMA | nave da guerra |
| ETICHETTA DI DOMINIO | JUE Sottodominio: diritto del mare |
| ETICHETTA GRAMMATICALE | s.f. |
| TERMINI CORRELATI | ND |
| DEFINIZIONE | Nave che appartenga alle Forze Armate di uno Stato, che porti i segni distintivi esteriori delle navi militari della sua nazionalità e sia posta sotto il comando di un Ufficiale di Marina al servizio dello stato e iscritto nell'apposito ruolo degli Ufficiali o in documento equipollente, il cui equipaggio sia sottoposto alle regole della disciplina militare (1) |
| NOTA | Costituisce l'unico soggetto che ha diritto di partecipare alle ostilità in mare, quale legittimo combattente [adattato da (2)] |

| | |
|---------------------------------|--|
| CONCETTI CORRELATI | Stato di bandiera |
| CONTESTO | È oggetto di dibattito internazionale il mantenimento dell'immunità sovrana da parte di una nave da guerra affondata a seguito di qualsiasi tipologia di evento (3) |
| TRASCRIZIONE FONETICA | [ˈnave da ˈgwer:a] |
| SINONIMI/ANTONIMI | ND |
| ABBREVIAZIONI | ND |
| ETIMOLOGIA | ND |
| ETICHETTA DI PAESE | IT |
| ENTE | Università degli Studi di Genova |
| DATA ELABORAZIONE SCHEDA | 29-11-2023 |
| AUTORE | Velia Pascale |
| FONTI | <ol style="list-style-type: none"> 1. Parte 2, art. 29, Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del mare e accordo sull'attuazione della Parte XI della Convenzione, Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee L.179/3 del 23/6/1998, Traduzione Allegato https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA (Consultato il 29.11.2023) 2. CAFFIO, F. <i>Glossario di diritto del mare: diritto e geopolitica del Mediterraneo allargato</i>, Roma: Ministero della difesa, 2020, 5. ed., p. 91 3. Masetti, G., Orsini, F., I relitti delle navi da guerra. Status e tutela giuridica. Informazioni della Difesa 5/2011. Link: https://www.immersinelblu.com/artlegge/Status%20relitti.pdf (Consultato il 29-11-2023) |

| | |
|-------------------------------|--|
| LEMMA | nave pirata |
| ETICHETTA DI DOMINIO | JUE Sottodominio: diritto del mare |
| ETICHETTA GRAMMATICALE | s.f. |
| TERMINI CORRELATI | ND |
| DEFINIZIONE | Nave che è sotto il controllo effettivo di persone che intendono utilizzarla o che l'hanno utilizzata per commettere un'attività di depredazione o di violenza compiuta in alto mare o in zone non soggette alla giurisdizione di alcuno Stato (per esempio, coste dell'Antartide), per fini privati, dall'equipaggio di una nave mercantile o aereo privato ai danni di altra nave o aereo privato (ma non da un aeromobile a danno di una nave) [adattato da (1)] |
| NOTA | Sono assimilati agli atti commessi da una nave privata quelli compiuti da una nave o aeromobile militare il cui equipaggio si sia ammutinato. Il semplice ammutinamento non seguito dall'abbordaggio di un'altra unità non rappresenta tuttavia, di per sé, una forma di pirateria. Inoltre, non costituisce nemmeno pirateria l'uso della forza, condotto con modalità illecite, da parte di navi da guerra neutrali nei confronti di navi mercantili di altra bandiera (2) |
| CONCETTI CORRELATI | alto mare, Stato di bandiera, sequestro della nave |
| CONTESTO | Anche questa norma conferma la condizione che per l'esercizio dei poteri di cattura, sequestro e arresto dei colpevoli, è necessario che l'atto avvenga esclusivamente in alto mare (o nei territori senza giurisdizione), mentre spetta allo Stato rivierasco, ove eventualmente si sia rifugiata la nave pirata , esercitare i propri poteri di polizia (3) |
| TRASCRIZIONE FONETICA | [nave pirata] |
| SINONIMI/ANTONIMI | ND |

| | |
|---------------------------------|---|
| ABBREVIAZIONI | ND |
| ETIMOLOGIA | ND |
| ETICHETTA DI PAESE | IT |
| ENTE | Università degli Studi di Genova |
| DATA ELABORAZIONE SCHEDA | 02-12-2023 |
| AUTORE | Velia Pascale |
| FONTI | <ol style="list-style-type: none"> 1. CAFFIO, F. <i>Glossario di diritto del mare: diritto e geopolitica del Mediterraneo allargato</i>, Roma: Ministero della difesa, 2020, 5. ed., p. 124 2. CAFFIO, F. <i>Glossario di diritto del mare: diritto e geopolitica del Mediterraneo allargato</i>, Roma: Ministero della difesa, 2020, 5. ed., p. 124 3. https://www.marina.difesa.it/cosa-facciamo/per-la-difesa-sicurezza/traffico_mercantile/Documents/La_pirateria.pdf (Consultato il 02-12-2023) |

| | |
|-------------------------------|---|
| LEMMA | nave straniera |
| ETICHETTA DI DOMINIO | JUE Sottodominio: diritto del mare |
| ETICHETTA GRAMMATICALE | s.f. |
| TERMINI CORRELATI | ND |
| DEFINIZIONE | Qualsiasi costruzione destinata al trasporto per acqua, anche a scopo di rimorchio, di pesca, di diporto, o ad altro scopo, iscritta in un registro straniero [adattata da (1)] |

| | |
|---------------------------------|---|
| NOTA | Nessuna tassa può essere imposta alle navi straniere per il solo motivo del loro passaggio attraverso il mare territoriale. Le tasse possono essere imposte ad una nave straniera che passi attraverso il mare territoriale, a titolo di pagamento per specifici servizi resi alla nave stessa. Tali tasse sono imposte senza discriminazione (2) |
| CONCETTI CORRELATI | diritto di passaggio inoffensivo, corridoio di traffico, navigazione internazionale, Stato di bandiera, diritto di inseguimento |
| CONTESTO | Lo Stato costiero non dovrebbe fermare o dirottare una nave straniera che passa nel suo mare territoriale, allo scopo di esercitare la giurisdizione civile nei riguardi di una persona che si trovi a bordo della nave (3) |
| TRASCRIZIONE FONETICA | [‘nave stra’njera] |
| SINONIMI/ANTONIMI | ND |
| ABBREVIAZIONI | ND |
| ETIMOLOGIA | ND |
| ETICHETTA DI PAESE | IT |
| ENTE | Università degli Studi di Genova |
| DATA ELABORAZIONE SCHEDA | 30-11-2023 |
| AUTORE | Velia Pascale |
| FONTI | <ol style="list-style-type: none"> 1. Codice della navigazione, titolo V, art. 136- 145 2. Cavanenghi, G., Timo, F. (2020). Codice della navigazione marittima, interna ed aerea: Edizione 2020 Collana Vigenti. Italia: Casa Editrice La Tribuna, punto 26 3. Sezione 3, art. 28, comma 1, Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del mare e accordo sull’attuazione della Parte XI della Convenzione, |

| | |
|--|---|
| | <p>Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee L.179/3 del 23/6/1998, Traduzione</p> <p>Allegato https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA (Consultato il 30.11.2023)</p> |
|--|---|

| | |
|-------------------------------|---|
| LEMMA | passaggio in transito |
| ETICHETTA DI DOMINIO | JUE Sottodominio: diritto del mare |
| ETICHETTA GRAMMATICALE | s.m. |
| TERMINI CORRELATI | N.D. |
| DEFINIZIONE | Libertà di transito nel rispetto dei diritti sovrani dello Stato costiero sotto forma di diritto di navigazione (in immersione per le unità subacquee) e di sorvolo in favore di tutti gli Stati [adattato da (1)] |
| NOTA | <p>Il passaggio è considerato inoffensivo quando non è atto a pregiudicare la pace, il buon ordine o la sicurezza dello Stato rivierasco, che può comunque regolare il passaggio inoffensivo.</p> <p>Il passaggio in transito si differenzia dal passaggio inoffensivo perché comprende anche il sorvolo e non può essere sospeso [adattato da (2) (3)]</p> |
| CONCETTI CORRELATI | transito inoffensivo, mare territoriale, Stato costiero |
| CONTESTO | Tutte le navi e gli aeromobili godono del diritto di passaggio in transito , che non deve essere impedito (4) |
| TRASCRIZIONE FONETICA | [pa's:ad:zo in 'trantsito] |
| SINONIMI/ANTONIMI | ND |

| | |
|---------------------------------|--|
| ABBREVIAZIONI | ND |
| ETIMOLOGIA | ND |
| ETICHETTA DI PAESE | IT |
| ENTE | Università degli Studi di Genova |
| DATA ELABORAZIONE SCHEDA | 19-10-2023 |
| AUTORE | Velia Pascale |
| FONTI | <ol style="list-style-type: none"> 1. CAFFIO, F. <i>Glossario di diritto del mare: diritto e geopolitica del Mediterraneo allargato</i>, Roma: Ministero della difesa, 2020, 5. Ed., p. 77 e 179 2. CAFFIO, F. <i>Glossario di diritto del mare: diritto e geopolitica del Mediterraneo allargato</i>, Roma: Ministero della difesa, 2020, 5. Ed., p. 191 3. Art. 17, Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del mare e accordo sull'attuazione della Parte XI della Convenzione, Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee L.179/3 del 23/6/1998, Traduzione Allegato https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA (Consultato il 19.10.2023) 4. Art. 17 e ss, Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del mare e accordo sull'attuazione della Parte XI della Convenzione, Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee L.179/3 del 23/6/1998, Traduzione Allegato https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA (Consultato il 19.10.2023) |

| | |
|--------------|---------------------------------|
| LEMMA | piattaforma continentale |
|--------------|---------------------------------|

| | | |
|-------------------------------|-----------|--|
| ETICHETTA DOMINIO | DI | JUE Sottodominio: diritto del mare |
| ETICHETTA GRAMMATICALE | | s.f. |
| TERMINI CORRELATI | | ND |
| DEFINIZIONE | | Zona che comprende il fondo e il sottosuolo delle aree sottomarine che si estendono al di là del mare territoriale attraverso il prolungamento naturale del territorio terrestre fino all'orlo esterno del margine continentale, o fino a una distanza di 200 miglia marine dalle linee di base dalle quali si misura la larghezza del mare territoriale, nel caso che l'orlo esterno del margine continentale si trovi a una distanza inferiore. [adattato (1)] |
| NOTA | | Il limite esterno della piattaforma continentale non supera comunque la distanza di 350 miglia dalle linee di base (2) |
| CONCETTI CORRELATI | | zona economica esclusiva, alto mare, fondali marini internazionali, mare territoriale, linea di base |
| CONTESTO | | Lo stato di allerta da parte delle autorità turche può essere spiegato considerando che il sito interessato dalle esplorazioni si trovava a circa dieci miglia nautiche all'interno delle acque internazionali site sulla piattaforma continentale del nord Egeo (3) |
| TRASCRIZIONE FONETICA | | [pjat:aforma kontinentale] |
| SINONIMI/ANTONIMI | | ND |
| ABBREVIAZIONI | | ND |
| ETIMOLOGIA | | ND |
| ETICHETTA DI PAESE | | IT |
| ENTE | | Università degli Studi di Genova |

| | |
|---------------------------------|--|
| DATA ELABORAZIONE SCHEDA | 07-12-2023 |
| AUTORE | Velia Pascale |
| FONTI | <p>1. Art. 76, comma 1, Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del mare e accordo sull'attuazione della Parte XI della Convenzione, Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee L.179/3 del 23/6/1998, Traduzione</p> <p>Allegato https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA (Consultato il 07.12.2023)</p> <p>2. IL MARE - Supplemento al Bollettino ufficiale degli idrocarburi e delle georisorse - Anno LVII N. 2 - 28 Febbraio 2013, p. 10</p> <p>3. Biancheri, R. (2021). La disputa tra Grecia e Turchia e la delimitazione dei loro rispettivi confini marittimi nel Mar Egeo alla luce del Diritto Internazionale del Mare.</p> |

| | |
|-------------------------------|--|
| LEMMA | quota consentita |
| ETICHETTA DI DOMINIO | JUE Sottodominio: diritto del mare |
| ETICHETTA GRAMMATICALE | s.f. |
| TERMINI CORRELATI | ND |
| DEFINIZIONE | Quantitativo massimo di pesci di determinati stock, espresso in tonnellate o numeri, che possono essere catturati nelle diverse zone di pesca suddivisi in contingenti di pesca dagli Stati membri [adattato da (1)] |
| NOTA | Quando lo Stato costiero non possiede i mezzi per pescare l'intera quota consentita, esso deve, attraverso accordi o altre intese conformi ai termini, alle condizioni e alle leggi e |

| | |
|---------------------------------|---|
| | regolamenti, concedere ad altri Stati l'accesso all'eccedenza della quota consentita con particolare riguardo alle disposizioni degli articoli 69 e 70, soprattutto in relazione ai Paesi in via di sviluppo ivi menzionati (2) |
| CONCETTI CORRELATI | totale ammissibile di catture, contingenti di pesca |
| CONTESTO | L'esercizio dell'attività di pesca dovrà essere interrotto non appena raggiunta la quota consentita dei due capi giornalieri (3) |
| TRASCRIZIONE FONETICA | [ˈkwota kontsenˈtita] |
| SINONIMI/ANTONIMI | ND |
| ABBREVIAZIONI | ND |
| ETIMOLOGIA | ND |
| ETICHETTA DI PAESE | IT |
| ENTE | Università degli Studi di Genova |
| DATA ELABORAZIONE SCHEDA | 28-11-2023 |
| AUTORE | Velia Pascale |
| FONTI | <ol style="list-style-type: none"> 1. https://www.consilium.europa.eu/it/policies/eu-fish-stocks/ (Consultato il 28-11-2023) 2. Parte 5, art. 62, Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del mare e accordo sull'attuazione della Parte XI della Convenzione, Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee L.179/3 del 23/6/1998, Traduzione Allegato https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA (Consultato il 28.11.2023) 3. Regolamento per l'esercizio della pesca regione Abruzzo, art. 11 https://www.regione.abruzzo.it/system/files/caccia- |

| | |
|--|--|
| | pesca/notizie/165204/regolamento-1.pdf (Consultato il 27-12-2023) |
|--|--|

| | |
|-------------------------------|---|
| LEMMA | sequestro della nave |
| ETICHETTA DI DOMINIO | JUE Sottodominio: diritto del mare |
| ETICHETTA GRAMMATICALE | s.m. |
| TERMINI CORRELATI | N.D. |
| DEFINIZIONE | Misura cautelare a disposizione del creditore privilegiato ex artt. 548 ss. del Cod. della Navigazione che impedisce l'estinzione del privilegio stesso. [adattata da (1)] |
| NOTA | Può assumere due forme: sequestro giudiziario di nave ed aeromobile, che tende ad assicurare la conservazione della cosa oggetto di controversia attraverso la sua custodia; sequestro conservativo di nave ed aeromobile, che tende ad assicurare la garanzia del creditore sui beni del debitore. In relazione alle navi, in particolare, possono essere oggetto delle misure cautelari in questione le navi, i galleggianti, i loro carati e le loro pertinenze separabili (2) |
| CONCETTI CORRELATI | misura cautelare, pignoramento, fermo della nave |
| CONTESTO | Il fermo o il sequestro della nave , anche se adottati come misure cautelari nel corso dell'istruttoria, non possono essere disposti da nessuna Autorità che non sia lo Stato di bandiera (3) |
| TRASCRIZIONE FONETICA | [se'kwestro 'del:a 'nave] |
| SINONIMI/ANTONIMI | N.D. |
| ABBREVIAZIONI | N.D. |

| | |
|--------------------------|--|
| ETIMOLOGIA | ND |
| ETICHETTA DI PAESE | IT |
| ENTE | Università degli Studi di Genova |
| DATA ELABORAZIONE SCHEDA | 25-11-2023 |
| AUTORE | Velia Pascale |
| FONTI | <p>1. Art. 548 e ss. Codice della navigazione, https://www.fog.it/legislaz/cn-0548-0577.htm (Consultato il 13.01.2024)</p> <p>2. PATRONE, S. (a cura di), <i>Il sequestro nel diritto della navigazione: tipologie, procedimenti e disciplina internazionale</i>, Cammino Diritto, Rivista scientifica ANVUR, Università degli Studi di Palermo, link: Il sequestro nel diritto della navigazione: tipologie, procedimenti e disciplina internazionale (camminodiritto.it) (Consultato il 25-11-2023)</p> <p>3. Art. 97, comma 3, Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del mare e accordo sull'attuazione della Parte XI della Convenzione, Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee L.179/3 del 23/6/1998, Traduzione</p> <p>Allegato https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA (Consultato il 12.12.2023)</p> |

| | |
|------------------------|---------------------------------------|
| LEMMA | Stato costiero |
| ETICHETTA DI DOMINIO | JUE Sottodominio: diritto del mare |
| ETICHETTA GRAMMATICALE | s.m. |

| | |
|--------------------------|--|
| TERMINI CORRELATI | N.D. |
| DEFINIZIONE | Stato la cui sovranità si estende, al di là del suo territorio e delle sue acque interne, a una fascia adiacente di mare, denominata mare territoriale [,]allo spazio aereo soprastante il mare territoriale come pure al relativo fondo marino e al suo sottosuolo [adattato da (1)] |
| NOTA | Allo Stato costiero spettano, nel mare territoriale, gli stessi poteri che questo può esercitare sulla terraferma. Vigono, tuttavia, due limiti alla potestà di governo caratteristici del diritto marittimo: il passaggio inoffensivo e l'esercizio della giurisdizione penale sulle navi straniere (2) |
| CONCETTI CORRELATI | diritto di passaggio inoffensivo, mare territoriale, zona economica esclusiva, linea di base, zona di sicurezza, isola, isola artificiale |
| CONTESTO | La Bosnia-Erzegovina, essendo provvista di una fascia costiera (sia pur della limitata estensione di circa 10 km) è a tutti gli effetti uno Stato costiero del mare Adriatico (3) |
| TRASCRIZIONE FONETICA | [stato kostjero] |
| SINONIMI/ANTONIMI | N.D. |
| ABBREVIAZIONI | N.D. |
| ETIMOLOGIA | ND |
| ETICHETTA DI PAESE | IT |
| ENTE | Università degli Studi di Genova |
| DATA ELABORAZIONE SCHEDA | 09-12-2023 |
| AUTORE | Velia Pascale |
| FONTI | 1. Sezione 2, art. 2, Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del mare e accordo sull'attuazione della Parte XI della Convenzione, Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee L.179/3 del 23/6/1998, Traduzione |

| | |
|--|---|
| | <p>Allegato https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA (Consultato il 09.12.2023)</p> <p>2. GRECO, S. (2020). <i>Limiti dei poteri dello Stato costiero e ONG</i>, Tesi di laurea Magistrale, https://etd.adm.unipi.it/t/etd-07062020-102738/ (Consultato il 9.12.2023)</p> <p>3. CAFFIO, F. <i>Glossario di diritto del mare: diritto e geopolitica del Mediterraneo allargato</i>, Roma: Ministero della difesa, 2020, 5. ed., p. 32</p> |
|--|---|

| | |
|-------------------------------|--|
| LEMMA | Stato di bandiera |
| ETICHETTA DI DOMINIO | JUE Sottodominio: diritto del mare |
| ETICHETTA GRAMMATICALE | s.m. |
| TERMINI CORRELATI | ND |
| DEFINIZIONE | Stato che esercita la propria giurisdizione e il proprio controllo su questioni di carattere amministrativo, tecnico e sociale sulle navi che battono la sua bandiera [adattato da (1)] |
| NOTA | Lo Stato di bandiera tiene un registro delle navi che contenga i nomi e le caratteristiche delle navi che battono la sua bandiera ed esercita la propria giurisdizione conformemente alla propria legislazione, su tutte le navi che battono la sua bandiera, e sui rispettivi comandanti, ufficiali ed equipaggi, in relazione alle questioni di ordine amministrativo, tecnico e sociale di pertinenza delle navi. Ogni Stato adotta, per le navi che battono la sua bandiera, tutte le misure necessarie a salvaguardare la sicurezza in mare [adattato da (2)] |
| CONCETTI CORRELATI | nave straniera, navigazione internazionale |

| | |
|---------------------------------|--|
| CONTESTO | Il certificato di lavoro marittimo, integrato da una dichiarazione di conformità del lavoro marittimo, attesta, salvo prova contraria, che la nave è stata debitamente ispezionata dallo Stato di bandiera e che le prescrizioni della presente Convenzione relative alle condizioni di lavoro e della vita della gente di mare sono soddisfatte nella misura certificata (3) |
| TRASCRIZIONE FONETICA | [stato di bandjera] |
| SINONIMI/ANTONIMI | ND |
| ABBREVIAZIONI | ND |
| ETIMOLOGIA | ND |
| ETICHETTA DI PAESE | IT |
| ENTE | Università degli Studi di Genova |
| DATA ELABORAZIONE SCHEDA | 08-12-2023 |
| AUTORE | Velia Pascale |
| FONTI | <p>1. Art. 94, Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del mare e accordo sull'attuazione della Parte XI della Convenzione, Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee L.179/3 del 23/6/1998, Traduzione</p> <p>Allegato https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA (Consultato il 08.12.2023)</p> <p>2. Art. 94, comma 1-2-3, Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del mare e accordo sull'attuazione della Parte XI della Convenzione, Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee L.179/3 del 23/6/1998, Traduzione</p> <p>Allegato https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA (Consultato il 08.12.2023)</p> <p>3. Convenzione ILO sul lavoro marittimo, 5.1.1</p> |

| | |
|-------------------------------|--|
| LEMMA | Stato-arcipelago |
| ETICHETTA DI DOMINIO | JUE Sottodominio: diritto del mare |
| ETICHETTA GRAMMATICALE | m.s. |
| TERMINI CORRELATI | N.D. |
| DEFINIZIONE | Stato costituito interamente da uno o più formazioni insulari (1) |
| NOTA | La sovranità di uno Stato-arcipelago, si estende alle acque comprese all'interno delle linee di base arcipelagiche tracciate conformemente definite "acque arcipelagiche", indipendentemente dalla loro profondità o distanza dalla costa. Tale sovranità si estende allo spazio aereo sovrastante le acque arcipelagiche, al relativo fondo marino e al suo sottosuolo, nonché alle risorse ivi contenute.(2) |
| CONCETTI CORRELATI | acque arcipelagiche, acque interne, alto mare, carta nautica, linea di base, mare territoriale, scogliera affiorante, zona economica esclusiva |
| CONTESTO | Lo Stato-arcipelago deve definire il proprio sistema di linee di base in modo tale da non separare dall'alto mare o dalla zona economica esclusiva il mare territoriale di un altro Stato (3) |
| TRASCRIZIONE FONETICA | [ˈstato artʃiˈpelago] |
| SINONIMI/ANTONIMI | Stato-arcipelagico |
| ABBREVIAZIONI | N.D. |
| ETIMOLOGIA | ND |
| ETICHETTA DI PAESE | IT |

| | |
|---------------------------------|--|
| ENTE | Università degli Studi di Genova |
| DATA ELABORAZIONE SCHEDA | 13-10-2023 |
| AUTORE | Velia Pascale |
| FONTI | <ol style="list-style-type: none"> 1. CAFFIO, F. <i>Glossario di diritto del mare: diritto e geopolitica del Mediterraneo allargato</i>, Roma: Ministero della difesa, 2020, 5. ed., p. 68 2. CAVANENGHI, G., TIMO, F., <i>Codice della navigazione marittima, interna ed aerea</i>, La Tribuna, Piacenza, 2020, p.57 3. Parte 4, art. 47, comma 5, Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del mare e accordo sull'attuazione della Parte XI della Convenzione, Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee L.179/3 del 23/6/1998, Traduzione <p>Allegato https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA (Consultato il 13.10.2023)</p> |

| | |
|-------------------------------|---|
| LEMMA | traffico in transito |
| ETICHETTA DI DOMINIO | JUE Sottodominio: diritto del mare |
| ETICHETTA GRAMMATICALE | s.m. |
| TERMINI CORRELATI | ND |
| DEFINIZIONE | Transito di persone, bagagli, beni e mezzi di trasporto attraverso il territorio di uno o più Stati di transito, quando il passaggio attraverso tale territorio, con o senza trasbordo, immagazzinaggio, scarico parziale o cambio delle modalità di trasporto, costituisce soltanto una parte del viaggio completo che inizia o termina nell'ambito del territorio dello Stato privo di litorale (1) |

| | |
|---------------------------------|---|
| NOTA | Il traffico in transito non è soggetto ad alcun diritto doganale, tassa od altre spese, ad eccezione di quelli imposti per servizi specifici resi in relazione a tale traffico. Al fine di facilitare il traffico in transito, possono essere previste delle zone franche o delle altre strutture doganali nei porti di entrata e di uscita negli Stati di transito, mediante accordi fra questi Stati e gli Stati privi di litorale [adattato da (2)] |
| CONCETTI CORRELATI | Stato di transito, passaggio in transito, Stato privo di litorale |
| CONTESTO | La soluzione prevista può considerarsi conforme al principio secondo cui, al fine di facilitare il traffico in transito relativo agli «Stati senza litorale» (come è in realtà la Bosnia-Erzegovina, viste le caratteristiche della fascia costiera, priva di porti, che le è stata assegnata), possono essere stabilite delle zone franche nei porti degli Stati vicini (3) |
| TRASCRIZIONE FONETICA | [traf:iko in trantsito] |
| SINONIMI/ANTONIMI | ND |
| ABBREVIAZIONI | ND |
| ETIMOLOGIA | ND |
| ETICHETTA DI PAESE | IT |
| ENTE | Università degli Studi di Genova |
| DATA ELABORAZIONE SCHEDA | 07-12-2023 |
| AUTORE | Velia Pascale |
| FONTI | <p>1. Art. 124, comma 1c, Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del mare e accordo sull'attuazione della Parte XI della Convenzione, Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee L.179/3 del 23/6/1998, Traduzione</p> <p>Allegato https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA (Consultato il 07.12.2023)</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>2. Cavanenghi, G., Timo, F. (2020). Codice della navigazione marittima, interna ed aerea: Edizione 2020 Collana Vigenti. Italia: Casa Editrice La Tribuna, p. 127-128</p> <p>3. CAFFIO, F. <i>Glossario di diritto del mare: diritto e geopolitica del Mediterraneo allargato</i>, Roma: Ministero della difesa, 2020, 5. ed., p. 32</p> |
|--|---|

| | |
|-------------------------------|--|
| LEMMA | zona contigua |
| ETICHETTA DI DOMINIO | JUE Sottodominio: diritto del mare |
| ETICHETTA GRAMMATICALE | s.f. |
| TERMINI CORRELATI | ND |
| DEFINIZIONE | Zona prossima al mare territoriale di uno Stato costiero che non può estendersi oltre 24 miglia marine dalla linea di base da cui si misura la larghezza del mare territoriale [adattato da (1)] |
| NOTA | Nella zona contigua lo Stato costiero esercita poteri di controllo anche sulle navi straniere, al fine di prevenire o reprimere infrazioni alla sua legislazione nazionale [adattato da (2)] |
| CONCETTI CORRELATI | mare territoriale, acque interne, Stato costiero, zona economica esclusiva, acque internazionali |
| CONTESTO | Per questo motivo si fa ricorso alla categoria più generale delle acque internazionali che comprende la zona contigua e la zona economica esclusiva, mentre si usa il termine alto mare per indicare gli spazi marini al di là della zona economica esclusiva (3) |
| TRASCRIZIONE FONETICA | [dzona kontigwa] |
| SINONIMI/ANTONIMI | ND |

| | |
|---------------------------------|---|
| ABBREVIAZIONI | ND |
| ETIMOLOGIA | ND |
| ETICHETTA DI PAESE | IT |
| ENTE | Università degli Studi di Genova |
| DATA ELABORAZIONE SCHEDA | 07-12-2023 |
| AUTORE | Velia Pascale |
| FONTI | <ol style="list-style-type: none"> 1. Art. 33, comma 1-2, Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del mare e accordo sull'attuazione della Parte XI della Convenzione, Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee L.179/3 del 23/6/1998, Traduzione Allegato https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA (Consultato il 07.12.2023) 2. https://www.treccani.it/enciclopedia/zona-contigua/ (Consultato il 07-12-2023) 3. IL MARE - Supplemento al Bollettino ufficiale degli idrocarburi e delle georisorse - Anno LVII N. 2 - 28 Febbraio 2013, p. 20 |

| | |
|-------------------------------|---------------------------------------|
| LEMMA | zona economica esclusiva |
| ETICHETTA DI DOMINIO | JUE Sottodominio: diritto del mare |
| ETICHETTA GRAMMATICALE | s.f. |
| TERMINI CORRELATI | N.D. |

| | |
|---------------------------------|---|
| DEFINIZIONE | Porzione di mare adiacente alle acque territoriali, che può estendersi fino a 200 miglia dalle linee di base dalle quali è misurata l'ampiezza del mare territoriale (1) |
| NOTA | Essa permette allo Stato di esercitare la propria giurisdizione per tutelare l'ambiente marino e lo sfruttamento di tutte le risorse naturali, viventi o non viventi, presenti nella colonna d'acqua, comprese la pesca e la produzione di energia dalle maree, dalle correnti, o dai venti (2) |
| CONCETTI CORRELATI | piattaforma continentale, zona contigua, alto mare, mare territoriale, Stato costiero |
| CONTESTO | Nell'esercitare i propri diritti e assolvere i propri doveri nella zona economica esclusiva conformemente alla presente Convenzione, lo Stato costiero tiene in debito conto i diritti e doveri degli altri Stati, e agisce in modo coerente con la presente Convenzione (3) |
| TRASCRIZIONE FONETICA | [ˈdzona ekoˈnomika escluˈsiva] |
| SINONIMI/ANTONIMI | ND |
| ABBREVIAZIONI | ZEE (4) |
| ETIMOLOGIA | ND |
| ETICHETTA DI PAESE | IT |
| ENTE | Università degli Studi di Genova |
| DATA ELABORAZIONE SCHEDA | 23-11-2023 |
| AUTORE | Velia Pascale |
| FONTI | <ol style="list-style-type: none"> 1. https://www.treccani.it/enciclopedia/zona-economica-esclusiva/ (Consultato il 12-12-2023) 2. Cerreti, C., Marconi, M., & Sellari, P. (2019). Spazi e poteri: Geografia Politica, Geografia Economica, geopolitica. Bari Roma: Laterza, p. 34 |

| | |
|--|--|
| | <p>5. Parte 5, art. 56, comma 2, Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del mare e accordo sull'attuazione della Parte XI della Convenzione, Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee L.179/3 del 23/6/1998, Traduzione</p> <p>Allegato https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA (Consultato il 23.11.2023)</p> <p>3. Ronzitti, N. (2016). Introduzione al diritto internazionale. Italia: Giappichelli, p. 128</p> |
|--|--|

4. Schede terminologiche in russo

| | |
|-----------------------------------|---|
| Заглавное слово | архипелажные воды |
| Область | Морское право |
| Род и число | Сущ., мн.ч., ж.р. |
| Определение | это воды государства-архипелага, расположенные в пределах прямых архипелажных исходных линий, соединяющих наиболее выдающиеся в море точки наиболее отдаленных островов и осыхающих рифов архипелага (1) |
| Техническая характеристика | Строго юридически архипелажные воды не являются ни внутренними, ни территориальными водами, а являются водами <i>sui generis</i> и неотъемлемой частью территории государства-архипелага (2) |
| Контекст | Режим архипелажного прохода по морским коридорам, устанавливаемый в настоящей Части, в других отношениях не затрагивает статус архипелажных вод , включая морские коридоры, или осуществление государством-архипелагом своего суверенитета над такими водами, воздушным пространством над ними, дном и его недрами и их ресурсами (3) |
| Фонетическая транскрипция | [archipelazhniye vody] |
| Учреждение | Генуэзский Государственный Университет, Департамент Иностранных Языков и Культур, Отделение Переводчиков, Магистратура |
| Дата | 08.12.2023 |
| Автор | Велия Паскале |
| Источники | <ol style="list-style-type: none"> 1. https://interlaws.ru/gosudarstvo-arhipelag/?ysclid=lpwv85ou6s882086481 (дата обращения: 08.12.2023) 2. https://studme.org/59272/pravo/arhipelazhnye_vody?ysclid=lpwvfhvwjk131700034 (дата обращения: 08.12.2023) 3. Ст. 49, п. 4, Конвенция Организации Объединенных Наций по морскому праву и Соглашение об осуществлении части XI Конвенции, Официальный журнал Европейских сообществ Приложение https://www.un.org/depts/los/convention_agreements/texts/unclos/unclos_r.pdf |

| | |
|------------------------|------------------------|
| Заглавное слово | внутренние воды |
| Область | Морское право |

| | |
|-----------------------------------|---|
| Род и число | Сущ., мн.ч., ж.р. |
| Определение | Воды, расположенные в сторону берега от исходной линии территориального моря (1) |
| Техническая характеристика | Российское законодательство не содержит понятия внутренних вод, а вводит понятие внутренних морских вод, расположенных в сторону берега от исходных линий, от которых отмеряется ширина территориального моря РФ (2) |
| Контекст | Правовой режим внутренних вод и отчасти пересекающийся с ним режим исторических вод являются единственными режимами морского права, которые регулируются исключительно нормами международного обычного права |
| Фонетическая транскрипция | [.vnutrennie vody] |
| Учреждение | Генуэзский Государственный Университет, Департамент Иностранных Языков и Культур, Отделение Переводчиков, Магистратура |
| Дата | 15.12.2023 |
| Автор | Велия Паскале |
| Источники | <ol style="list-style-type: none"> 1. Гуцуляк Владимир Васильевич (2012). Современный правовой режим внутренних вод России. Труды Института государства и права Российской академии наук, (4), 61-74. 2. Гуцуляк Владимир Васильевич (2012). Современный правовой режим внутренних вод России. Труды Института государства и права Российской академии наук, (4), 61-74. 3. https://interlaws.ru/vnutrennie-vody/?ysclid=lq6k299jcy474198802 (дата обращения: 15.12.2023) |

| | |
|-----------------------------------|---|
| Заглавное слово | открытое море |
| Область | Морское право |
| Род и число | Сущ., ед.ч., ж.р. |
| Определение | часть морских пространств, выходящая за пределы национальной юрисдикции (1) |
| Техническая характеристика | Основой правового режима открытого моря является принцип его свободы. Ни одно государство не вправе претендовать на подчинение какой-либо части открытого моря своему суверенитету (2) |
| Контекст | Система прямых исходных линий не может применяться государством таким образом, чтобы территориальное море другого государства оказалось отрезанным от открытого моря или исключительной экономической зоны (3) |
| Фонетическая транскрипция | [otkrytoe more] |
| Учреждение | Генуэзский Государственный Университет, Департамент Иностранных Языков и Культур, Отделение Переводчиков, Магистратура |

| | |
|------------------|---|
| Дата | 08.12.2023 |
| Автор | Велия Паскале |
| Источники | <p>1. https://spravochnick.ru/mezhdunarodnye_otnosheniya/mezhdunarodno-pravovoy_rezhim_otkrytogo_morya/?ysclid=lpwxu3ngyg611586434 (дата обращения: 08.12.2023)</p> <p>2. https://studme.org/91061/pravo/otkrytoe_more_ponyatie_mezhdunarodno-pravovoy_rezhim?ysclid=lpwxypaanf489101503 (дата обращения: 08.12.2023)</p> <p>3. Ст. 7, п. 6, Конвенция Организации Объединенных Наций по морскому праву и Соглашение об осуществлении части XI Конвенции, Официальный журнал Европейских сообществ Приложение https://www.un.org/depts/los/convention_agreements/texts/unclos/unclos_r.pdf</p> |

| | |
|-----------------------------------|---|
| Заглавное слово | залив |
| Область | Морское право |
| Род и число | Сущ., ед.ч., м.р. |
| Определение | Морское пространство, которое обладает особой географической конфигурацией. С момента осуществления права государства залив рассматривался в качестве территориальных вод [adattato (1)] |
| Техническая характеристика | <p>Доктрина международного права уже давно не ставит под сомнение право государств объявлять некоторые заливы, окруженные сушей одного государства, но имеющие ширину входа более 24 морских миль «историческими заливами». Так, Д. Колумбос отмечает, что, вследствие исторических или освященных давностью оснований либо оснований, основанных на особенностях залива, прибрежное государство имеет право на более широкий пояс береговых вод, если оно может доказать, что длительное время осуществляло верховенство над этим заливом и что такое притязание прямо или молчаливо признано подавляющим большинством других государств. Следовательно, по мнению Д. Колумбоса, для объявления государством определенного залива историческим необходимо прежде всего предъявить либо исторические основания, либо основания, вытекающие из особенностей залива. Подобная позиция характерна и для других авторов – специалистов в сфере международного права.</p> <p>На I Конференции по морскому праву 1958 года была принята норма, закрепленная в Конвенции о территориальном море и прилежащей зоне, согласно которой к внутренним водам следует относить заливы с шириной входа не более 24 морских миль, если их берега принадлежат одному государству. Если берега принадлежат двум и более государствам, то режим их вод решается этими государствами по взаимному согласию, с учетом законных интересов других государств. Эти положения, однако, не распространяются на так называемые</p> |

| | |
|----------------------------------|---|
| | «исторические» заливы, а также на те случаи, когда применяется система прямых исходных линий. Международная практика признает также в качестве внутренних вод исторические заливы, независимо от ширины входа в них, вследствие особых условий (исторических, экономических и др.). Например, залив Петра Великого в РФ, Гудзонов залив в Канаде и другие (2) |
| Контекст | Настоящая статья относится только к заливам , берега которых принадлежат одному государству (3) |
| Фонетическая транскрипция | [zal'if] |
| Учреждение | Генуэзский Государственный Университет, Департамент Иностранных Языков и Культур, Отделение Переводчиков, Магистратура |
| Дата | 12.10.2023 |
| Автор | Велия Паскале |
| Источники | <p>1. Кузнецов С.В., Прямые исходные линии и исторические воды в международном морском праве. <i>Московский журнал международного права</i>. 1993;(4):52-62. https://doi.org/10.24833/0869-0049-1993-4-52-62 (дата обращения: 12.10.2023)</p> <p>2. Аверочкина, Т. В. (2013). «Исторические воды» и «Исторические заливы»: проблема определения понятий. <i>Юридическая наука</i>, (1), 83-87.</p> <p>3. Ст. 10, Конвенция Организации Объединенных Наций по морскому праву и Соглашение об осуществлении части XI Конвенции, Официальный журнал Европейских сообществ Приложение https://www.un.org/depts/los/convention_agreements/texts/unclos/unclos_r.pdf</p> |

| | |
|------------------------|--|
| Заглавное слово | морская карта |
| Область | Морское право |
| Род и число | Сущ., ед.ч., ж.р. |
| Определение | Они предназначены для обеспечения безопасного плавания судна. На них выполняют счисления пути судна и определяют его местонахождение. На таких картах подробно отражены рельеф морского дна, характер берега и вся навигационная обстановка в районе, описываемом данной картой. Выбор масштаба морских навигационных карт обусловлен удалением от берега трасс следования судов. Понятно, что по мере приближения к берегу условия плавания в общем случае усложняются, возможность выбора курсов ограничивается, количество навигационных опасностей увеличивается. Поэтому на такой карте необходимо иметь большую подробность в элементах содержания (большую нагрузку карты), что требует большего масштаба карты (1) |

| | |
|-----------------------------------|---|
| Техническая характеристика | Их можно разделить на два основных типа: навигационные морские карты и вспомогательные и справочные карты (2) |
| Контекст | Если иное не предусмотрено в настоящей Конвенции, нормальной исходной линией для измерения ширины территориального моря является линия наибольшего отлива вдоль берега, указанная на официально признанных прибрежным государством морских картах крупного масштаба (3) |
| Фонетическая транскрипция | [ˈmorskaja ˈkarta] |
| Учреждение | Генуэзский Государственный Университет, Департамент Иностранных Языков и Культур, Отделение Переводчиков, Магистратура |
| Дата | 25.11.2023 |
| Автор | Велия Паскале |
| Источники | <ol style="list-style-type: none"> 1. Ермолаев, Г. Г., Андронов, Л. П., Зотеев, Е. С., Кирич, Ю. П., & Черниев, Л. Ф. (1970). Морское судоходство. М.: Транспорт.–1970, г. 78 2. Ермолаев, Г. Г., Андронов, Л. П., Зотеев, Е. С., Кирич, Ю. П., & Черниев, Л. Ф. (1970). Морское судоходство. М.: Транспорт.–1970, г.78 3. Раздел 2, ст. 5, Конвенция Организации Объединенных Наций по морскому праву и Соглашение об осуществлении части XI Конвенции, Официальный журнал Европейских сообществ Приложение https://www.un.org/depts/los/convention_agreements/texts/unclos/unclos_r.pdf |

| | |
|-----------------------------------|---|
| Заглавное слово | право преследования по горячим следам |
| Область | Морское право |
| Род и число | Сущ., ед.ч., с.р. |
| Определение | оно может быть предпринято против иностранного судна, если компетентные власти прибрежного государства имеют достаточные основания считать, что это судно нарушило законы и правила этого государства. Такое преследование должно начаться тогда, когда иностранное судно или одна из его шлюпок находится во внутренних водах, в архипелажных водах, в территориальном море или в прилегающей зоне преследующего государства, и может продолжаться за пределами территориального моря или прилегающей зоны только при условии, если оно не прерывается [adattato da (1)] |
| Техническая характеристика | Право преследования по горячим следам прекращается, как только преследуемое судно входит в территориальное море своего государства или в территориальное море какого-либо третьего государства, и может осуществляться только военными кораблями или военными |

| | |
|----------------------------------|--|
| | летательными аппаратами, либо другими судами или летательными аппаратами, которые имеют четкие внешние знаки, позволяющие опознать их как состоящие на правительственной службе, и уполномочены для этой цели [adattato da (2)] |
| Контекст | Разновидностью самозащиты считалось « право преследования по горячим следам ». Такие действия также предпринимаются против частных лиц, но начинаются на своей территории с последующим вторжением на территорию другого государства (3) |
| Фонетическая транскрипция | [pravo presledovanija po gorjacim sledam] |
| Учреждение | Генуэзский Государственный Университет, Департамент Иностранных Языков и Культур, Отделение Переводчиков, Магистратура |
| Дата | 07.12.2023 |
| Автор | Велия Паскале |
| Источники | <p>1. Ст. 111, п. 1, Конвенция Организации Объединенных Наций по морскому праву и Соглашение об осуществлении части XI Конвенции, Официальный журнал Европейских сообществ Приложение https://www.un.org/depts/los/convention_agreements/texts/unclos/unclos_r.pdf</p> <p>2. Ст. 111, п. 3-5, Конвенция Организации Объединенных Наций по морскому праву и Соглашение об осуществлении части XI Конвенции, Официальный журнал Европейских сообществ Приложение https://www.un.org/depts/los/convention_agreements/texts/unclos/unclos_r.pdf</p> <p>3. Пашина, А. Д. (2011). Доктрина «Самообороны» в современном международном праве. Научные итоги года: достижения, проекты, гипотезы, (1-2), 313-320.</p> |

| | |
|-----------------------------------|--|
| Заглавное слово | право мирного прохода |
| Область | Морское право |
| Род и число | Сущ., ед.ч., с.р. |
| Определение | проход является мирным, если им не нарушается мир, добрый порядок или безопасность прибрежного государства. Такой проход должен совершаться в соответствии с Конвенцией и другими нормами международного права (1) |
| Техническая характеристика | Проход перестает быть мирным в соответствии со статьей 14 (4) Женевской конвенции 1958 года, если он «нарушает мир, добрый порядок или безопасность прибрежного государства», а в случае иностранных рыболовных судов – при несоблюдении соответствующих законов и правил, изданных и опубликованных прибрежным государством с целью запрещения этим судам заниматься рыболовством |

| | |
|----------------------------------|---|
| | <p>в территориальном море. Кроме того, подводные лодки должны следовать на поверхности и под своим флагом.</p> <p>Если проход не является мирным, прибрежное государство в своем территориальном море может принимать необходимые для его недопущения меры. Если суда идут к внутренним водам, прибрежное государство может действовать превентивно, пресекая нарушение тех условий, на которых эти суда допускаются в эти воды.</p> <p>Прибрежные государства из соображений безопасности при необходимости имеют право временно приостановить мирный проход иностранных судов с предварительным опубликованием сообщения об этом, однако мирный проход через проливы, служащие международному судоходству, приостанавливать не допускается. (2)</p> |
| Контекст | Иностранные суда, осуществляя право мирного прохода через территориальное море, соблюдают все такие законы и правила и все общепринятые международные правила, касающиеся предотвращения столкновения в море (3) |
| Фонетическая транскрипция | [‘pravo ‘mirnovo pro’choda] |
| Учреждение | Генуэзский Государственный Университет, Департамент Иностранных Языков и Культур, Отделение Переводчиков, Магистратура |
| Дата | 13.10.2023 |
| Автор | Велия Паскале |
| Источники | <ol style="list-style-type: none"> 1. Аверочкина, Т.. Мирный проход в территориальном море: пределы действия административной юрисдикции прибрежного государства. In: <i>Закон и Жизнь</i> , 2013, nr. 10/3(262), pp. 7-10 2. https://interlaws.ru/pravo-mirnogo-prohoda/?ysclid=lq7ypy0mxr153791108 (дата обращения: 16.12.2023) 3. Раздел 36 ст. 21, п. 4, Конвенция Организации Объединенных Наций по морскому праву и Соглашение об осуществлении части XI Конвенции, Официальный журнал Европейских сообществ Приложение https://www.un.org/depts/los/convention_agreements/texts/unclos/unclos_r.pdf |

| | |
|------------------------|---|
| Заглавное слово | навигационный инцидент |
| Область | Морское право |
| Род и число | Сущ., ед.ч., м.р. |
| Определение | <p>событие, являющееся результатом любого из следующих фактов:</p> <ul style="list-style-type: none"> • гибель или серьезное ранение человека, причиненные эксплуатацией или в связи с эксплуатацией судна; • потеря человека с судна, причиненная эксплуатацией или в связи с эксплуатацией судна; |

| | |
|-----------------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • гибель, предполагаемая гибель или оставление судна; • повреждение судна; • посадка судна на грунт или лишение его возможности движения или участие в столкновении; • повреждение, причиненное эксплуатацией или в связи с эксплуатацией судна; • ущерб окружающей среде, вызванный повреждением судна или судов, в свою очередь причиненный эксплуатацией судна или судов. [adattato (1)] |
| Техническая характеристика | Родовое понятие «авария на море» подразделяется в Кодексе 1997 г. на три вида: очень серьезная авария (катастрофа), серьезная авария, инцидент на море (2) |
| Контекст | Государство флага и другое государство сотрудничают в проводимом этим другим государством любом расследовании любой такой морской аварии или навигационного инцидента (3) |
| Фонетическая транскрипция | [naviga'cionnij inci'dent] |
| Учреждение | Генуэзский Государственный Университет, Департамент Иностранных Языков и Культур, Отделение Переводчиков, Магистратура |
| Дата | 18.10.2023 |
| Автор | Велия Паскале |
| Источники | <ol style="list-style-type: none"> 1. Ермолина, М. А. / Морской аварийный случай, связанный с загрязнением, в международном морском праве. в: российский юридический журнал. 2009; № 3. стр. 91-94. 2. Ермолина, М. А. / Морской аварийный случай, связанный с загрязнением, в международном морском праве. в: российский юридический журнал. 2009; № 3. стр. 91-94. 3. Раздел 7, ст. 94, п. 7, Конвенция Организации Объединенных Наций по морскому праву и Соглашение об осуществлении части XI Конвенции, Официальный журнал Европейских сообществ Приложение https://www.un.org/depts/los/convention_agreements/texts/unclos/unclos_r.pdf |

| | |
|------------------------|--|
| Заглавное слово | свобода транзита |
| Область | Морское право |
| Род и число | Сущ., ед.ч., ж.р. |
| Определение | Право на доступ к морю и от него через территорию государств транзита всеми транспортными средствами, которым пользуются государства, не имеющие выхода к морю [adattato da (1)] |

| | |
|-----------------------------------|--|
| Техническая характеристика | Текстуально Договор ДЭХ содержит обязательства сторон принимать необходимые меры для облегчения транзита в соответствии с принципом свободы транзита и без различия в отношении происхождения, места назначения или владельца энергоресурсов, без дискриминационных тарифов или чрезмерных задержек, ограничений и сборов (2) |
| Контекст | Правда, ст. 22 договора с Польшей установлена взаимная свобода транзита , изъятия из которой допускаются лишь для предметов вооружения, военного снаряжения и боевых припасов или в интересах охранения народного здоровья, борьбы с эпизоотией и с болезнью растений (3) |
| Фонетическая транскрипция | [svo.boda .tranzita] |
| Учреждение | Генуэзский Государственный Университет, Департамент Иностранных Языков и Культур, Отделение Переводчиков, Магистратура |
| Дата | 28-11-2023 |
| Автор | Велия Паскале |
| Источники | <p>1. Часть 10, ст. 125, п. 1, Конвенция Организации Объединенных Наций по морскому праву и Соглашение об осуществлении части XI Конвенции, Официальный журнал Европейских сообществ Приложение https://www.un.org/depts/los/convention_agreements/texts/unclos/unclos_r.pdf</p> <p>2. Безбородов Борисович, А. (2013). История СССР/РФ в контексте современного Россияведения. Учебное пособие. Россия: Издательство "Проспект".</p> <p>3. Кулишер И., Основные вопросы международной торговой политики. (2020). Россия: Социум.</p> |

| | |
|-----------------------------------|--|
| Заглавное слово | линия наибольшего отлива |
| Область | Морское право |
| Род и число | Сущ., ед.ч., ж.р. |
| Определение | Это нормальная исходной линией для измерения ширины территориального моря, указанный на официально признанных прибрежным государством морских картах крупного масштаба [adattato (1)] |
| Техническая характеристика | В местах, где береговая линия глубоко изрезана и извилиста или где имеется вдоль берега и в непосредственной близости к нему цепь островов, для проведения исходной линии, от которой отмеряется территориальное море, может применяться метод прямых исходных линий, соединяющих соответствующие пункты (2) |
| Контекст | Если иное не предусмотрено в настоящей Конвенции, нормальной исходной линией для измерения ширины территориального моря является линия наибольшего отлива вдоль берега, указанная на |

| | |
|----------------------------------|--|
| | официально признанных прибрежным государством морских картах крупного масштаба (3) |
| Фонетическая транскрипция | [.linija nai.bol'sevo ot.liva] |
| Учреждение | Генуэзский Государственный Университет, Департамент Иностранных Языков и Культур, Отделение Переводчиков, Магистратура |
| Дата | 18.10.2023 |
| Автор | Велия Паскале |
| Источники | <p>1. Вылегжанин А.Н., Дудыкина И.П., Международно-правовое обоснование данией, канадой и норвегией установления прямых исходных линий в арктике. <i>Московский журнал международного права</i>. 2017;(1):28-40.</p> <p>2. Вылегжанин А.Н., Дудыкина И.П., Международно-правовое обоснование данией, канадой и норвегией установления прямых исходных линий в арктике. <i>Московский журнал международного права</i>. 2017;(1):28-40.</p> <p>3. Раздел 1, ст. 5, Конвенция Организации Объединенных Наций по морскому праву и Соглашение об осуществлении части XI Конвенции, Официальный журнал Европейских сообществ Приложение https://www.un.org/depts/los/convention_agreements/texts/unclos/unclos_r.pdf</p> |

| | |
|-----------------------------------|--|
| Заглавное слово | береговая линия |
| Область | Морское право |
| Род и число | Сущ., ед.ч., ж.р. |
| Определение | <p>Граница водного объекта, определяется для:</p> <p>1) моря - по постоянному уровню воды, а в случае периодического изменения уровня воды - по линии максимального отлива;</p> <p>2) реки, ручья, канала, озера, обводненного карьера - по среднемноголетнему уровню вод в период, когда они не покрыты льдом;</p> <p>3) пруда, водохранилища - по нормальному подпорному уровню воды;</p> <p>4) болота - по границе залежи торфа на нулевой глубине [adattato (1)]</p> |
| Техническая характеристика | Порядок определения местоположения береговой линии (границы водного объекта), случаи и периодичность ее определения устанавливаются Правительством Российской Федерации. Требования к описанию местоположения береговой линии (границы водного объекта) устанавливаются уполномоченным Правительством Российской Федерации федеральным органом исполнительной власти (2) |
| Контекст | В местах, где береговая линия глубоко изрезана и извилиста или где имеется вдоль берега и в непосредственной близости к нему цепь островов, для проведения исходной линии, от которой отмеряется |

| | |
|----------------------------------|---|
| | ширина территориального моря, может применяться метод прямых исходных линий, соединяющих соответствующие точки (3) |
| Фонетическая транскрипция | [beregɔ.vaja .linija] |
| Учреждение | Генуэзский Государственный Университет, Департамент Иностранных Языков и Культур, Отделение Переводчиков, Магистратура |
| Дата | 25.11.2023 |
| Автор | Велия Паскале |
| Источники | <ol style="list-style-type: none"> 1. "Водный кодекс Российской Федерации" от 03.06.2006 N 74-ФЗ (ред. от 04.08.2023) (с изм. и доп., вступ. в силу с 01.09.2023) 2. "Водный кодекс Российской Федерации" от 03.06.2006 N 74-ФЗ (ред. от 04.08.2023) (с изм. и доп., вступ. в силу с 01.09.2023) 3. Раздел 2, ст.7, Конвенция Организации Объединенных Наций по морскому праву и Соглашение об осуществлении части XI Конвенции, Официальный журнал Европейских сообществ Приложение https://www.un.org/depts/los/convention_agreements/texts/unclos/unclos_r.pdf |

| | |
|-----------------------------------|--|
| Заглавное слово | территориальное море |
| Область | Морское право |
| Род и число | Сущ., ед.ч., с.р. |
| Определение | морской пояс, на который распространяется суверенитет прибрежного государства до предела, не превышающего двенадцати морских миль, отмеряемых от исходных линий [adattato da (1)] |
| Техническая характеристика | <p>Несмотря на то, что международное право не допускает расширения территориальных вод за пределы 12 морских миль, национальное законодательство отдельных стран часто устанавливает свой размер территориальных вод, например США - 6 миль, некоторые страны Африки - 24 мили, страны Южной Америки - до 200 миль, некоторые государства в одностороннем порядке установили более широкие территориальные воды (например, Бразилия, Перу, Сьерра-Леоне, Уругвай, Эквадор и др.).</p> <p>Пределы и правовой режим территориальных вод (территориального моря) России определен Федеральным законом РФ 1998 г. "О внутренних морских водах, территориальном море и прилегающей зоне РФ" и Законом РФ 1993 г. "О Государственной границе РФ" (2)</p> |
| Контекст | Прилегающая зона не может распространяться за пределы двадцати четырех морских миль от исходных линий, от которых отмеряется ширина территориального моря (3) |

| | |
|----------------------------------|---|
| Фонетическая транскрипция | [territorial'noe .morje] |
| Учреждение | Генуэзский Государственный Университет, Департамент Иностранных Языков и Культур, Отделение Переводчиков, Магистратура |
| Дата | 15.12.2023 |
| Автор | Велия Паскале |
| Источники | <ol style="list-style-type: none"> 1. Часть 2, ст. 2-3, Конвенция Организации Объединенных Наций по морскому праву и Соглашение об осуществлении части XI Конвенции, Официальный журнал Европейских сообществ Приложение https://www.un.org/depts/los/convention_agreements/texts/unclos/unclos_r.pdf 2. https://ria.ru/20070329/62798690.html (дата обращения: 15.12.2023) 3. Раздел 4, ст. 33, п. 2, Конвенция Организации Объединенных Наций по морскому праву и Соглашение об осуществлении части XI Конвенции, Официальный журнал Европейских сообществ Приложение https://www.un.org/depts/los/convention_agreements/texts/unclos/unclos_r.pdf |

| | |
|-----------------------------------|--|
| Заглавное слово | военный корабль |
| Область | Морское право |
| Род и число | Сущ., ед.ч., м.р. |
| Определение | сложное самоходное инженерное сооружение, носящее присвоенный ему военно-морской флаг своего государства и укомплектованное военной командой. Оснащен современным оборудованием, механизмами и вооружением и предназначен для выполнения задач, свойственных его классу. Всякий корабль должен обладать определенными мореходными качествами, живучестью и иметь минимальный вес (водоизмещение) при достаточной прочности и требуемом вооружении. (1) |
| Техническая характеристика | В зависимости от предназначения, водоизмещения, вооружения и других качеств корабли подразделяются (классифицируются) на классы, подклассы и типы, а также в ряде флотов, с целью определения старшинства, корабли разделяют на ранги (2) |
| Контекст | Если какой-либо военный корабль не соблюдает законов и правил прибрежного государства, касающихся прохода через территориальное море, и игнорирует любое обращенное к нему требование об их соблюдении, прибрежное государство может потребовать от него немедленно покинуть территориальное море (3) |
| Фонетическая транскрипция | [bo.jennij ko.rabl'] |

| | |
|-------------------|---|
| Учреждение | Генуэзский Государственный Университет, Департамент Иностранных Языков и Культур, Отделение Переводчиков, Магистратура |
| Дата | 26.11.2023 |
| Автор | Велия Паскале |
| Источники | <ol style="list-style-type: none"> 1. https://flot.com/publications/books/shelf/maritimehandbook/1.htm?ysclid=lpfrribcmb643045528 (дата обращения: 26.11.2023) 2. https://shipshub.com/ru/article/1814-1.html (дата обращения: 26.11.2023) 3. Ст. 30, Конвенция Организации Объединенных Наций по морскому праву и Соглашение об осуществлении части XI Конвенции, Официальный журнал Европейских сообществ Приложение https://www.un.org/depts/los/convention_agreements/texts/unclos/unclos_r.pdf |

| | |
|-----------------------------------|---|
| Заглавное слово | пиратское судно |
| Область | Морское право |
| Род и число | Сущ., ед.ч., с.р. |
| Определение | Судно или летательный аппарат, который предназначается лицами, имеющими над него власть, для совершения пиратские действия, то есть любой неправомерный акт насилия, задержания или любой грабеж, совершаемый с личными целями экипажем или пассажирами какого-либо частновладельческого судна или частновладельческого летательного аппарата и направленный: в открытом море против другого судна или летательного аппарата или против лиц или имущества, находящихся на их борту; против какого-либо судна или летательного аппарата, лиц или имущества в месте вне юрисдикции какого бы то ни было государства [adattato da (1)] |
| Техническая характеристика | Судно или летательный аппарат могут сохранять свою национальность, несмотря на то, что они стали пиратским судном или пиратским летательным аппаратом. Сохранение или утрата национальности определяется внутренним правом того государства, которым она была предоставлена (2) |
| Контекст | Спецификой сомалийских пиратов является то, что они занимаются грабежом всех судов, вне зависимости от их назначения – имеются даже факты ограбления ими таких же пиратских судов (3) |
| Фонетическая транскрипция | [piratskoe sudno] |
| Учреждение | Генуэзский Государственный Университет, Департамент Иностранных Языков и Культур, Отделение Переводчиков, Магистратура |
| Дата | 02.12.2023 |
| Автор | Велия Паскале |

| | |
|------------------|---|
| Источники | <p>1. Часть 7, ст. 101–103, Конвенция Организации Объединенных Наций по морскому праву и Соглашение об осуществлении части XI Конвенции, Официальный журнал Европейских сообществ Приложение https://www.un.org/depts/los/convention_agreements/texts/unclos/unclos_r.pdf</p> <p>2. Морское право в 2 т. Том 1. Международное публичное морское право 3-е изд., пер. и доп. Учебник для бакалавриата и магистратуры. (2021). Россия: ЛитРес, стр. 360</p> <p>3. Джавадова А.С. Международно-правовые проблемы ареста и задержания морских судов // Ученые записки Санкт-Петербургского имени В. Б. Бобкова филиала Российской таможенной академии. 2018. №2 (66). URL: https://cyberleninka.ru/article/n/mezhdunarodno-pravovye-problemy-aresta-i-zaderzhaniya-morskih-sudov (дата обращения: 02.12.2023).</p> |
|------------------|---|

| | |
|-----------------------------------|--|
| Заглавное слово | иностранный судно |
| Область | Морское право |
| Род и число | Сущ., ед.ч., с.р. |
| Определение | Судно, зарегистрированное в иностранном государстве [adattato da (1)] |
| Техническая характеристика | Прибрежное государство не должно останавливать проходящее через территориальное море иностранное судно или изменять его курс с целью осуществления гражданской юрисдикции в отношении лица, находящегося на борту судна (2) |
| Контекст | Если иностранный судно находится в прилегающей зоне, преследование может начаться только в связи с нарушением прав, для защиты которых установлена эта зона (3) |
| Фонетическая транскрипция | [ino.stranno.e .sudno] |
| Учреждение | Генуэзский Государственный Университет, Департамент Иностранных Языков и Культур, Отделение Переводчиков, Магистратура |
| Дата | 29.11.2023 |
| Автор | Велия Паскале |
| Источники | <p>1. Скаридов, А.С. (2017), <i>Морское право</i>, Том II Международное морское коммерческое право 3-е издание, переработанное и дополненное</p> <p>2. Раздел 3, ст.28, п. 1, Конвенция Организации Объединенных Наций по морскому праву и Соглашение об осуществлении части XI Конвенции, Официальный журнал Европейских сообществ Приложение https://www.un.org/depts/los/convention_agreements/texts/unclos/unclos_r.pdf</p> |

| | |
|--|---|
| | 3. Багмет А., Бычков В., Бычкова Е., Международное право. (2022). Россия: ЛитРес., стр. 301 |
|--|---|

| | |
|-----------------------------------|---|
| Заглавное слово | транзитный проход |
| Область | Морское право |
| Род и число | Сущ., ед.ч., м.р. |
| Определение | он представляет собой осуществление свободы судоходства и пролета исключительно с целью непрерывного быстрого транзита через пролив (1) |
| Техническая характеристика | КМП-82 указывает на то, что не должно чиниться препятствий транзитному проходу со стороны припроливного государства, вместе с тем статья 39 устанавливает обязанности судов и летательных аппаратов во время транзитного прохода (2) |
| Контекст | В проливах, указанных в статье 37, все суда и летательные аппараты пользуются правом транзитного прохода, которому не должно чиниться препятствий, за исключением того, что, если пролив образуется островом государства, граничащего с проливом, и его континентальной частью, транзитный проход не применяется, если в сторону моря от острова имеется столь же удобный с точки зрения навигационных и гидрографических условий путь в открытом море или в исключительной экономической зоне (3) |
| Фонетическая транскрипция | [tran.zitnij pro.chod] |
| Учреждение | Генуэзский Государственный Университет, Департамент Иностранных Языков и Культур, Отделение Переводчиков, Магистратура |
| Дата | 13.10.2023 |
| Автор | Велия Паскале |
| Источники | <ol style="list-style-type: none"> 1. Вирко, Н. А., Международное право, 2007, глава 45 2. Правовое обеспечение профессиональной деятельности. Морское право. Учебник для СПО. (2017). Россия: ЛитРес, стр. 47 3. Раздел 2, ст. 38, Конвенция Организации Объединенных Наций по морскому праву и Соглашение об осуществлении части XI Конвенции, Официальный журнал Европейских сообществ Приложение https://www.un.org/depts/los/convention_agreements/texts/unclos/unclos_r.pdf |

| | |
|------------------------|------------------------------|
| Заглавное слово | континентальный шельф |
|------------------------|------------------------------|

| | |
|-----------------------------------|--|
| Область | Морское право |
| Род и число | Сущ., ед.ч., м.р. |
| Определение | он включает в себя морское дно и недра подводных районов, простирающихся за пределы территориального моря на всем протяжении естественного продолжения сухопутной территории до внешней границы подводной окраины материка или на расстояние 200 морских миль от исходных линий, от которых отмеряется ширина территориального моря, когда внешняя граница подводной окраины материка не простирается на такое расстояние [adattato da (1)] |
| Техническая характеристика | внешние границы континентального шельфа не выходят за пределы 350 морских миль от исходных линий, от которых отмеряется ширина территориального моря (2) |
| Контекст | Необходимость международно-правового регулирования режима континентального шельфа является естественным следствием достижений науки и научно-технического прогресса (3) |
| Фонетическая транскрипция | [kontinental'nij šel'f] |
| Учреждение | Генуэзский Государственный Университет, Департамент Иностранных Языков и Культур, Отделение Переводчиков, Магистратура |
| Дата | 07.12.2023 |
| Автор | Велия Паскале |
| Источники | <p>1. Ст. 76, п. 1, Конвенция Организации Объединенных Наций по морскому праву и Соглашение об осуществлении части XI Конвенции, Официальный журнал Европейских сообществ Приложение https://www.un.org/depts/los/convention_agreements/texts/unclos/unclos_r.pdf</p> <p>2. Ст. 76, п. 6, Конвенция Организации Объединенных Наций по морскому праву и Соглашение об осуществлении части XI Конвенции, Официальный журнал Европейских сообществ Приложение https://www.un.org/depts/los/convention_agreements/texts/unclos/unclos_r.pdf</p> <p>3. https://interlaws.ru/kontinentalnyj-shelf/?ysclid=lpvdna4xpn545757233 (дата обращения: 07.12.2023)</p> |

| | |
|------------------------|-------------------|
| Заглавное слово | допустимый улов |
| Область | Морское право |
| Род и число | Сущ., ед.ч., м.р. |

| | |
|-----------------------------------|---|
| Определение | научно обоснованная величина годовой добычи (вылова) водных биоресурсов конкретного вида в определенных районах, установленная с учетом особенностей данного вида (1) |
| Техническая характеристика | В зависимости от того установлен ли для водных биоресурсов общий допустимый улов или нет определяются основания возникновения права на добычу (вылов) водных биологических ресурсов. Согласно ст. 19. закона для осуществления промышленного рыболовства в отношении видов водных биоресурсов, общий допустимый улов которых устанавливается, предоставляются в пользование на основании договоров о закреплении доли квоты добычи (вылова) водных биоресурсов. (2) |
| Контекст | Прибрежное государство определяет допустимый улов живых ресурсов в своей исключительной экономической зоне (3) |
| Фонетическая транскрипция | [doru.stimij u.lov] |
| Учреждение | Генуэзский Государственный Университет, Департамент Иностранных Языков и Культур, Отделение Переводчиков, Магистратура |
| Дата | 26.11.2023 |
| Автор | Велия Паскале |
| Источники | <ol style="list-style-type: none"> 1. Федеральный закон от 20.12.2004 N 166-ФЗ (ред. от 29.12.2022) "О рыболовстве и сохранении водных биологических ресурсов" (с изм. и доп., вступ. в силу с 30.03.2023), статья 12 2. Отв. ред. Занковский С.С., Булгакова Л.И., <i>Проблемы развития и перспективы предпринимательского права в современных экономических условиях. Материалы II Международной конференции.</i> (2019). Россия: Издательство "Прспект". 3. Ст. 61, п. 1, Конвенция Организации Объединенных Наций по морскому праву и Соглашение об осуществлении части XI Конвенции, Официальный журнал Европейских сообществ Приложение https://www.un.org/depts/los/convention_agreements/texts/unclos/unclos_r.pdf |

| | |
|------------------------|---|
| Заглавное слово | задержание судна |
| Область | Морское право |
| Род и число | Сущ., ед.ч., с.р. |
| Определение | это ограничение в перемещении морского судна на законных основаниях, причем все действия производятся исключительно на основании официального решения суда [adattato (1)] |

| | |
|-----------------------------------|---|
| Техническая характеристика | «Кодекс Российской Федерации об административных правонарушениях» регулирует задержание судна, доставленного в порт Российской Федерации. Там написано: «Судно, доставленное в порт Российской Федерации должностными лицами, указанными в пунктах 8 и 10.1 части 1 статьи 27.2 настоящего Кодекса, может быть задержано для выяснения обстоятельств административного правонарушения, обеспечения правильного и своевременного рассмотрения дела об административном правонарушении, административная ответственность за которое установлена частью 2 статьи 8.17, статьями 8.18 - 8.20, частью 2 статьи 11.7.1 настоящего Кодекса. Срок задержания судна исчисляется с момента составления протокола о задержании судна и не может превышать 72 часа» [adattato da (2)] |
| Контекст | Ни арест, ни задержание судна не могут быть произведены даже в качестве меры расследования по распоряжению каких-либо властей, кроме властей государства флага (3) |
| Фонетическая транскрипция | [zader.žanje .sudna] |
| Учреждение | Генуэзский Государственный Университет, Департамент Иностранных Языков и Культур, Отделение Переводчиков, Магистратура |
| Дата | 18-10-2023 |
| Автор | Велия Паскале |
| Источники | <ol style="list-style-type: none"> 1. Джавадова А.С. Международно-правовые проблемы ареста и задержания морских судов // Ученые записки Санкт-Петербургского имени В.Б. Бобкова филиала Российской таможенной академии. 2018. № 2 (66) С. 83–86. 2. "Кодекс Российской Федерации об административных правонарушениях" от 30.12.2001 N 195-ФЗ, ст. 27.13.1 3. Раздел 7, ст. 97, п. 3, Конвенция Организации Объединенных Наций по морскому праву и Соглашение об осуществлении части XI Конвенции, Официальный журнал Европейских сообществ Приложение https://www.un.org/depts/los/convention_agreements/texts/unclos/unclos_r.pdf |

| | |
|------------------------|---|
| Заглавное слово | прибрежное государство |
| Область | Морское право |
| Род и число | Сущ., ед.ч., с.р. |
| Определение | государство, суверенитет которого распространяется за пределы его территории и внутренних вод на прилегающий пояс моря, называемый территориальным морем. Этот суверенитет распространяется на воздушное пространство над территориальным морем, а также на его дно и недра [adattato da (1)] |

| | |
|-----------------------------------|--|
| Техническая характеристика | Прибрежное государство не вправе осуществлять гражданскую юрисдикцию в отношении лица, находящегося на борту судна, проходящего через его территориальные воды. Вместе с тем оно имеет право применять в отношении самого судна меры взыскания или арест по любому гражданскому делу, если ответственность или обязательства возникли во время или в связи с проходом судна через территориальные воды. В отношении иностранного судна, находящегося на стоянке в территориальных водах или проходящего через территориальные воды после выхода из внутренних вод, прибрежное государство вправе осуществлять свою гражданскую юрисдикцию без каких-либо ограничений (2) |
| Контекст | По мнению Комиссии международного права ООН, под правом прибрежного государства принимать разумные меры для разведки шельфа и разработки его естественных богатств понимается право государства «устанавливать условия, касающиеся направления, которому надлежит следовать при прокладке трубопровода для того, чтобы устранить стеснение без оснований разработки естественных богатств поверхности и недр морского дна» (3) |
| Фонетическая транскрипция | [pʲɪbrʲeʒəjə gosudarstvo] |
| Учреждение | Генуэзский Государственный Университет, Департамент Иностранных Языков и Культур, Отделение Переводчиков, Магистратура |
| Дата | 09.12.2023 |
| Автор | Велия Паскале |
| Источники | <p>1. Часть 2, ст. 2, Конвенция Организации Объединенных Наций по морскому праву и Соглашение об осуществлении части XI Конвенции, Официальный журнал Европейских сообществ Приложение https://www.un.org/depts/los/convention_agreements/texts/unclos/unclos_r.pdf</p> <p>2. Ермолаев Г., <i>Справочник капитана дальнего плавания</i>. Рипол Классик, стр. 14</p> <p>3. Курбанов, Р. А., & Лалетина, А. С. (2011). Правовой режим международных трубопроводов на сухопутной территории, континентальном шельфе и в исключительной экономической зоне Российской Федерации. <i>Нефть, газ и право</i>, 102(6), 42.</p> |

| | |
|------------------------|--|
| Заглавное слово | государство флага |
| Область | Морское право |
| Род и число | Сущ., ед.ч., с.р. |
| Определение | понятие, используемое для определения национальной принадлежности торговых судов и военных кораблей и отнесения их на этой основе под действие исключительной юрисдикции конкретного государства (1) |

| | |
|-----------------------------------|---|
| Техническая характеристика | судно должно плавать под флагом только одного государства и, кроме исключительных случаев, "подчиняется его исключительной юрисдикции в открытом море". Требование к судам иметь определенную национальность и носить флаг только одного государства - основное и важнейшее средство обеспечения международного правопорядка в открытом море, поскольку таким образом может на деле осуществляться контроль за соответствием судов многообразным стандартам, соблюдением ими существующих обычаев, общепризнанных требований, закрепленных в принципах и нормах международного права, в двусторонних и многосторонних соглашениях (2) |
| Контекст | Государство флага несет международную ответственность за любой ущерб или убытки, причиненные прибрежному государству в результате несоблюдения каким-либо военным кораблем или другим государственным судном, эксплуатируемым в некоммерческих целях, законов и правил прибрежного государства, касающихся прохода через территориальное море, или положений настоящей Конвенции, или других норм международного права (3) |
| Фонетическая транскрипция | [gosudarstvo flaga] |
| Учреждение | Генуэзский Государственный Университет, Департамент Иностранных Языков и Культур, Отделение Переводчиков, Магистратура |
| Дата | 09.12.2023 |
| Автор | Велия Паскале |
| Источники | <ol style="list-style-type: none"> 1. https://my-dict.ru/dic/uridicheskiy-slovar/1662483-gosudarstvo-flaga/ (дата обращения: 09.12.2023) 2. https://my-dict.ru/dic/uridicheskiy-slovar/1662483-gosudarstvo-flaga/ (дата обращения: 09.12.2023) 3. Ст. 31, Конвенция Организации Объединенных Наций по морскому праву и Соглашение об осуществлении части XI Конвенции, Официальный журнал Европейских сообществ Приложение https://www.un.org/depts/los/convention_agreements/texts/unclos/unclos_r.pdf |

| | |
|-----------------------------------|--|
| Заглавное слово | государство-архипелаг |
| Область | Морское право |
| Род и число | Сущ., ед.ч., с.р. |
| Определение | это государство, полностью состоящее из одного или нескольких архипелагов и отдельно расположенных островов (1) |
| Техническая характеристика | Суверенитет государства-архипелага распространяется на архипелажные воды, воздушное пространство над ними, их дно и недра. Вместе с тем существуют некоторые ограничения этого суверенитета, установленные в пользу других государств. Во-первых, государство-архипелаг признает традиционные права на рыболовство и другие виды |

| | |
|----------------------------------|---|
| | правомерной деятельности непосредственно прилегающих соседних государств в определенных районах в пределах архипелажных вод. Во-вторых, государство-архипелаг не наносит ущерба существующим подводным кабелям, которые проложены другими государствами и проходят через его воды, не подходя к берегу. В-третьих, суда всех государств пользуются правом мирного прохода через архипелажные воды (2) |
| Контекст | Государство-архипелаг надлежащим образом публикует такие карты или перечни географических координат и сдает на хранение копию каждой такой карты или перечня Генеральному секретарю Организации Объединенных Наций (3) |
| Фонетическая транскрипция | [gosu.darstvo archipe.lag] |
| Учреждение | Генуэзский Государственный Университет, Департамент Иностранных Языков и Культур, Отделение Переводчиков, Магистратура |
| Дата | 25.11.2023 |
| Автор | Велия Паскале |
| Источники | <ol style="list-style-type: none"> 1. https://interlaws.ru/gosudarstvo-arhipelag/?ysclid=lpebf1hekr114615752 (дата обращения: 25.11.2023) 2. Tolstych, V. L. (2009). Курс международного права: учебник. Россия: Волтерс Клувер, стр. 892 3. Раздел 4, ст. 47, п. 8, Конвенция Организации Объединенных Наций по морскому праву и Соглашение об осуществлении части XI Конвенции, Официальный журнал Европейских сообществ Приложение https://www.un.org/depts/los/convention_agreements/texts/unclos/unclos_r.pdf |

| | |
|-----------------------------------|--|
| Заглавное слово | транзитное движение |
| Область | Морское право |
| Род и число | Сущ., ед.ч., с.р. |
| Определение | это означает транзит людей, багажа, товаров и транспортных средств через территорию одного или нескольких государств транзита, когда проход через такую территорию с перегрузкой, складированием, разделением партий грузов или переменной вида транспорта или же без них является лишь частью полного пути, начинающегося или заканчивающегося в пределах территории государства, не имеющего выхода к морю (1) |
| Техническая характеристика | Перегрузка, складирование, разделение грузовых партий на более мелкие партии и изменение в способе перевозки таких товаров, а также сборка, разборка или повторная сборка машин и громоздких предметов не ведут к исключению следования товаров из понятия "транзитное" |

| | |
|----------------------------------|--|
| | движение" при условии, что любые такие операции производятся исключительно в целях удобства перевозки (2) |
| Контекст | Для транзитного движения важно знать и соблюдать основные правила и требования, установленные Правилами дорожного движения. Каждое государство может иметь свои специфические правила для транзитного движения, которые необходимо соблюдать (3) |
| Фонетическая транскрипция | [tranzitnoe dvizhenie] |
| Учреждение | Генуэзский Государственный Университет, Департамент Иностранных Языков и Культур, Отделение Переводчиков, Магистратура |
| Дата | 07.12.2023 |
| Автор | Велия Паскале |
| Источники | <p>1. Ст. 124, п. 1с, Конвенция Организации Объединенных Наций по морскому праву и Соглашение об осуществлении части XI Конвенции, Официальный журнал Европейских сообществ Приложение https://www.un.org/depts/los/convention_agreements/texts/unclos/unclos_r.pdf</p> <p>2. Конвенция о транзитной торговле внутриконтинентальных государств, принцип 8, ст.1 b</p> <p>3. https://tvoya-strizhka.ru/faq/cto-takoe-tranzitnoe-dvizenie-v-pdd (дата обращения: 07.12.2023)</p> |

| | |
|-----------------------------------|---|
| Заглавное слово | прилежащая зона |
| Область | Морское право |
| Род и число | Сущ., ед.ч., ж.р. |
| Определение | район, прилегающий к территориальному морю, который не может распространяться за пределы двадцати четырех морских миль от исходных линий, от которых отмеряется ширина территориального моря [adattato da (1)] |
| Техническая характеристика | В этой зоне прибрежное государство имеет ограниченные полномочия, главным образом административного характера, предназначенные для обеспечения соблюдения таможенных, налоговых, санитарных и иммиграционных законов и правил этого государства [adattato da(2)] |
| Контекст | Делимитация прилежащей зоны между Российской Федерацией и государствами, побережья которых противостоят побережью Российской Федерации или являются смежными с побережьем Российской Федерации, осуществляется в соответствии с общепризнанными принципами и нормами международного права и международными договорами Российской Федерации (3) |
| Фонетическая транскрипция | [priležaščaja zona] |

| | |
|-------------------|---|
| Учреждение | Генуэзский Государственный Университет, Департамент Иностранных Языков и Культур, Отделение Переводчиков, Магистратура |
| Дата | 07.12.2023 |
| Автор | Велия Паскале |
| Источники | <p>1. Ст. 33, п.1-2, Конвенция Организации Объединенных Наций по морскому праву и Соглашение об осуществлении части XI Конвенции, Официальный журнал Европейских сообществ Приложение https://www.un.org/depts/los/convention_agreements/texts/unclos/unclos_r.pdf</p> <p>2. https://interlaws.ru/prilezhshaja-zona/?ysclid=lpvhfcomew303579982 (дата обращения: 07.12.2023)</p> <p>3. Федеральный закон от 31.07.1998 N 155-ФЗ (ред. от 05.12.2022) "О внутренних морских водах, территориальном море и прилежащей зоне Российской Федерации", ст. 22, п. 2</p> |

| | |
|-----------------------------------|--|
| Заглавное слово | исключительная экономическая зона |
| Область | Морское право |
| Род и число | Сущ., ед.ч., ж.р. |
| Определение | это район, находящийся за пределами территориального моря и примыкающий к нему, в котором действует особый правовой режим (1) |
| Техническая характеристика | <ul style="list-style-type: none"> • ИЭЗ • Ширина ИЭЗ не должна превышать 200 морских миль, отсчитываемых от исходных линий (2) |
| Контекст | За исключением, предусмотренным в пункте 3, территориальное море, прилежащая зона, исключительная экономическая зона и континентальный шельф острова определяются в соответствии с положениями настоящей Конвенции, применимыми к другим сухопутным территориям (3) |
| Фонетическая транскрипция | [iskliu.citel'naja ekono.miceskaja .zona] |
| Учреждение | Генуэзский Государственный Университет, Департамент Иностранных Языков и Культур, Отделение Переводчиков, Магистратура |
| Дата | 25.11.2023 |
| Автор | Велия Паскале |
| Источники | 1. https://interlaws.ru/mezhdunarodnoe-morskoe-pravo/?ysclid=lpebylywed305609774#%d0%93%d0%be%d1%81%d1%83%d0%b4%d0%b0%d1%80%d1%81%d1%82%d0%b2%d0%b0_%d0%bd%d0%b5_%d0%b8%d0%bc%d0%b5%d1%8e%d1%89%d0%b8%d0%b5_%d0%b2%d1%8b%d1%85%d0%be%d |

| | |
|--|--|
| | <p>0%b4%d0%b0 %d0%ba %d0%bc%d0%be%d1%80%d1%8e (дата обращения: 25.11.2023)</p> <p>2. https://interlaws.ru/mezhdunarodnoe-morskoe-pravo/?ysclid=ipebylywed305609774#%d0%93%d0%be%d1%81%d1%83%d0%b4%d0%b0%d1%80%d1%81%d1%82%d0%b2%d0%b0%d0%bd%d0%b5%d0%b8%d0%bc%d0%b5%d1%8e%d1%89%d0%b8%d0%b5%d0%b2%d1%8b%d1%85%d0%be%d0%b4%d0%b0%d0%ba%d0%bc%d0%be%d1%80%d1%8e (дата обращения: 25.11.2023)</p> <p>3. Раздел 8, ст. 121, п. 2, Конвенция Организации Объединенных Наций по морскому праву и Соглашение об осуществлении части XI Конвенции, Официальный журнал Европейских сообществ Приложение https://www.un.org/depts/los/convention_agreements/texts/unclos/unclos_r.pdf</p> |
|--|--|

5. Schede terminologiche in inglese

| | |
|------------------|--|
| Entry | archipelagic waters |
| Subject | JUE Specific field: law of the sea |
| Definition | waters enclosed by baselines joining the outermost points of the archipelago (1) |
| Explicatory note | The sovereignty of an archipelagic State extends to the air space over the archipelagic waters, as well as to their bed and subsoil, and the resources contained therein [adapted from (2)] |
| Context | One of the potential areas of fisheries in Indonesia is Spermonde archipelagic waters . It is located at the southern of Makassar Strait, on the west coast of Sulawesi Island (3) |
| Phonetics | [,ɑ:.kɪ'pel.ə.dʒ.ɪk 'wɔ:.tərz] |
| Synonym | Diatopic variations |
| Country | ENG |
| Organisation | Università degli Studi di Genova |
| Date | 08-12-2023 |
| Author | Velia Pascale |
| Sources | <ol style="list-style-type: none"> 1. https://iilss.net/what-is-the-meaning-archipelagic-waters-in-the-international-law-of-the-sea-and-losc/ (accessed on 08-12-2023) 2. Art. 49 (1-2), Annex I the United Nations Convention on the Law of the Sea and of the Agreement on the Implementation of Part XI Thereof https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA 3. Nurdin, S., Mustapha, M. A., & Lihan, T. (2013, November). The relationship between sea surface temperature and chlorophyll-a |

| | |
|--|--|
| | concentration in fisheries aggregation area in the archipelagic waters of Spermonde using satellite images. In <i>AIP Conference Proceedings</i> (Vol. 1571, No. 1, pp. 466-472). American Institute of Physics. |
|--|--|

| | |
|------------------|--|
| Entry | internal waters |
| Subject | JUE Specific field: law of the sea |
| Definition | waters on the landward side of the baseline from which the breadth of the territorial sea is measured (1) |
| Explicatory note | Internal waters, whether harbours, lakes or rivers, differ from the territorial sea primarily in that there does not exist any right of innocent passage from which the shipping of other states may benefit. In general, a coastal state may exercise its jurisdiction over foreign ships within its internal waters to enforce its laws [adapted from (2)] |
| Context | The drawing of straight baselines must not depart to any appreciable extent from the general direction of the coast, and the sea areas lying within the lines must be sufficiently closely linked to the land domain to be subject to the regime of internal waters (3) |
| Phonetics | [ɪnˈtɜːnəl ˈwɔːtəz] |
| Synonym | Diatopic variations Inland waters |
| Country | ENG |
| Organisation | Università degli Studi di Genova |
| Date | 15-12-2023 |
| Author | Velia Pascale |
| Sources | 1. https://www.noaa.gov/maritime-zones-and-boundaries#internal (accessed on 15-12-2023) |

| | |
|--|--|
| | <p>2. Shaw, M. N. (2003). International Law. (n.p.): Cambridge University Press, p. 493</p> <p>3. Section 2, art. 7(3), Annex I the United Nations Convention on the Law of the Sea and of the Agreement on the Implementation of Part XI Thereof https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA</p> |
|--|--|

| | |
|------------------|---|
| Entry | high seas |
| Subject | JUE Specific field: law of the sea |
| Definition | international marine waters outside the jurisdiction of any country that begin 200 nautical miles from the coastline [adapted from (1)] |
| Explicatory note | The high seas are open to all States, whether coastal or land-locked, which can exercise freedom of navigation, overflight, fishing, scientific research and to lay submarine cables and pipelines and construct artificial islands. The high seas shall be reserved for peaceful purposes [adapted from (2)] |
| Context | Absent extraordinary circumstances, private ships sailing the high seas are subject to the exclusive jurisdiction of the state whose flag they fly (3) |
| Phonetics | [haɪ si:z] |
| Synonym | Diatopic variations |
| Country | ENG |
| Organisation | Università degli Studi di Genova |
| Date | 08-12-2023 |
| Author | Velia Pascale |

| | |
|---------|---|
| Sources | <ol style="list-style-type: none"> 1. https://www.law.cornell.edu/wex/high_seas (accessed on 08-12-2023) 2. Art. 87-88, Annex I the United Nations Convention on the Law of the Sea and of the Agreement on the Implementation of Part XI Thereof https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA 3. Reuland, R. C. (1992). The Customary Right of Hot Pursuit onto the High Seas: Annotations to Article 111 of the Law of the Sea Convention. <i>Va. J. Int'l L.</i>, 33, 557. |
|---------|---|

| | |
|------------------|--|
| Entry | bay |
| Subject | JUE Specific field: law of the sea |
| Definition | An open, curving indentation made by the sea or a lake into a coastline (1) |
| Explicatory note | Generally speaking, a bay whose entrance breadth is greater than that contemplated by the general rules, or whose configuration is such that it fails to fulfil the requirements of the evolved rules, but which is held to be in the national territory of the littoral state, falls into the category of historic bays. The waters falling into the historical bay are waters over which the coastal state - contrary to the general applicable rules of international law - exercises sovereign rights. <i>Put more simply historic bays are well recognised exceptions to the rules applicable to ordinary bays and neither the semi-circular rule nor the twenty-four mile limitation applies.</i> The legality of the claim does thus not depend on the size of the area affected. (2) |
| Context | If the distance between the low-water marks of the natural entrance points of a bay does not exceed 24 nautical miles, a closing line may be drawn between these two low-water marks, and the waters enclosed thereby shall be considered as internal waters (3) |
| Phonetics | [beɪ] |
| Synonym | Diatopic variations |
| Country | ENG |

| | |
|--------------|--|
| Organisation | Università degli Studi di Genova |
| Date | 16-09-2023 |
| Author | Velia Pascale |
| Sources | <ol style="list-style-type: none"> 1. https://www.eea.europa.eu/help/glossary/gemet-environmental-thesaurus (accessed on 16-09-2023) 2. Barrie, G. N. (1973). <i>Historical bays</i>. The Comparative and International Law Journal of Southern Africa, 6(1), 39–62. http://www.jstor.org/stable/23242581 (accessed on 16-09-2023) 3. Art. 10 (4), Annex I the United Nations Convention on the Law of the Sea and of the Agreement on the Implementation of Part XI Thereof https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA |

| | |
|------------------|---|
| Entry | chart |
| Subject | JUE Specific field: law of the sea |
| Definition | (it) is primarily concerned with depicting navigable water areas; it includes information on the location of coastlines and harbors, channels and obstructions, currents, depths of water, and aids to navigation. [adapted (1)] |
| Explicatory note | Nautical charts are fundamental elements recognised by the United Nations Convention on the Law of the Sea (UNCLOS) for the accurate depiction of lines of delimitation drawn in accordance with the Convention. To this effect, coastal states must produce official nautical charts as defined by the International Convention for the Safety of Life at Sea (SOLAS). (2) |

| | |
|--------------|--|
| Context | The coastal State shall give due publicity to such charts or lists of geographical coordinates and shall deposit a copy of each such chart or list with the Secretary-General of the United Nations (3) |
| Phonetics | [tʃɑ:t] |
| Synonym | Diatopic variations |
| Country | ENG |
| Organisation | Università degli Studi di Genova |
| Date | 13-09-2023 |
| Author | Velia Pascale |
| Sources | <ol style="list-style-type: none"> 1. Hobbs, R. R. (1981). The Nautical chart. Springer eBooks. https://doi.org/10.1007/978-94-011-7370-4_4 (accessed on 13-09-2023) 2. https://www.hydro-international.com/content/article/nautical-charts-and-unclos (accessed on 12-10-2023) 3. Part 5, art.75, Annex I the United Nations Convention on the Law of the Sea and of the Agreement on the Implementation of Part XI Thereof https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA |

| | |
|------------|--|
| Entry | right of hot pursuit |
| Subject | JUE Specific field: law of the sea |
| Definition | the right to chase a foreign ship when the competent authorities of the coastal State have good reason to believe that the ship has violated the laws and regulations of that State. Such pursuit must be commenced when the foreign ship or one of its boats is within the internal waters, the archipelagic waters, the territorial sea or the contiguous zone of the pursuing State, and may only |

| | |
|------------------|--|
| | be continued outside the territorial sea or the contiguous zone if the pursuit has not been interrupted [adapted from (1)] |
| Explicatory note | The right of hot pursuit ceases as soon as the ship pursued enters the territorial sea of its own State or of a third State, and it may be exercised only by warships or military aircraft, or other ships or aircraft clearly marked and identifiable as being on government service and authorized to that effect [adapted from (2)] |
| Context | The right of hot pursuit is an exception to the general rule that a ship on the high seas is subject only to the jurisdiction of the state whose flag she flies (3) |
| Phonetics | [raɪt əv hɒt pə'sju:t] |
| Synonym | Diatopic variations |
| Country | ENG |
| Organisation | Università degli Studi di Genova |
| Date | 07-12-2023 |
| Author | Velia Pascale |
| Sources | <ol style="list-style-type: none"> 1. Art. 111 (1), Annex I the United Nations Convention on the Law of the Sea and of the Agreement on the Implementation of Part XI Thereof https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA 2. Art. 111 (3-5), Annex I the United Nations Convention on the Law of the Sea and of the Agreement on the Implementation of Part XI Thereof https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA 3. Reuland, R. C. (1993). The customary right of hot pursuit onto the high seas: annotations to article 111 of the law of the sea convention. Virginia Journal of International Law, 33(3), 557-590. |

| | |
|------------------|--|
| Entry | right of innocent passage |
| Subject | JUE Specific field: law of the sea |
| Definition | the right of foreign vessels to freely navigate in the territorial sea of another State without conducting activities that prejudice said State's interests. [adapted (1)] |
| Explicatory note | <p>It is important to note that the right of innocent passage only applies to foreign vessels. Aircraft in flight are not entitled to innocent passage and thus aircraft must remain onboard vessels during innocent passage.</p> <p>An exception to the authority to deny innocent passage to aircraft exists within the limited context of the “right of assistance entry” based on the long-recognized duty of mariners to render immediate rescue assistance to those in danger or distress at sea. The right of assistance entry permits entry into the territorial sea by ships or, under certain circumstances, aircraft without permission of the coastal State for the limited purposes of rescue or assistance. This principle of customary international law is also reflected in the “duty to render assistance” described in Article 98 of the LOSC.</p> <p>The right of innocent passage applies to straits used for international navigation in accordance with the LOSC and cannot be suspended even when a situation of armed conflict exists. The right of innocent passage also applies to archipelagic waters, but it can be subject to temporary published suspensions for the protection of coastal State security (2)</p> |
| Context | It is a well-established rule of international law that ‘ships of all States, whether coastal or land-locked, enjoy the right of innocent passage through the territorial sea’. (2) |
| Phonetics | [raɪt əv 'ɪnəsənt 'pæsɪdʒ] |
| Synonym | Diatopic variations |
| Country | ENG |
| Organisation | Università degli Studi di Genova |
| Date | 22-09-2023 |
| Author | Velia Pascale |

| | |
|---------|---|
| Sources | <ol style="list-style-type: none"> 1. Julius Yano. <i>The Right of Innocent Passage – The Maritime Review</i>. https://maritimereview.ph/the-right-of-innocent-passage/ (accessed on 22-09-2023) 2. https://sites.tufts.edu/lawofthesea/chapter-three/#:~:text=The%20right%20of%20innocent%20passage,or%20(b)%20proceeding%20to%20or (accessed on 15-12-2023) 3. K Hakapää and E J Molenaar, <i>Innocent passage - past and present</i>, <i>Marine Policy</i>, 1999, vol. 23, issue 2, 131-145 |
|---------|---|

| | |
|------------------|---|
| Entry | incident of navigation |
| Subject | JUE Specific field: law of the sea |
| Definition | Maritime event that occurs in unforeseen circumstances and causes material or immaterial losses such as loss of life or damage to a ship or ships [adapted (1)] |
| Explicatory note | It would seem that incident entails some unexpected or unforeseen event having an impact on navigation, for example, the breaking of submarine telegraph or telephone cables, in any event damage affecting the ship itself or the installation of other States and the like. As against that restrictive interpretation, there is a broader interpretation of article 97 according to which ‘any other incident of navigation’ would cover all cases of maritime casualty, an interpretation that finds support also in article 221.2 UNCLOS. That broad interpretation has been adopted also by IMO, in particular in the Code for the Investigation of Maritime Casualties and Incidents (2) |
| Context | For the purposes of this article, "maritime casualty" means a collision of vessels, stranding or other incident of navigation , or other occurrence on board a vessel or external to it resulting in material damage or imminent threat of material damage to a vessel or cargo (3) |
| Phonetics | [ˈɪn.sɪ.dənt əv ˌnæv.ɪˈgeɪ.ʃən] |
| Synonym | Diatopic variations |

| | |
|--------------|--|
| | Accident of navigation |
| Country | ENG |
| Organisation | Università degli Studi di Genova |
| Date | 28-11-2023 |
| Author | Velia Pascale |
| Sources | <ol style="list-style-type: none"> 1. Tinjauan yuridis Pasal 97 United Nations Conventions on the Law of the Sea 1982 tentang Incident of Navigation dalam insiden Enrica Lexie tahun 2012 - Brawijaya Knowledge Garden. (s. d.). http://repository.ub.ac.id/id/eprint/169562/ (accessed on 28-11-2023) 2. Law of the Sea, From Grotius to the International Tribunal for the Law of the Sea: Liber Amicorum Judge Hugo Caminos. (2015), Netherlands: Brill, p. 403 3. Art. 222, Annex I the United Nations Convention on the Law of the Sea and of the Agreement on the Implementation of Part XI Thereof https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA |

| | |
|------------------|---|
| Entry | freedom of transit |
| Subject | JUE Specific field: law of the sea |
| Definition | Right of access to and from the sea that land-locked States enjoy through the territory of transit States by all means of transport [adapted from (1)] |
| Explicatory note | The principle of freedom of transit is articulated differently in particular legal regimes. In WTO law, it is expressed in GATT Article V:2 as the obligation to provide ‘freedom of transit through the territory of each contracting party, via the routes most convenient for international transit, for traffic in transit to or from the territory of the other contracting parties’ (2) |
| Context | As States are under no obligation to permit free trade in and with their territories, there might be some force in the contention that the coupling together of the principles of freedom of trade and freedom of transit is to |

| | |
|--------------|---|
| | attribute to the latter concept no greater legal force than is possessed by the former (3) |
| Phonetics | ['fri:.dəm əv 'træn.zɪt] |
| Synonym | Diatopic variations |
| Country | ENG |
| Organisation | Università degli Studi di Genova |
| Date | 28-11-2023 |
| Author | Velia Pascale |
| Sources | <ol style="list-style-type: none"> 1. Part 10, art. 125(1), Annex I the United Nations Convention on the Law of the Sea and of the Agreement on the Implementation of Part XI Thereof https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA 2. Pogoretsky, V. (2017). Freedom of Transit and Access to Gas Pipeline Networks Under WTO Law. United Kingdom: Cambridge University Press, p. 36 3. Lauterpacht, E. (1958). Freedom of Transit in International Law. <i>Transactions of the Grotius Society</i>, 44, 313-356, p. 318 |

| | |
|------------------|---|
| Entry | low-water line |
| Subject | JUE Specific field: law of the sea |
| Definition | the entire exposed edge of the sand flat during low tide (1) |
| Explicatory note | The low-water line is derived from the coastal State's own charts (2) |

| | |
|--------------|---|
| Context | Except where otherwise provided in this Convention, the normal baseline for measuring the breadth of the territorial sea is the low-water line along the coast as marked on large-scale charts officially recognized by the coastal State (3) |
| Phonetics | [ləʊ 'wɔ:tə laɪn] |
| Synonym | Diatopic variations |
| Country | ENG |
| Organisation | Università degli Studi di Genova |
| Date | 17-09-2023 |
| Author | Velia Pascale |
| Sources | <ol style="list-style-type: none"> 1. Wu, C. S., Røy, H., & De Beer, D. (2015). Methanogenesis in sediments of an intertidal sand flat in the Wadden Sea. <i>Estuarine Coastal and Shelf Science</i>, 164, 39–45. https://doi.org/10.1016/j.ecss.2015.06.031 (accessed on 17-09-2023) 2. https://sites.tufts.edu/lawofthesea/chapter-two/ (accessed on 15-12-2023) 3. Section 1, art. 5, Annex I the United Nations Convention on the Law of the Sea and of the Agreement on the Implementation of Part XI Thereof https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA |

| | |
|-------------|---|
| Entry | coastline |
| Subject | JUE Specific field: law of the sea |
| Definition | The boundary of a coast, where land meets water (1) |
| Explicatory | The use of the coastal baseline as a reference line for international boundary definition is almost axiomatic. Yet the coast is not a line but a zone, and herein |

| | |
|--------------|--|
| note | lie all the difficulties. The exact position in space of the meeting between sea and land varies over time. There are numerous reasons for such variation, some of these are amenable to precise prediction, some are random events whose occurrence may only be predicted in a statistical sense. Most of these variations in position are due to movements of the sea surface; these are produced by such factors as tidal forces, meteorological conditions such as winds or pressure differences and oceanographical conditions such as water temperature or current velocities (2) |
| Context | In localities where the coastline is deeply indented and cut into, or if there is a fringe of islands along the coast in its immediate vicinity, the method of straight baselines joining appropriate points may be employed in drawing the baseline from which the breadth of the territorial sea is measured (3) |
| Phonetics | ['kəʊstlaɪn] |
| Synonym | Diatopic variations |
| Country | ENG |
| Organisation | Università degli Studi di Genova |
| Date | 16-09-2023 |
| Author | Velia Pascale |
| Sources | <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Coast</i>. https://education.nationalgeographic.org/resource/coast/ (accessed on 16-09-2023) 2. Aurrocoechea, I. I., & Pethick, J.S. (1986). The coastline its physical and legal definition. <i>International Journal of Estuarine and Coastal Law</i>, 1(1), 29-42. 3. Section 2, art. 7, Annex I the United Nations Convention on the Law of the Sea and of the Agreement on the Implementation of Part XI Thereof https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA |

| | |
|-------|------------------------|
| Entry | territorial sea |
|-------|------------------------|

| | |
|------------------|---|
| Subject | JUE Specific field: law of the sea |
| Definition | Belt of sea where a coastal State extends its sovereignty up to a limit not exceeding 12 nautical miles, measured from baselines determined in accordance with the Convention [adapted from (1)] |
| Explicatory note | Each coastal State may claim a territorial sea that extends seaward up to 12 nautical miles (nm) from its baselines. The coastal State exercises sovereignty over its territorial sea, the airspace above it, and the seabed and subsoil beneath it. Foreign flag ships enjoy the right of innocent passage while transiting the territorial sea subject to laws and regulations adopted by the coastal State that are in conformity with the Law of the Sea Convention and other rules of international law relating to such passage (2) |
| Context | The coastal state is also the beneficiary of a wider power to temporarily suspend the right of innocent passage through the territorial sea for security purposes (3) |
| Phonetics | [,ter.i'tɔ:.ri.əl si:] |
| Synonym | Diatopic variations |
| Country | ENG |
| Organisation | Università degli Studi di Genova |
| Date | 15-12-2023 |
| Author | Velia Pascale |
| Sources | <p>1) Part 2, section 2, art. 2-3, Annex I the United Nations Convention on the Law of the Sea and of the Agreement on the Implementation of Part XI Thereof https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA</p> <p>2) https://www.noaa.gov/maritime-zones-and-boundaries#territorial (accessed on 15-12-2023)</p> |

| | |
|--|--|
| | 3) McLaughlin, R. (2009). United Nations Naval Peace Operations in the Territorial Sea. Paesi Bassi: Martinus Nijhoff Publishers, p. 118 |
|--|--|

| | |
|------------------|---|
| Entry | warship |
| Subject | JUE Specific field: law of the sea |
| Definition | A ship belonging to the armed forces of a State bearing the external marks distinguishing such ships of its nationality, under the command of an officer duly commissioned by the government of the State and whose name appears in the appropriate service list or its equivalent, and manned by a crew which is under regular armed forces discipline (1) |
| Explicatory note | Articles 95 and 96 of the LOSC recognize the complete immunity of warships and other government ships operated for non-commercial purposes on the high seas. 3 Regarding the territorial waters of a coastal State, Article 32 reaffirms “the immunities of warships and other government ships operated for non-commercial purposes”, but a coastal State may require a warship to leave its territorial sea if the warship does not comply with the laws and regulations of the coastal State (when consistent with international law) concerning innocent passage and disregards any request for compliance made to it (2) |
| Context | Virtually all current major warships use mechanical transmission where the prime movers drive a gearbox, which in turn powers the shaft and propeller (3) |
| Phonetics | [ˈwɔː.ʃɪp] |
| Synonym | Diatopic variations |
| Country | ENG |
| Organisation | Università degli Studi di Genova |
| Date | 28-11-2023 |
| Author | Velia Pascale |

| | |
|---------|--|
| Sources | <ol style="list-style-type: none"> 1. Section 3, art. 29, Annex I the United Nations Convention on the Law of the Sea and of the Agreement on the Implementation of Part XI Thereof https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA 2. https://sites.tufts.edu/lawofthesea/chapter-5/#:~:text=Article%2029%20of%20the%20LOSC,appropriate%20service%20list%20or%20its (accessed on 15-12-2023) 3. Hodge, C. G., & Mattick, D. J. (1996). The electric warship. <i>Trans IMarE</i>, 108(Part 2), 109-125. |
|---------|--|

| | |
|------------------|---|
| Entry | pirate ship |
| Subject | JUE Specific field: law of the sea |
| Definition | A ship or aircraft that is intended by the persons in dominant control to be used for the purpose of committing any illegal acts of violence, detention, or depredation, committed for private ends by the crew or the passengers of a private ship or a private aircraft, and directed on the high seas, against another ship or aircraft, or against persons or property on board such ship or aircraft, or against a ship, aircraft, persons or property in a place outside the jurisdiction of any State [adapted from (1)] |
| Explicatory note | In order to meet the criteria, the attack needs to occur on the high seas, that is to say, in international waters (2) |
| Context | Seizing a pirate ship under the power granted to all states by UNCLOS implies the possibility of the use of force (3) |
| Phonetics | [ˈpaɪ.rət ʃɪp] |
| Synonym | Diatopic variations |
| Country | ENG |
| Organisation | Università degli Studi di Genova |

| | |
|---------|--|
| Date | 02-12-2023 |
| Author | Velia Pascale |
| Sources | <ol style="list-style-type: none"> 1. Part 7, art. 101-102, Annex I the United Nations Convention on the Law of the Sea and of the Agreement on the Implementation of Part XI Thereof https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA 2. https://dg.dryadglobal.com/piracy-in-maritime-law (accessed on 02-12-2023) 3. Tullio Treves, Piracy, Law of the Sea, and Use of Force: Developments off the Coast of Somalia, <i>European Journal of International Law</i>, Volume 20, Issue 2, April 2009, Pages 399–414, https://doi.org/10.1093/ejil/chp027 (accessed on 02-12-2023) |

| | |
|------------------|---|
| Entry | foreign vessel |
| Subject | JUE Specific field: law of the sea |
| Definition | A ship of any type whatsoever operating in the marine environment and includes hydrofoil boats, air-cushion vehicles, submersibles, floating craft and fixed or floating platforms, which is documented under the laws of a foreign country [adapted from (1)] |
| Explicatory note | The right of innocent passage allows a foreign vessel to transit through the territorial sea of a coastal State unhindered, so long as its passage is not prejudicial to the “peace, good order, or security of the coastal State.” The right of innocent passage has long been recognized as customary international law. It prevents a State from hindering the passage of a foreign vessel through its territorial sea and from adopting measures to the same effect (2) |
| Context | In cases of arrest or detention of foreign vessels the coastal State shall promptly notify the flag State, through appropriate channels, of the action taken and of any penalties subsequently imposed (3) |

| | |
|--------------|--|
| Phonetics | [ˈfɒr.ən ˈves.əl] |
| Synonym | Diatopic variations |
| Country | ENG |
| Organisation | Università degli Studi di Genova |
| Date | 29-11-2023 |
| Author | Velia Pascale |
| Sources | <ol style="list-style-type: none"> 1. International Convention for the Prevention of Pollution from Ships, London, 2 November 1973 and Protocol, London, 17 February 1978, art. 2(4) 2. https://www.noaa.gov/jurisdiction-over-vessels (accessed on 16-12-2023) 3. Part 5, art. 73(4), Annex I the United Nations Convention on the Law of the Sea and of the Agreement on the Implementation of Part XI Thereof https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA |

| | |
|------------------|--|
| Entry | transit passage |
| Subject | JUE Specific field: law of the sea |
| Definition | It refers to navigation through straits that are used for international navigation and that join two parts of the high seas [adapted (1)] |
| Explicatory note | Transit passage cannot be hampered or suspended by the coastal State for any purpose during peacetime. Such applies even to transiting ships, including warships, of States at peace with the neighboring coastal State but involved in armed conflict with another State. The right of transit passage applicable in peacetime, along with the laws and regulations of States |

| | |
|--------------|---|
| | <p>bordering straits adopted under international law, continue to apply during armed conflict. However, during transit belligerents must not conduct offensive operations against enemy forces, nor use such neutral waters as a sanctuary or as a base of operations.</p> <p>It is important to note a few critical differences between the innocent passage and transit passage that are particularly relevant to military operations and highlight the fact that fewer restrictions may be imposed on transit passage compared to innocent passage. While there is no right to innocent passage for aircraft, and coastal States may deny entry to aircraft attempting to traverse airspace over their territorial waters, they may not deny transit passage to aircraft over an international strait (2)</p> |
| Context | During transit passage , foreign ships, including marine scientific research and hydrographic survey ships, may not carry out any research or survey activities without the prior authorization of the States bordering straits (3) |
| Phonetics | ['træn.zɪt 'pæs.ɪdʒ] |
| Synonym | Diatopic variations |
| Country | ENG |
| Organisation | Università degli Studi di Genova |
| Date | 19-10-2023 |
| Author | Velia Pascale |
| Sources | <ol style="list-style-type: none"> 1. Burke, K.N. and DeLeo, D.A. (1983) <i>Innocent Passage and Transit Passage in the United Nations Convention on the Law of the Sea</i>, The Yale Journal of World Public Order, 9(2), pp. 389–408. (399-401) 2. https://www.journalofterritorialandmaritimestudies.net/post/2020/06/05/understanding-innocent-and-transit-passage (accessed on 15-12-2023) 3. Section 2, art. 40, Annex I the United Nations Convention on the Law of the Sea and of the Agreement on the Implementation of Part XI Thereof https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA |

| | |
|------------------|--|
| Entry | continental shelf |
| Subject | JUE Specific field: law of the sea |
| Definition | it comprises the seabed and subsoil of the submarine areas that extend beyond the territorial sea throughout the natural prolongation of the land territory to the outer edge of the continental margin, or to a distance of 200 nautical miles from the baselines from which the breadth of the territorial sea is measured where the outer edge of the continental margin does not extend up to that distance [adapted from (1)] |
| Explicatory note | the outer limit of the continental shelf shall not exceed 350 nautical miles from the baselines from which the breadth of the territorial sea is measured (2) |
| Context | The international legal regime of the continental shelf was largely adopted in the 1982 United Nations Convention on the Law of Sea without change from that in the 1958 Geneva Convention on the Continental Shelf (3) |
| Phonetics | [ˌkɒn.tɪˈnɛn.təl ʃɛlf] |
| Synonym | Diatopic variations |
| Country | ENG |
| Organisation | Università degli Studi di Genova |
| Date | 07-12-2023 |
| Author | Velia Pascale |
| Sources | <ol style="list-style-type: none"> 1. Art. 76 (1), Annex I the United Nations Convention on the Law of the Sea and of the Agreement on the Implementation of Part XI Thereof https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA 2. Art. 76 (6), Annex I the United Nations Convention on the Law of the Sea and of the Agreement on the Implementation of Part XI |

| | |
|--|--|
| | <p>Thereof https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA</p> <p>3. McDorman, T. L. (2012). The Continental shelf regime in the law of the sea convention: a reflection on the first thirty years. <i>The International Journal of Marine and Coastal Law</i>, 27(4), 743-751.</p> |
|--|--|

| | |
|------------------|--|
| Entry | allowable catch |
| Subject | JUE Specific field: law of the sea |
| Definition | it is the tool used to establish maximum fishing limits during a certain timeframe and for each one of the species controlled by management plans. Scientific recommendations for each marine area specified by the FAO (ICES fishing areas) are used to establish catch possibilities (1) |
| Explicatory note | They are: <ul style="list-style-type: none"> · set annually for most fish stocks (every 2 years for deep-sea stocks) · based on scientific advice on the stock status from advisory bodies (ICES and STECF) · agreed with non-EU countries for stocks that are shared and jointly managed · shared between EU countries in the form of national quotas · follow the rules of the common fisheries policy to achieve sustainable fisheries, as set in the multi-annual plans (2) |
| Context | The coastal State shall determine the allowable catch of the living resources in its exclusive economic zone (3) |
| Phonetics | [ə'laʊ.ə.bəl kætʃ] |
| Synonym | Diatopic variations |
| Country | ENG |

| | |
|--------------|---|
| Organisation | Università degli Studi di Genova |
| Date | 26-11-2023 |
| Author | Velia Pascale |
| Sources | <ol style="list-style-type: none"> 1. https://europe.oceana.org/total-allowable-catches-tacs/ (accessed on 26-11-2023) 2. https://oceans-and-fisheries.ec.europa.eu/fisheries/rules/fishing-quotas_en (accessed on 26-11-2023) 3. Part 5, art. 61, Annex I the United Nations Convention on the Law of the Sea and of the Agreement on the Implementation of Part XI Thereof https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA |

| | |
|------------------|--|
| Entry | detention of the ship |
| Subject | JUE Specific field: law of the sea |
| Definition | Provisional measure taken when a ship is unsafe, that is to say, is by reason of the defective condition of her hull, equipments or machinery, or by reason of undermanning, or by reason of overloading or improper loading, the ship is unfit to proceed to sea without serious danger to human life, having regard to the nature of the service for which she is intended, for the purpose of being surveyed, or for ascertaining the sufficiency of her crew, and either finally detained or released [adapted from (1)] |
| Explicatory note | The owner or the operator of a ship or his representative in the State concerned will have a right of appeal against a detention decision or refusal of access taken by the Authority of that State. An appeal will not cause the detention or refusal of access to be suspended. The Authority will properly inform the master of a ship of the right of appeal (2) |
| Context | No arrest or detention of the ship , even as a measure of investigation, shall be ordered by any authorities other than those of the flag State (3) |

| | |
|--------------|---|
| Phonetics | [di'tenʃn ðv ðə ʃɪp] |
| Synonym | Diatopic variations |
| Country | ENG |
| Organisation | Università degli Studi di Genova |
| Date | 17-09-2023 |
| Author | Velia Pascale |
| Sources | <ol style="list-style-type: none"> 1. Merchant Shipping (Detention of Ships) Act 1979. Link: https://www.iomshipregistry.com/media/2034/merchant-shipping-detention-of-ships-act-1979-dfe.pdf (accessed on 17-09-2023) 2. Christodoulou-Varotsi, I., Pentsov, D. A. (2007). Maritime Work Law Fundamentals: Responsible Shipowners, Reliable Seafarers. Germany: Springer Berlin Heidelberg, p. 722 3. Part 7, art. 97 (3), Annex I the United Nations Convention on the Law of the Sea and of the Agreement on the Implementation of Part XI Thereof https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA |

| | |
|-------------|---|
| Entry | coastal State |
| Subject | JUE Specific field: law of the sea |
| Definition | State that has an ocean coast with adjacent territorial waters, exclusive economic zone and continental shelf [adapted (1)] |
| Explicatory | A coastal State's jurisdiction is different in the several zones of adjacent sea. A State exercises almost complete sovereignty in its territorial sea, similar to that which it possesses over its land, internal waters, and ports. A |

| | |
|--------------|---|
| note | coastal State has limited authority in its contiguous zone. It may only apply and enforce specific national laws relating to customs, taxes, immigration, and sanitation within its contiguous zone. A coastal State has sovereign rights to the management of natural resources and other economic activities within its Exclusive Economic Zone [adapted from (2)] |
| Context | The coastal State may adopt laws and regulations, in conformity with the provisions of this Convention and other rules of international law, relating to innocent passage through the territorial sea (3) |
| Phonetics | ['kəʊ.stəl steɪt] |
| Synonym | Diatopic variations |
| Country | ENG |
| Organisation | Università degli Studi di Genova |
| Date | 17-09-2023 |
| Author | Velia Pascale |
| Sources | <ol style="list-style-type: none"> 1. Børresen, J. (1994). The seapower of the coastal state. <i>Journal of Strategic Studies</i>, 17(1), 148-175. https://doi.org/10.1080/01402399408437544 (accessed on 17-09-2023) 2. https://www.noaa.gov/jurisdiction-over-vessels (accessed on 15.12.2023) 3. Section 3, art. 21, Annex I the United Nations Convention on the Law of the Sea and of the Agreement on the Implementation of Part XI Thereof https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA |

| | |
|---------|---------------------------------------|
| Entry | flag State |
| Subject | JUE Specific field: law of the sea |

| | |
|------------------|--|
| Definition | country where a company registers its commercial and merchant ships (1) |
| Explicatory note | every flag State shall maintain a register of ships containing the names and particulars of ships flying its flag and assume jurisdiction under its internal law over each ship flying its flag and its master, officers and crew in respect of administrative, technical and social matters concerning the ship. Every flag State shall take such measures as are necessary to ensure safety at sea [adapted from (2)] |
| Context | The LOSC requires flag States to effectively exercise jurisdiction and control in administrative, technical and social matters over ships flying their flag (3) |
| Phonetics | [flæg stert] |
| Synonym | Diatopic variations |
| Country | ENG |
| Organisation | Università degli Studi di Genova |
| Date | 08-12-2023 |
| Author | Velia Pascale |
| Sources | <ol style="list-style-type: none"> 1. https://www.mitags.org/flag-vs-port-state/ (accessed on 08-12-2023) 2. Art. 94 (1-2-3), Annex I the United Nations Convention on the Law of the Sea and of the Agreement on the Implementation of Part XI Thereof https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA 3. Mansell, J. N. (2009). <i>Flag state responsibility: Historical development and contemporary issues</i>. Springer Science & Business Media. |

| | |
|-------|---------------------------|
| Entry | archipelagic State |
|-------|---------------------------|

| | |
|------------------|---|
| Subject | JUE Specific field: law of the sea |
| Definition | a country that consists of a series of islands forming an archipelago (1) |
| Explicatory note | According to a 2018 count, there are twenty-two states that claim archipelagic state status. It was only after the independence of the Philippines and Indonesia at the end of the Second World War, when both countries made unilateral claims during the 1950s, that the demand for a specific regime for archipelagic states became articulated. Third states wanted to retain their navigational rights in archipelagic waters for economic and military purposes, while the archipelagic states wanted to claim these archipelagic waters as internal waters, following the swift development of the concept of coastal archipelagos after the 1951 judgement of the International Court of Justice through the creation, and codification a few years afterward, of the notion of straight baselines. The concept of an archipelagic state was only incorporated in the 1982 United Nations Convention on the Law of the Sea (1982 LOSC), after nine years of negotiations on this issue during the Third United Nations Conference on the Law of the Sea (UNCLOS III, 1973–1982) (2) |
| Context | If a part of the archipelagic waters of an archipelagic State lies between two parts of an immediately adjacent neighbouring State, existing rights and all other legitimate interests which the latter State has traditionally exercised in such waters and all rights stipulated by agreement between those States shall continue and be respected (3) |
| Phonetics | [ɑ:kɪpə'lædʒɪk steɪt] |
| Synonym | Diatopic variations |
| Country | ENG |
| Organisation | Università degli Studi di Genova |
| Date | 17-09-2023 |
| Author | Velia Pascale |
| Sources | 1. Purwanto, H., & Mangku, D.G. (2017). Legal Instruments of the Republic of Indonesia in Border Management Using the Perspective of Archipelagic State. |

| | |
|--|--|
| | <p>2. https://www.oxfordbibliographies.com/display/document/obo-9780199796953/obo-9780199796953-0211.xml (accessed on 15-12-2023)</p> <p>3. Part 4, art. 47(6), Annex I the United Nations Convention on the Law of the Sea and of the Agreement on the Implementation of Part XI Thereof https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA</p> |
|--|--|

| | |
|------------------|---|
| Entry | traffic in transit |
| Subject | JUE Specific field: law of the sea |
| Definition | transit of persons, baggage, goods and means of transport across the territory of one or more transit States, when the passage across such territory, with or without trans-shipment, warehousing, breaking bulk or change in the mode of transport, is only a portion of a complete journey which begins or terminates within the territory of the land-locked State (1) |
| Explicatory note | No distinction shall be made which is based on the flag of vessels, the place of origin, departure, entry, exit or destination, or on any circumstances relating to the ownership of goods, of vessels or of other means of transport (2) |
| Context | There shall be freedom of transit through the territory of each contracting party, via the routes most convenient for international transit, for traffic in transit to or from the territory of other contracting parties (3) |
| Phonetics | ['træf.ɪk ɪn 'træn.zɪt] |
| Synonym | Diatopic variations |
| Country | ENG |

| | |
|--------------|--|
| Organisation | Università degli Studi di Genova |
| Date | 07-12-2023 |
| Author | Velia Pascale |
| Sources | <ol style="list-style-type: none"> 1. Art. 124 (1c), Annex I the United Nations Convention on the Law of the Sea and of the Agreement on the Implementation of Part XI Thereof https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA 2. The General Agreement on Tariffs and Trade (GATT 1947), art. 5 (2) 3. The General Agreement on Tariffs and Trade (GATT 1947), art. 5 (2) |

| | |
|------------------|--|
| Entry | contiguous zone |
| Subject | JUE Specific field: law of the sea |
| Definition | adjacent zone to the territorial sea of a coastal State that may not extend beyond 24 nautical miles from the baselines from which the breadth of the territorial sea is measured [adapted from (1)] |
| Explicatory note | This zone exists to bolster a State's law enforcement capacity and prevent criminals from fleeing the territorial sea. Within the contiguous zone, a State has the right to both prevent and punish infringement of fiscal, immigration, sanitary, and customs laws within its territory and territorial sea (2) |
| Context | In 1999, eleven years after President Reagan extended the U.S. territorial sea to 12 miles, President Clinton proclaimed a contiguous zone extending from 12 to 24 nm offshore (Presidential Proclamation No. 7219, August 2, 1999), consistent with Article 33 of the Law of the Sea Convention (3) |
| Phonetics | [kən'tɪɡ.ju.əs zəʊn] |
| Synonym | Diatopic variations |

| | |
|--------------|--|
| Country | ENG |
| Organisation | Università degli Studi di Genova |
| Date | 07-12-2023 |
| Author | Velia Pascale |
| Sources | <ol style="list-style-type: none"> 1. Art. 33 (1-2), Annex I the United Nations Convention on the Law of the Sea and of the Agreement on the Implementation of Part XI Thereof https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA 2. https://sites.tufts.edu/lawofthesea/chapter-two/ (accessed on 07-12-2023) 3. https://www.noaa.gov/maritime-zones-and-boundaries (accessed on 07-12-2023) |

| | |
|------------------|---|
| Entry | exclusive economic zone |
| Subject | JUE Specific field: law of the sea |
| Definition | Exclusive jurisdiction to all aspects of offshore resources, i.e., the conservation, preservation, utilization, and management of all marine resources (1) |
| Explicatory note | The exclusive economic zone in an area beyond and adjacent to the territorial sea that extends up to 200 miles from the TS baselines, in which the coastal state has sovereign rights with regard to all natural resources and other activities for economic exploitation and exploration, as well as jurisdiction with regard to artificial islands, scientific research and the marine environment protection, and other rights and duties provided for in the LOS Convention. All states enjoy in the EEZ navigational and other communications freedoms, and the land-locked and other geographically disadvantaged states – specific rights of participation in fisheries and marine scientific research (2) |

| | |
|--------------|---|
| Context | The system of straight baselines may not be applied by a State in such a manner as to cut off the territorial sea of another State from the high seas or an exclusive economic zone (3) |
| Phonetics | [ɪk'skluː.sɪv ,ek.ə'nɒm.ɪk zəʊn] |
| Synonym | Diatopic variations EEZ (4) |
| Country | ENG |
| Organisation | Università degli Studi di Genova |
| Date | 21-11-2023 |
| Author | Velia Pascale |
| Sources | <ol style="list-style-type: none"> 1. Smith, R. (1986). <i>Exclusive Economic Zone claims: An analysis and primary documents</i>. M. Nijhoff;; Distributors for the U.S. and Canada Kluwer Academic/Dordrecht ;;Boston ;Hingham MA USA, p. 26 2. Kwiatkowska, B. (2021). <i>The 200 Mile Exclusive Economic Zone in the Law of the Sea</i>. Paesi Bassi: Brill, p. 4 3. Part 2, section 2, art. 7(6), Annex I the United Nations Convention on the Law of the Sea and of the Agreement on the Implementation of Part XI Thereof https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA 4. Kwiatkowska, B. (2021). <i>The 200 Mile Exclusive Economic Zone in the Law of the Sea</i>. Netherlands: Brill. |

6. Commento alle schede

I termini presi in analisi rientrano nell'ambito del diritto internazionale e, in particolare, del diritto del mare. Tuttavia, l'analisi della definizione e della nota tecnica della scheda ha permesso di mettere in luce le differenze che sussistono fra i concetti analizzati, i quali, pur facendo parte di un ambito internazionale, presentano differenze a livello nazionale che meritano un approfondimento.

Infatti, i primi termini che sono stati schedati riguardano la zonazione dello spazio marittimo; pertanto, le loro definizioni devono assolutamente coincidere fra le lingue, essendo quelli della zonazione dei concetti introdotti o regolamentati dalla Convenzione. Le differenze, che saranno osservate nello specifico in questo capitolo, derivano da accordi internazionali sottoscritti dai singoli Paesi per la regolamentazione di alcune zone specifiche oppure da leggi a livello locale.

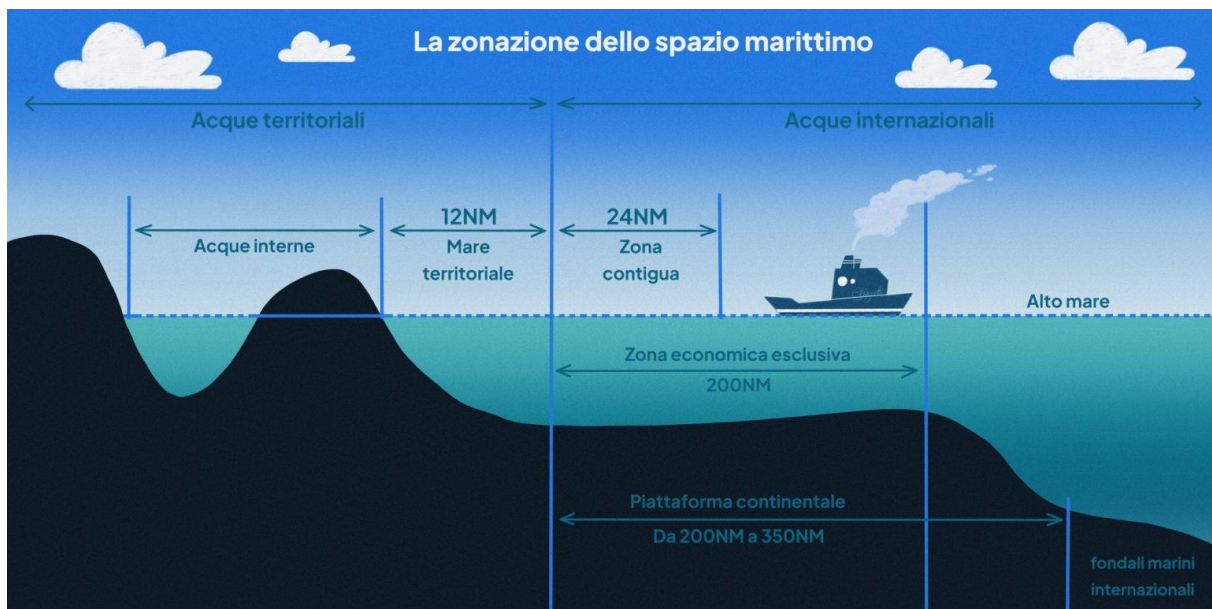


Figura 1-Zonazione dello spazio marittimo Camilla Tommasetti per IOC-UNESCO

Per quanto riguarda gli aspetti linguistici della schedatura, va sottolineato che i concetti correlati sono stati individuati mediante gli articoli della Convenzione che, grazie alla sua struttura, ha consentito di individuarli rapidamente e in maniera precisa. È stato riscontrato un caso di sinonimia nella scheda terminologica di “Stato-arcipelago”, ovvero “Stato arcipelagico”, come attesta la fonte Caffio (2020). Considerando il tipo di sottodominio e la fonte utilizzata per l'estrazione dei termini (la quale esiste in lingue diverse, tutte facente fede), non sono stati riscontrati casi di mancanza di equivalenti o equivalenze parziali. Va detto che un termine che ha creato difficoltà nell'identificazione degli equivalenti è stato “land-locked”, i cui equivalenti erano stati individuati inizialmente in “не имеющий выхода к морю” e “senza sbocco sul mare”. Dopo alcune ricerche, il termine in italiano è stato sostituito con “privo di litorale”. Tuttavia, data la mancanza di fonti attendibili per completare tutte le voci della scheda terminologica, il concetto è stato scartato. Sono stati scartati anche quelli che sembravano

termini e comparivano nell'estrazione (ad esempio, frangia di isole o scogliera affiorante), ma che in seconda analisi sono stati esclusi dalla lista dei termini.

6.1 Piattaforma continentale

Il primo termine da approfondire è "piattaforma continentale". Il concetto di piattaforma continentale nasce negli Stati Uniti con la dichiarazione del 28 settembre 1945 dell'allora presidente Truman, il quale afferma che, essendo la piattaforma continentale un prolungamento in mare della terraferma, le risorse del fondo e del sottofondo marino sottostanti l'alto mare, ma adiacenti alle coste, dovevano ritenersi come appartenenti agli Stati Uniti e soggetti alla loro giurisdizione⁹. Chiaramente, essendo le acque sovrastanti la piattaforma continentale considerate alto mare, il diritto di libera navigazione non veniva in alcun modo intaccato.

Lo Stato costiero non deve proclamare la propria piattaforma continentale, ma i problemi sorgono nel caso di Stati che si fronteggiano o che sono adiacenti. A tal proposito, la Convenzione (art. 83) impone agli Stati di concordare tra loro una delimitazione sulla base del diritto internazionale, in modo da raggiungere una soluzione equa, abbandonando il criterio della "linea mediana" che era stabilito nella Convenzione di Ginevra, nel caso in cui non si raggiunga l'accordo tra Stati frontisti o limitrofi. Le procedure per la determinazione dei limiti della piattaforma continentale esterna sono contenute nell'articolo 76 dell'UNCLOS. Esse sono inoltre elaborate in una serie di pubblicazioni, come ad esempio le *Linee guida scientifiche e tecniche della Commissione sui limiti della piattaforma continentale* (Nazioni Unite 1999) e *Limiti della piattaforma continentale: l'interfaccia scientifica e tecnica* (a cura di Cook e Carleton 2000).

In Italia la ricerca e l'estrazione degli idrocarburi sulla piattaforma continentale era dapprima regolamentata dalla Legge 21 luglio 1967, n. 613, che confermava le disposizioni della IV Convenzione di Ginevra del 1958. Tale definizione è stata poi sostituita con quella fornita dall'articolo 76 della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare del 1982.

Per la delimitazione della propria piattaforma continentale, l'Italia ha firmato con la maggior parte dei paesi frontisti o adiacenti (Slovenia, Croazia, Albania, Montenegro, Grecia, Libia, Malta, Tunisia, Spagna, Francia) specifici accordi internazionali. Devono ancora essere conclusi gli accordi con la Libia e con Malta. Nell'ambito delle relazioni internazionali e per i casi di giacimenti condivisi con altri Paesi frontisti sono previste particolari forme di collaborazione: con la Croazia è vigente un accordo tecnico specifico, mentre con Malta è stato avviato un tavolo tecnico-giuridico di approfondimento¹⁰.

⁹ Link al sito: <http://www.enciclopedia-juridica.com/it/d/piattaforma-continentale/piattaforma-continentale.htm> (Consultato il 20-12-2023)

¹⁰ IL MARE - Supplemento al Bollettino ufficiale degli idrocarburi e delle georisorse - Anno LVII N. 2 - 28 Febbraio 2013

Per quanto riguarda la Federazione russa, la questione è complessa, in particolare nella zona dell'Artico.

La Russia rivendicava un'area di piattaforma continentale molto vasta, circa 1,7 milioni di chilometri quadrati di fondali marini, situati nella zona centrale dell'Oceano Artico¹¹. Tale rivendicazione è iniziata circa un ventennio fa e ha sempre trovato opposizione, specie da altri Stati costieri artici, come il Canada, gli Stati Uniti o la Danimarca. Le tempistiche lunghe, però, hanno permesso alla Russia di raccogliere una grande quantità di materiale a sostegno della propria tesi, tanto da ottenerne il riconoscimento della propria piattaforma continentale.

Il 6 febbraio la *Commission on the Limits of the Continental Shelf* (CLCS), una commissione appositamente prevista dal diritto del mare che si occupa della definizione e limitazione delle piattaforme continentali, ha deciso di accettare la maggior parte delle richieste russe. Dunque, la Russia accede ad una vastissima piattaforma continentale, che si estende dalla zona economica esclusiva, passando per il Polo Nord, fino a toccare le ZEE di Canada e Groenlandia. La piattaforma continua a nord dello Stretto di Bering, mentre in prossimità dell'Alaska la rivendicazione russa si ferma dove è presente un limite immaginario tracciato da un accordo russo-americano raggiunto nel 1990, riguardante proprio alle piattaforme continentali dei due paesi.

I confini della piattaforma sono determinati da vari accordi con gli altri Stati, basati su una cooperazione razionale. Ad esempio, un decreto del governo della Federazione Russa dell'8 luglio 2021 definisce i confini della piattaforma continentale nel Mar Glaciale Artico. La loro posizione è stata stabilita sulla base dei risultati della spedizione di ricerca della nave "Akademik Fedor Kuznetsov" e di altri studi scientifici.

La particolarità della piattaforma continentale della Federazione Russa è la sua ricchezza di risorse naturali come petrolio, gas, metalli e altri minerali. A questo proposito, i diritti di utilizzo delle risorse del sottosuolo della piattaforma sono concessi solo alla Federazione Russa o a società da essa autorizzate¹².

6.2 Zona economica esclusiva

Strettamente correlato al concetto di piattaforma continentale è quello di "zona economica esclusiva". I diritti e la giurisdizione di uno Stato costiero in una zona economica esclusiva sono descritti dall'art. 56 della Convenzione, mentre altri aspetti della zona economica esclusiva sono presenti nella Parte 5. A differenza della piattaforma continentale, la zona economica esclusiva, per diventare effettiva, deve essere proclamata ufficialmente dallo Stato costiero e notificata alla Comunità internazionale. Al contrario, i diritti dello Stato costiero sulla

¹¹ Link al sito: <https://iari.site/2023/03/06/piattaforme-continentali-nellartico-passa-la-linea-russa/#:~:text=La%20Russia%20rivendicava%20un'area,zona%20centrale%20dell'Oceano%20Artico> (Consultato il 22-12-2023)

¹² Link al sito: <https://helpgov.ru/blog/dokumenty/ponyatie-i-osobennosti-kontinentalnogo-shelfa-v-rossii-opredelenie-pravovoj-status-i-znachimost?ysclid=lqz55dp98d528505440> (Consultato il 19-12-2023)

propria piattaforma continentale gli appartengono *ab origine* e perciò non hanno bisogno di proclamazione¹³.

Il regime di delimitazione delle zone economiche esclusive tra Stati con coste adiacenti o opposte, come previsto per la piattaforma continentale, deve avvenire per accordo in modo da raggiungere una soluzione equa. Nella zona economica esclusiva tutti gli Stati, costieri e privi di litorale, hanno libertà di navigazione e di sorvolo, di posa in opera di cavi e condotte sottomarine. Inoltre, lo Stato in questione può consentire loro di esercitare la pesca, qualora la propria capacità di sfruttamento sia inferiore al volume massimo di risorse ittiche sfruttabili (vedi scheda terminologica di “quota consentita”), fissato dallo stesso Stato costiero e a norma di accordi bilaterali conclusi con i relativi Stati di appartenenza. Si tiene conto, in particolare, della necessità degli Stati che non hanno sbocchi sul mare o geograficamente svantaggiati. Si può affermare che nella zona economica esclusiva tutte le attività concernenti l’utilizzo delle risorse rientrano nelle competenze dello Stato costiero, mentre tutte le attività relative alle comunicazioni internazionali restano comprese fra i diritti degli Stati terzi.

Con la Legge 91/2021 anche l’Italia si è dotata di una propria ZEE. I suoi limiti sono stati stabiliti in accordo con gli altri Stati o, in mancanza di essi, in modo da non ostacolare l’accordo finale. Un primo accordo è stato concluso con la Grecia il 9 giugno 2020, e fa coincidere la ZEE con i limiti della piattaforma continentale. Lo stesso approccio potrebbe essere preso in considerazione da Croazia, Albania e Montenegro. Più problematico è il confine meridionale, che probabilmente sarà stabilito a titolo provvisorio, non essendoci prospettive di accordi di delimitazione con Algeria, Malta, Tunisia e Libia¹⁴.

¹³ Link al sito: <https://www.camera.it/leg17/522?tema=istituzione-della-zona-economica-esclusiva> (Consultato il 02-01-2024)

¹⁴ Rivista marittima mensile della Marina militare, settembre 2021. Link: https://issuu.com/rivistamarittima/docs/settembre_2021 (Consultato il 05-01-2024)



L'ipotetica futura ZEE italiana (Limes, 2, 2021, 123).

La ZEE della Gran Bretagna è molto vasta e include la zona che circonda l'isola, oltre ai territori che appartengono alla Dipendenza della Corona britannica e ai territori britannici d'oltremare, che la rendono la quinta più grande al mondo¹⁵. Con il *Marine and Coastal Access Act 2009* la Gran Bretagna ha creato la propria ZEE. Chiaramente, non mancano le controversie in alcuni territori (ad esempio con la Spagna per Gibilterra); anche con l'Unione Europea sono sorte controversie dopo la Brexit per i diritti di pesca nelle acque territoriali della Gran Bretagna.

La ZEE della Federazione russa è la quarta più grande al mondo. Anche in questo caso vi sono ancora controversie, in particolare con il Giappone per la parte meridionale delle isole Curili, disputa che risale ai tempi dell'Unione Sovietica e della Conferenza di Jalta. Al contrario, la disputa tra Norvegia e Russia sulle acque territoriali e la ZEE dell'arcipelago delle Svalbard è stata risolta nel 2010¹⁶.

6.3 Acque interne

Anche il concetto di "acque interne" va analizzato più a fondo. Nelle acque interne la sovranità dello Stato è uguale a quella esercitata sulla terraferma. Il regime delle acque interne è stabilito dalla Convenzione; ciononostante vi sono differenze fra gli Stati.

¹⁵ Link al sito: <https://www.ukotcf.org.uk/oceans-and-seas/> (Consultato il 29-12-2023)

¹⁶ Link al sito: <https://bigenc.ru/c/iskliuchitel-naia-ekonomicheskaja-zona-rossiiskoi-federatsii-a8f902?ysclid=Irs3daov2k160119926> (Consultato il 10-01-2024)

In particolare, la Federazione russa presenta delle ambiguità. Nel testo della Convenzione in lingua russa (che, si ricorda, ha valore legale) l'articolo 8 regola le “внутренние воды”, ovvero le acque interne. Tuttavia, la legislazione russa non contiene il concetto di acque interne.

La parte 1 dell'articolo 67 della Costituzione della Federazione Russa si limita ad affermare che “территория РФ включает в себя территории её субъектов, внутренние воды и территориальное море, воздушное пространство над ними¹⁷”. La Legge federale "О внутренних морских водах, территориальном море и прилегающей зоне Российской Федерации¹⁸" del 1998 (modificata il 21 novembre 2011) non contiene una definizione di acque interne, ma introduce solo il concetto di *acque marine interne* situate verso la costa a partire dalle linee di base, dalle quali si misura l'ampiezza del mare territoriale della Federazione Russa. Le acque marine interne, come stabilito dalla legge, sono parte integrante del territorio della Federazione Russa. Si può, quindi, concludere che le acque marine interne della Russia facciano parte delle sue acque interne.

Ciò è confermato, in particolare, dalle disposizioni dell'articolo 6 della Legge federale "О рыболовстве и сохранении водных биологических ресурсов¹⁹" del 2004 (modificata il 6 dicembre 2011), che stabilisce che "l'effetto della legislazione sulla pesca e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche si estende alle acque interne della Federazione russa, comprese le acque marine interne della Federazione russa [...]".

Da un lato, la legge russa è pienamente conforme alla Convenzione del 1982, ma dall'altro lato sarebbe probabilmente logico che il legislatore introducesse una definizione di quella parte delle acque interne che non appartiene alle acque marine interne, poiché esistono differenze significative tra queste due parti costitutive delle acque interne. Tenendo conto di queste differenze, lo scienziato e diplomatico finlandese Hakapaa ha proposto di utilizzare il termine "inland" per designare le acque all'interno del territorio terrestre dello Stato, e il termine "internal" per le aree marittime pertinenti²⁰.

¹⁷ I territori della Federazione russa includono i territori dei suoi soggetti federali, le acque interne e il mare territoriale, lo spazio aereo sovrastante.

¹⁸ Sulle acque interne del mare, il mare territoriale e la zona contigua della Federazione Russa

¹⁹ Sulla pesca e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche

²⁰ Гуцуляк Владимир Васильевич (2012). Современный правовой режим внутренних вод России. Труды Института государства и права Российской академии наук, (4), 61-74. URL:

<https://cyberleninka.ru/article/n/sovremennyy-pravovoy-rezhim-vnutrennih-vod-rossii>



Figura 2- Zonazione dello spazio marittimo

6.4 Baia

Il concetto di “baia storica” va ugualmente approfondito. Nelle schede terminologiche è stata riportata la definizione del concetto di “baia”, o meglio di “baia giuridica”. Tuttavia, vi sono alcune baie che non rientrano in questo concetto e sono le cosiddette “baie storiche”. Essendo un’eccezione al concetto di baia giuridica, in quanto non rispetta i criteri fissati dall’art. 10 comma 2, questa informazione è stata inserita nella nota della scheda. È importante sottolineare, però, che la Convenzione non definisce in maniera univoca il concetto di baia storica, ma ne fissa i criteri generali nell’articolo 12 e lo menziona nell’art. 298 nell’ambito della risoluzione delle controversie. Bisogna rifarsi alla teoria e alla prassi internazionale.

Nella figura sottostante si chiarisce il concetto di baia giuridica. A sinistra si può notare che l'area A2 delimitata dalla linea di chiusura della baia e dalla linea di bassa marea della rientranza è più piccola dell'area all'interno del semicerchio A1 e, quindi, non si qualifica come baia giuridica. La figura a destra mostra che l'area A2 delimitata dalla linea di chiusura della baia e dalla linea di bassa marea della rientranza è più grande dell'area del semicerchio A1 e quindi si qualifica come baia giuridica.

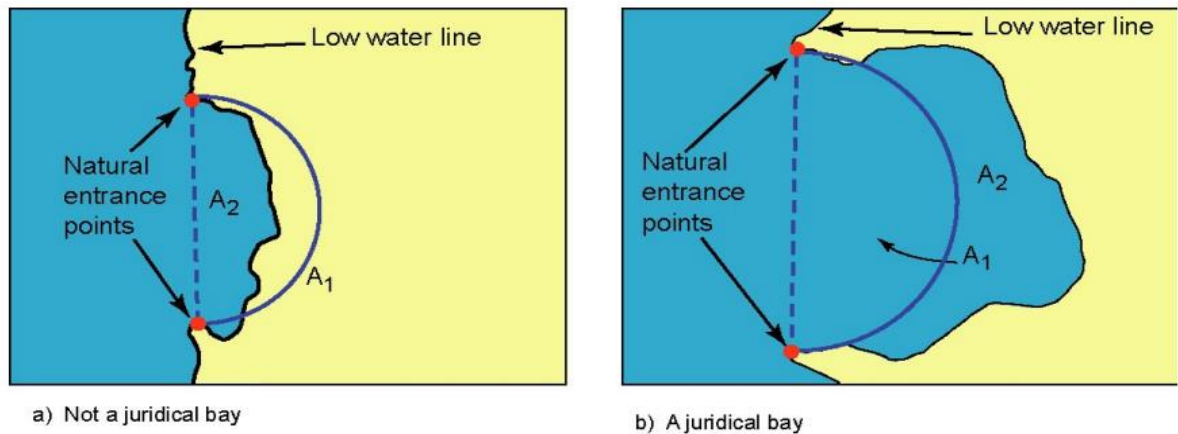


Figura 3-Baia giuridica²¹

Essenzialmente, la linea di chiusura della baia giuridica non deve superare le 24 miglia, tranne nel caso in cui lo Stato costiero non abbia rivendicato quella insenatura come “baia storica”. Nello specifico, esistono vari esempi di baie storiche, quali la Baia canadese di Hudson (50 miglia di apertura), la Baia sovietica di Pietro il Grande (103 miglia di apertura), le baie del Mediterraneo: Golfo di Taranto (60 miglia di apertura) e Golfo della Sirte (306 miglia di apertura, in Libia)²². Esiste un Memorandum sulle “Historic Bays” elaborato dal Segretariato delle Nazioni Unite per la I Conferenza del Diritto del mare del 1958.

Il termine baia storica fu utilizzato per la prima volta nel 1894 durante una riunione dell’*Institut de Droit International* in cui fu riconosciuta come legittima la pretesa di sovranità su una baia purché fondata su un uso continuo e secolare della zona interessata.

Nel caso italiano, ovvero il Golfo di Taranto, vi sono riserve per quanto riguarda il concetto di storicità: infatti, gli elementi su cui si basa la storicità non sono stati esplicitati dall’Italia, e il caso del golfo di Taranto è ignorato dalla letteratura sulle baie storiche, se non da de Cussy nel 1856.

Per questo sono state espresse riserve sulla rivendicazione di tale golfo, il quale non possederebbe tutti i requisiti previsti per le baie storiche. Tuttavia, la storicità del golfo di Taranto è confermata dal lungo processo di appropriazione dell’area, durato più di duemila anni.

²¹ IHO, Manual on technical aspects of the United Nations Convention on the Law of the sea, 6th edition (2020)

²² Carnimeo, N., Leandro, A., & Caffio, F. (2013). Elementi di diritto e geopolitica degli spazi marittimi, p. 47-48. URL: https://books.google.it/books?hl=fr&lr=&id=9j6DgAAQBAJ&oi=fnd&pg=PA182&dq=%22baia+storica%22+mar+diritto&ots=KhYcgqMc5B&sig=TkMugWHU4r_Qe_yKYAj7Awj_Mng&redir_esc=y#v=onepage&q=%22baia%20storica%22%20mare%20diritto&f=false

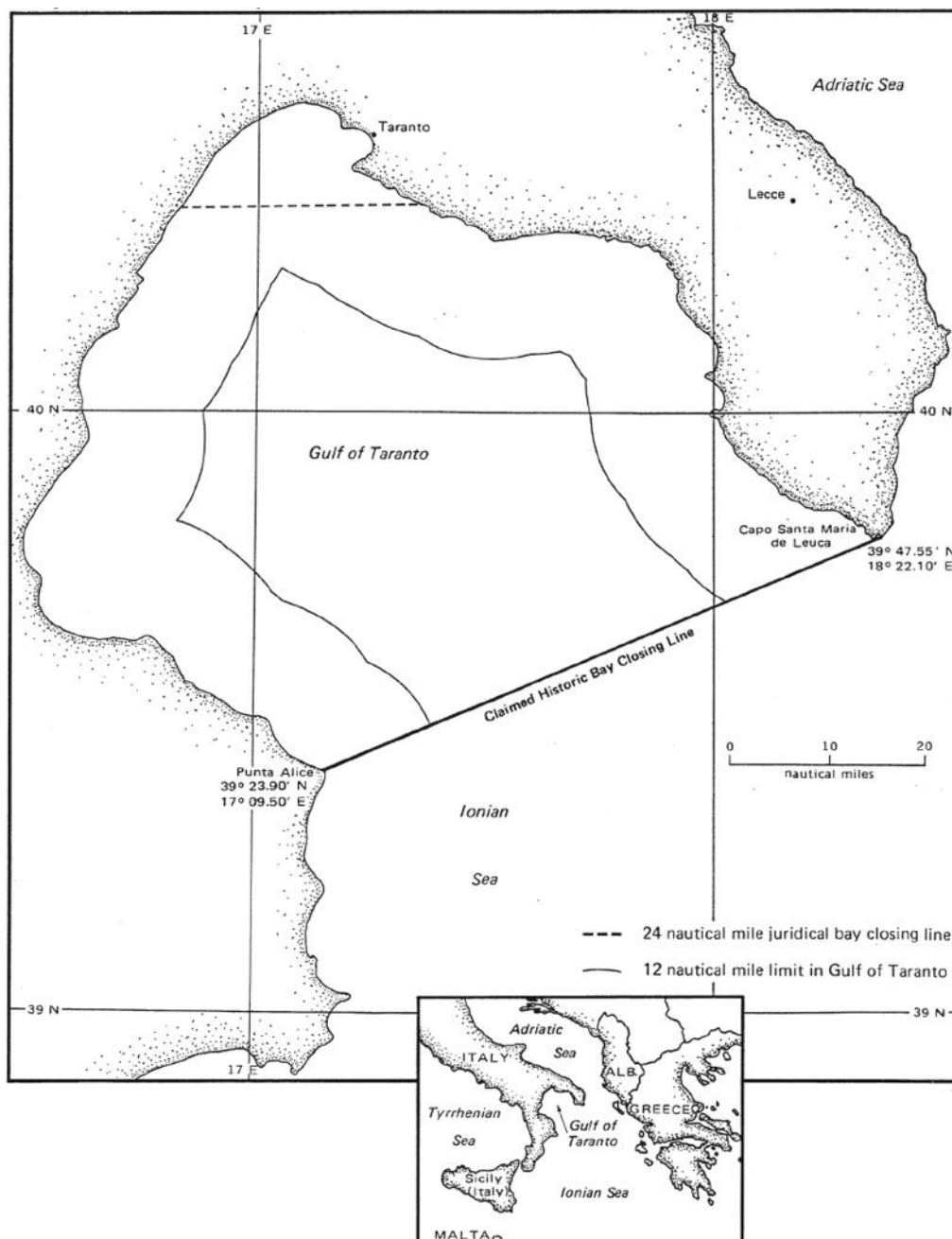


Figura 4- Esempio di baia storica: il Golfo di Taranto²³

Gli Stati Uniti hanno più volte espresso la propria posizione contraria rispetto al concetto di baia storica, ponendo un ulteriore requisito: acquiescenza degli Stati terzi nei confronti dell'esercizio di autorità, in cui l'acquiescenza è intesa non tanto come semplice assenza di proteste, quanto piuttosto come prova che gli altri Stati siano a conoscenza della pretesa. Per tale motivo, spesso gli Stati Uniti hanno espresso riserve sulle rivendicazioni degli Stati, sia nel caso libico, sia in quello italiano.

²³ Roach, J. A. (2021). Chapter 3: Historic Bays, Historic Waters and Historic Rights. In *Excessive Maritime Claims*. Leiden, The Netherlands: Brill | Nijhoff. https://doi.org/10.1163/9789004443532_004 (Consultato il 09-01-2024)

Per quanto riguarda la Russia, l'appartenenza della Baia di Pietro il Grande (fino alla linea che collega la foce del fiume Tyumen-Ula con Capo Povorotny) alle acque interne è stata affermata già nel 1901 nelle Regole della pesca marittima nelle acque territoriali del Governatorato generale di Priamurskij e negli accordi tra Russia e Giappone in materia di pesca del 1907, 1928 e 1944. I confini delle acque interne dell'ex URSS nella Baia di Pietro il Grande sono stati chiariti nel 1957 in un decreto del Consiglio dei Ministri dell'URSS, che stabiliva che la navigazione di navi straniere e i voli di aerei stranieri nelle acque della Baia di Pietro il Grande e nello spazio aereo sovrastante erano possibili solo con l'autorizzazione delle autorità competenti dell'URSS, ad eccezione dei casi in cui le navi straniere entravano e uscivano dal porto di Nachodka, che è aperto alla navigazione internazionale²⁴.

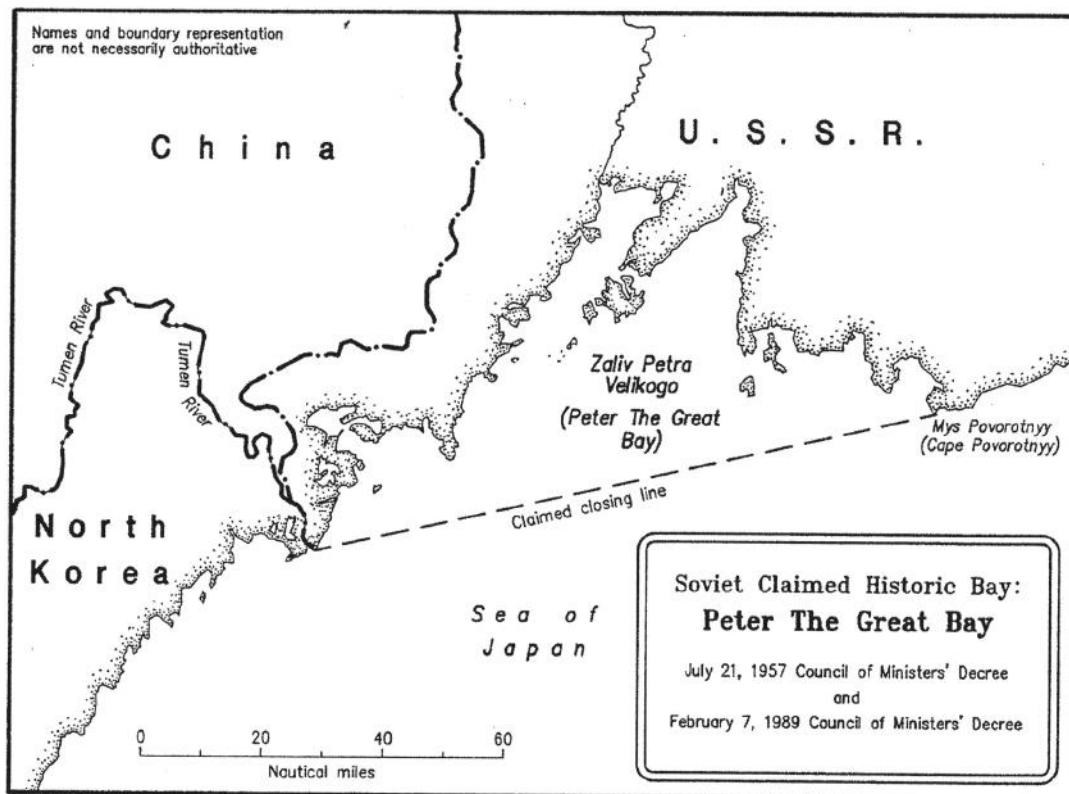


Figura 5- Esempio di baia storica: Baia di Pietro il Grande²⁵

6.5 Linea di costa

Il successivo concetto in analisi è quello di “linea di costa”. La difficoltà di definizione di tale concetto risiede proprio nel fatto che non si tratta di una linea vera e propria, piuttosto di una zona, la quale risente di cambiamenti e fluttuazioni dovuti a vari fattori, prima di tutto

²⁴ Гуцуляк Владимир Васильевич (2012). Современный правовой режим внутренних вод России. Труды Института государства и права Российской академии наук, (4), 61-74. URL: <https://cyberleninka.ru/article/n/sovremennyy-pravovoy-rezhim-vnutrennih-vod-rossii> (Consultato il 04.01.2024).

²⁵ Roach, J. A. (2021). Chapter 3: Historic Bays, Historic Waters and Historic Rights. In *Excessive Maritime Claims*. Leiden, The Netherlands: Brill | Nijhoff. https://doi.org/10.1163/9789004443532_004 (Consultato il 09-01-2024)

dall'azione di vento e mare, poi per erosione, sedimentazione, tettonica ed eustatismo. Ciononostante, essa viene utilizzata come linea di riferimento per i limiti internazionali.

Nella letteratura tecnico-scientifica internazionale la somiglianza fra i termini inglesi *coast* e *shore*, *coastline* e *shoreline* fa sì che questi vengano utilizzati anche in maniera ambigua. In italiano vengono maggiormente utilizzate le espressioni *linea di costa* e *linea di riva*, ma spesso non in maniera univoca, anche in pubblicazioni tecniche create dagli enti preposti alla gestione e alla protezione dell'ambiente costiero. La questione complica il processo di definizione dei termini durante la schedatura e anche la ricerca delle specificità da inserire nella scheda è ostacolato dall'ambiguità delle informazioni²⁶.

6.6 Stato di bandiera

Anche al concetto di “Stato di bandiera” sarà dedicato un approfondimento. Lo Stato di bandiera è lo Stato che attribuisce la propria nazionalità alla nave ed è, dunque, un criterio di collegamento della nave all'ordinamento giuridico di uno Stato. Alla nave può essere concessa solo una nazionalità e quelle apolide non hanno diritto di navigazione.

Le navi italiane sono regolamentate dal Codice della navigazione, il quale nell'articolo 143 indica i requisiti di nazionalità per l'iscrizione: “le navi che appartengono per una quota superiore a dodici carati a persone fisiche giuridiche o enti italiani o di altri Paesi dell'Unione europea; le navi di nuova costruzione o provenienti da un registro straniero non comunitario, appartenenti a persone fisiche, giuridiche o enti stranieri non comunitari i quali assumano direttamente l'esercizio della nave attraverso una stabile organizzazione sul territorio nazionale con gestione demandata a persona fisica o giuridica di nazionalità italiana o di altri Paesi dell'Unione europea, domiciliata nel luogo di iscrizione della nave, che assuma ogni responsabilità per il suo esercizio nei confronti delle autorità amministrative e dei terzi, con dichiarazione da rendersi presso l'ufficio di iscrizione della nave, secondo le norme previste per la dichiarazione di armatore”.

6.7 Sequestro della nave

Il concetto di “sequestro della nave” è quello che ha creato maggiori dubbi nella fase di schedatura. Ciò è dovuto al fatto che il concetto in questione è regolato da provvedimenti diversi. Nella Convenzione si menziona il sequestro solo come misura da mettere in atto nel caso di nave o aeromobile pirata, oppure nel caso in cui una nave abbia violato i principi della Convenzione nella zona economica esclusiva di uno Stato diverso dal proprio Stato di bandiera, si possono disporre vari provvedimenti, fra i quali figura il sequestro.

In Italia questa misura cautelare è regolata dall'articolo 548 e seguenti del Codice della navigazione come misura a disposizione del creditore privilegiato. Per il creditore ordinario il

²⁶ Milli, M., Surace, L. (2011). Le linee della costa: definizioni, riferimenti altimetrici e modalità di acquisizione dei dati. Italia: Alinea.

sequestro è subordinato, secondo l'ordinamento civile, alla verifica da parte del giudice della presenza di alcuni requisiti. Anche l'articolo 643 del Codice della navigazione conferma che "il sequestro giudiziario e conservativo di navi o di galleggianti è autorizzato dai giudici competenti a norma del codice di procedura civile". Inoltre, laddove non venga espressamente disposto dal Codice della navigazione, si applicano le disposizioni del codice di procedura civile riguardanti il sequestro²⁷.

Per quanto riguarda la Gran Bretagna, il Merchant Shipping (Detention of Ships) Act 1979 prevede il sequestro della nave quando questa non è in grado di navigare e quando i suoi difetti mettano a rischio la nave stessa, il suo equipaggio e l'ambiente. Il sequestro si configura come misura da mettere in atto per permettere a un ufficiale di controllo di verificare che le carenze siano state eliminate nel corso di una nuova ispezione²⁸.

Il "Кодекс Российской Федерации об административных правонарушениях"²⁹ regola il fermo di una nave consegnata a un porto della Federazione Russa. Esso prevede che un'imbarcazione consegnata a un porto della Federazione Russa possa essere trattenuta per chiarire le circostanze di un illecito amministrativo o per garantire un'analisi tempestiva di un caso di illecito amministrativo. Il periodo di fermo di un'imbarcazione viene calcolato dal momento della stesura del verbale di fermo di un'imbarcazione e non può superare le 72 ore³⁰.

Per quanto diverse le fonti, vi sono comunque dei punti in comune fra le lingue e legislazioni. Queste differenze sono evidenti sia dalle definizioni inserite nelle schede, sia dalle note, nelle quali si chiarisce come venga inteso in quel caso il concetto di sequestro della nave. un aspetto che viene specificato dalla legislazione italiana, ad esempio, è la differenza fra sequestro giuridico e sequestro conservativo, differenza che è stata riportata nella nota alla scheda.

6.8 Carta nautica

Per il concetto di "carta nautica" va evidenziato che le carte nautiche aderiscono agli standard forniti dall'Organizzazione idrografica internazionale (IHO). L'Organizzazione ha, fra gli altri, lo scopo di garantire la collaborazione fra gli uffici idrografici nazionali. Infatti, le norme idrografiche sono concordate fra tutti i Paesi membri (attualmente 85).

Gli aspetti della Convenzione che riguardano da vicino queste norme sono quelle per la delimitazione dei confini marittimi. Le linee guida per la delimitazione dei confini marittimi sono state stabilite dalla UNCLOS, ma sono state aggiornate. Perché tali confini siano

²⁷ Deiana, M. (2010). *Diritto della navigazione*. Giuffrè.

²⁸ Merchant Shipping (Detention of Ships) Act 1979. Link:

<https://www.iomshipregistry.com/media/2034/merchant-shiping-detention-of-ships-act-1979-dfe.pdf>

²⁹ Codice della Federazione Russa sui reati amministrativi del 30-12-2001, modificato il 25-12-2023

³⁰ Джавадова А.С. Международно-правовые проблемы ареста и задержания морских судов // Ученые записки Санкт-Петербургского имени В.Б. Бобкова филиала Российской таможенной академии. 2018. № 2 (66) С. 83–86.

standardizzati c'è bisogno di un approccio comune, e lo sviluppo di questo approccio è attualmente gestito attraverso lo standard IHO S-121.

In Italia, l'Istituto Idrografico della Marina è l'ente cartografico nazionale. L'IIM, per l'elaborazione cartografica dei confini marittimi utilizza il software GIS. A questo proposito, va precisato che al momento sulle navi possono essere utilizzate anche carte nautiche elettroniche, che aderiscono allo standard IHO S-100.

Naturalmente, gli Stati costieri devono produrre carte nautiche adeguate agli standard richiesti dall'UNCLOS. Questi non sono contenuti solo nel documento della Convenzione del 1982, ma anche in trattati precedenti o successivi, come ad esempio la Convenzione internazionale per la salvaguardia della vita umana in mare (SOLAS Convention).

Le carte nautiche si basano su indagini idrografiche, che sono il risultato di un processo lungo; pertanto, in alcuni casi, i dati possono essere obsoleti e non conformi con i requisiti moderni. È il caso, ad esempio, delle linee di base dell'Italia. Queste sono state individuate con il DPR n° 816 del 1977. Nel frattempo, la linea di costa è cambiata, e la carta nautica necessita di essere aggiornata, proprio perché incompatibile con i requisiti previsti. A tale riguardo, è stato creato un gruppo di lavoro per l'aggiornamento della carta nautica riguardante le linee di base italiane.

Fra le tante pubblicazioni dell'Organizzazione idrografica internazionale figura il *Manual on Technical Aspects of the United Nations Convention on the Law of the Sea* (TALOS), la cui sesta edizione è stata pubblicata nel 2020. Esso è stato prodotto proprio perché l'IHO potesse adempiere ai propri obblighi. Il Manuale affronta l'interazione tra il diritto del mare e le discipline della geodesia, dell'idrografia e delle geoscienze marine, fornendo una panoramica di una serie di questioni tecniche la cui realizzazione è fondamentale per una pratica ordinata del diritto internazionale nell'ambiente oceanico.

6.9 Passaggio in transito

Il concetto di “passaggio in transito” va differenziato da quello di “passaggio inoffensivo”. Il primo è stato introdotto dopo la I convenzione di Ginevra, nella quale cambiò la prassi riguardante l'estensione delle acque territoriali. Quest'ultima venne assegnata a un limite di 12mn, che comportò l'insorgere della questione del transito negli stretti con ampiezza pari o inferiore alle 24mn coperte integralmente dalle acque territoriali degli Stati costieri.

Alcuni Stati, quali Indonesia, Singapore e Malesia, sostenevano che si dovesse mantenere un unico regime di passaggio inoffensivo, mentre altri, come Stati Uniti e Unione Sovietica, ritenevano fosse necessario garantire una più completa libertà di navigazione delle forze navali.

La Gran Bretagna presentò una proposta per garantire la massima libertà di transito negli stretti usati per la navigazione internazionale attraverso l'introduzione di un nuovo regime *sui generis*, poi definito come “passaggio in transito”. La proposta fu accettata.

Il passaggio in transito non può essere sospeso. Al contrario, il passaggio inoffensivo può essere sospeso nel caso in cui il passaggio delle navi in questione arrechi pregiudizio alla pace, al buon

ordine e alla sicurezza dello Stato costiero. Tali navi devono, dunque, conformarsi alle norme internazionali o alla regolamentazione dello Stato costiero astenendosi dal compiere ogni genere di attività non avente diretta attinenza con la semplice navigazione di trasferimento. Va sottolineato che non è necessario notificare il passaggio della nave.

A livello internazionale, vi sono posizioni divergenti da parte dei Paesi che continuano a prevedere nella loro legislazione la previa notifica del transito di navi da guerra (come Albania, Croazia, Egitto, India, Libia, Malta e Siria) o la preventiva autorizzazione al transito (come Albania, Algeria, Croazia, Iran, Polonia, Romania, Somalia, Slovenia, Sudan e Yemen). La prassi di questi Stati non è accettata dall'Italia. Al momento di depositare l'atto di ratifica della convenzione nel 1995, l'Italia ha, infatti, formulato la seguente dichiarazione: "Nessuna delle disposizioni della convenzione, che corrispondono in questa materia al diritto consuetudinario internazionale, può essere considerata come autorizzante lo Stato costiero a far dipendere il passaggio inoffensivo di particolari categorie di navi straniere dalla preventiva notifica o consenso". A prescindere da ciò, resta fermo che la comunicazione del transito di una nave da guerra in acque territoriali straniere può rappresentare una forma di cortesia navale o una sorta di misura di confidenza reciproca.

Più nel dettaglio, agli stretti che collegano una zona di alto mare o di ZEE con un'altra zona di alto mare o di ZEE, come gli stretti di Gibilterra, di Bab el-Mandeb o di Hormuz si applica il regime del passaggio in transito; agli stretti che separano un'isola di uno Stato dal suo territorio di terraferma, come lo stretto di Messina, si applica il passaggio inoffensivo non sospensibile. Vi sono stretti nei quali il passaggio è totalmente o parzialmente regolato da convenzioni internazionali in vigore da lungo tempo, come nel caso della convenzione di Montreux del 1936 relativa agli stretti turchi. Infine, vi sono stretti nei quali il regime di transito è stabilito da un particolare accordo internazionale con norme simili alla Convenzione, come nel caso dello stretto di Tiran.

6.10 Possibili finalità di un glossario terminologico: WIPO Pearl

Dopo aver analizzato le differenze individuate nei concetti schedati, sarebbe opportuno evidenziare la fruibilità di questo tipo di lavoro. A tal fine si prende in analisi il sito WIPO Pearl. WIPO (World Intellectual Property Organization) è un forum globale delle Nazioni Unite per la proprietà intellettuale, cui appartengono 193 Stati membri. Il suo obiettivo è quello di guidare lo sviluppo di un sistema di proprietà intellettuale internazionale equilibrato ed efficace che consenta l'innovazione e la creatività a beneficio di tutti.

WIPO Pearl è un portale terminologico multilingue di WIPO in dieci lingue che consente l'accesso a termini tecnico-scientifici estratti da documenti di brevetti. Esso contribuisce a promuovere un uso accurato e coerente dei termini in diverse lingue e facilita la ricerca e la condivisione delle conoscenze scientifiche e tecniche. Il portale è curato da terminologi ed esperti nel campo delle lingue.

WIPO Pearl permette la collaborazione alla creazione di schede terminologiche da inserire nel portale. L'Università di Genova, l'Università di Bologna e l'Università "Orientale" di Napoli

già da tempo collaborano in questo senso; gli studenti creano le schede di termini in settori specifici, che saranno inviate per la validazione agli esperti del portale. Dunque, un glossario multilingue di diritto del mare potrebbe essere utilizzato per una collaborazione con il sito.

The figure consists of two screenshots of the WIPO Pearl website, showing linguistic entries for 'digitale Banknote' and 'billet numérique'.

The first screenshot shows the entry for 'digitale Banknote' in German (DE) and 'digital banknote' in English (EN). The English entry includes a detailed paragraph explaining the basic idea of issuing digital banknotes, the subsequent increase of computational power, and the rise of the Internet, leading to a basic digital cash system based on digital banknotes. It also mentions the 'double spending' problem and the need for a central bank to issue digital banknotes. The entry is attributed to 'Central Bank Issued Digital Cash, Furche, Andreas et al., SSRN, Elsevier, 26 April 2018: 11-12, doi:http://dx.doi.org/10.2139/ssrn.3213028'.

The second screenshot shows the entry for 'billet numérique' in French (FR) and 'billet de banque numérique' in Italian (IT). The Italian entry includes a detailed paragraph explaining the process of acquiring digital money, the use of a real account, and the transfer of funds to a digital account. It also mentions the need for a central bank to issue digital banknotes. The entry is attributed to 'I fattori di successo del commercio elettronico, Milito, Fernando, [tesi di laurea], Università degli Studi di Roma "La Sapienza", 2000-2001: 67-68'.

Figura 6- WIPO Pearl: Esempi di schede terminologiche

7. Conclusioni

In conclusione, l'obiettivo di questa tesi è stato quello di illustrare il progetto svolto in collaborazione con il Ce.R.Te.M. (Centro di Ricerca in Terminologia Multilingue) per la creazione di un glossario marittimo nel sottodominio del diritto del mare. L'interesse per questo campo della ricerca è sempre più importante, tenendo conto della crescente attenzione riservata alle questioni concernenti il mare. Un glossario multilingue permette la comprensione degli accordi fra gli Stati e ciò che comportano. Conoscere le differenze legislative fra i vari Stati firmatari della Convenzione consente di avere uno sguardo più cosciente sulla questione.

La prima parte della tesi ha consentito di comprendere l'importanza della terminologia anche a livello interdisciplinare, mentre la seconda parte della tesi ha permesso di scendere più nel dettaglio del sottodominio di riferimento, con l'analisi delle schede terminologiche create e delle informazioni che queste hanno portato alla luce.

Il lavoro è stato sicuramente utile dal punto di vista accademico e personale, e il confronto con il Centro è stato di fondamentale importanza. Il progetto è stato stimolante perché ha permesso di mettere in pratica le conoscenze acquisite durante gli studi, in un dominio ostico che ha posto sfide a livello terminologico, sia nella ricerca di definizioni coerenti, sia nell'identificazione di note tecniche che evidenziassero le differenze che sussistono a livello nazionale.

Considerata la continua evoluzione del dominio scelto, la sua complessità e la natura della terminologia stessa, questo progetto intende essere un punto di partenza, che sia in grado di fornire in futuro un glossario terminologico coerente, esaustivo e aggiornato.

8. Bibliografia

AA.VV., *Manuale di terminologia. Aspetti teorici, metodologici e applicativi*, Milano, Ulrico Hoepli Editore, 2002.

Annex I the United Nations Convention on the Law of the Sea and of the Agreement on the Implementation of Part XI Thereof

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623\(01\)&from=DA](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA)

Atkins, B.T. Sue, *Theoretical Lexicography and its Relation to Dictionary-Making*. In *Practical Lexicography, a Reader*, edited by Thierry Fontenelle, 31-50. Oxford/New York: Oxford University Press, 2008.

Beaupré, J.-F. O., Lévesque, S., Ahola, R., Durand, S. B., O'Brien, C. D., Pritchard, J., Alcock, M. *Development of S-121 for Maritime Limits and Boundaries*. "The International Hydrographic Review", 28, 2022, pp. 94-107. <https://doi.org/10.58440/ihr-28-a07>

Bertels, A., *Terminology and distributional analysis of corpora*. In *Theoretical Perspectives on Terminology: Explaining terms, concepts and specialized knowledge*, edited by Pamela Faber and Marie-Claude L'Homme, 311-328, 2022. <https://doi.org/10.1075/tlrp.23.14ber>

Cabré, M. T., *Terminology: Theory, methods and applications*, Philadelphia PA, John Benjamins, 1998 e succ.

Cabré, M.T., *Terminologie et linguistique: la théorie des portes*, "Terminologie nouvelles" 21, Terminologie et diversité culturelle, 2000.

Caffio, F. *Glossario di diritto del mare: diritto e geopolitica del Mediterraneo allargato*, Roma: Ministero della difesa, 5. ed., 2020.

Carnimeo, N., Leandro, A., & Caffio, F., *Elementi di diritto e geopolitica degli spazi marittimi*, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Cacucci Editore, 2013
https://books.google.it/books?hl=fr&lr=&id=9j6DAGAAQBAJ&oi=fnd&pg=PA182&dq=%22baia+storica%22+mare+diritto&ots=KhYcgqMc5B&sig=TkMugWHU4r_Qe_yKYAj7Awj_Mng&redir_esc=y#v=onepage&q=%22baia%20storica%22%20mare%20diritto&f=false

Codice della Navigazione, (R.D. 30 marzo 1942, n. 327). Testo aggiornato alle modifiche apportate dal D.L. 18 maggio 2018, n. 61 (in G.U. 06/06/2018, n.129)

https://www.marche.camcom.it/tutela-impresa-e-consumatore/albi-e-ruoli/elenco-raccomandatari-marittimi/codice_navigazione.pdf

Condamines, A., Picton, A., *Textual Terminology. Origins, principles and new challenges*. In *Theoretical Perspectives on Terminology: Explaining terms, concepts and specialized knowledge*, edited by Pamela Faber and Marie-Claude L'Homme, 219-236, 2022.

<https://doi.org/10.1075/tlrp.23.10con>

Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del mare e accordo sull'attuazione della Parte XI della Convenzione, Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee L.179/3 del 23/6/1998
Allegato [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623\(01\)&from=DA](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:21998A0623(01)&from=DA)

Deiana, M., *Diritto della navigazione*. Giuffrè, 2010.

Faber, Pamela, L'Homme, Marie-Claude (eds.), *Theoretical Perspectives on Terminology: Explaining Terms, Concepts and Specialized Knowledge*. Benjamins: Amsterdam Philadelphia, 2022.

I.I. 3023 *Norme per la tenuta e l'aggiornamento delle carte e delle pubblicazioni nautiche edite dall'IIM* <https://www.marina.difesa.it/noi-siamo-la-marina/pilastro-logistico/scientifici/idrografico/Documents/idrografico/2023/PUBBLICAZIONI%20NE/II%203023.pdf>

Kageura, K., *Multifaceted/Multidimensional Concept System*. In *Handbook of Terminology Management: Basic Aspects of Terminology Management*, edited by Sue Ellen Wright and Gerhard Budin, 119-132. Amsterdam/Philadelphia: John Benjamins, 1997b.

León-Araúz, P., Faber, P., *Context and Terminology in the Multilingual Semantic Web*. In *Towards the Multilingual Semantic Web*, edited by Phillip Cimiano and Paul Buitelaar, 31-47. Berlin/Heidelberg: Springer, 2014.

León-Araúz, P., *Terminology and equivalence*. In *Theoretical Perspectives on Terminology: Explaining terms, concepts and specialized knowledge*, edited by Pamela Faber and Marie-Claude L'Homme, 477-502, 2022. <https://doi.org/10.1075/tlrp.23.22leo>

Manual on technical aspects of the United Nations Convention on the Law of the sea (6th edition 2020) IHO. https://iho.int/uploads/user/pubs/cb/c-51/C_51_Ed600_052020.pdf

Merchant Shipping (Detention of Ships) Act 1979.
<https://www.iomshipregistry.com/media/2034/merchant-shipping-detention-of-ships-act-1979-dfe.pdf>

Milli, M., Surace, L., *Le linee della costa: definizioni, riferimenti altimetrici e modalità di acquisizione dei dati*. Italia: Alinea, 2011.

Pitch, H., Draskau, J., *Terminology: an Introduction*. Guildford: University of Surrey, 1985.

Roach, J. A., *Chapter 3: Historic Bays, Historic Waters and Historic Rights*. In *Excessive Maritime Claims*. Leiden, The Netherlands: Brill/Nijhoff, 2023 https://doi.org/10.1163/9789004443532_004 (Consultato il 09-01-2024)

Rondeau, G., *Introduction à la terminologie*. Chicoutimi: Gaëtan Morin, 1984.

Zanola M.T., *Che cos'è la terminologia*, Roma, Carocci editore, 2018.

Гуцуляк, В.В., Современный правовой режим внутренних вод России. Труды Института государства и права Российской академии наук, (4), 61-74, (2012).
<https://cyberleninka.ru/article/n/sovremennyy-pravovoy-rezhim-vnutrennih-vod-rossii>

Джавадова А.С., Международно-правовые проблемы ареста и задержания морских судов // Ученые записки Санкт-Петербургского имени В.Б. Бобкова филиала Российской таможенной академии. 2018. № 2 (66) С. 83–86.

Конвенция Организации Объединенных Наций по морскому праву и Соглашение об осуществлении части XI Конвенции, Официальный журнал Европейских сообществ Приложение https://www.un.org/depts/los/convention_agreements/texts/unclos/unclos_r.pdf

Лейчик В.М., Терминоведение: предмет, методы, структура, Москва: Издательство ЛКИ, Издание 3-е, 2007

9. Sitografia

Camera dei Deputati, Politica estera e questioni globali, Zona economica esclusiva italiana (16-06-2020) <https://www.camera.it/leg17/522?tema=istituzione-della-zona-economica-esclusiva> (Consultato il 20-01-2024)

Cataldi, G., (2016), Diritto del mare, Enciclopedia Treccani, Di https://www.treccani.it/enciclopedia/diritto-del-mare_%28Diritto-on-line%29/ (Consultato il 06-10-2023)

Ce.R.Te.M. <http://www.lcm.unige.it/certem/> (Consultato il 21-12-2023)

Centro del Mare di Ateneo <https://mare.unige.it/> (Consultato il 10-10-2023)

EUR-Lex, Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (28-08-2018) <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=LEGISSUM:4337127> (Consultato il 20-11-2023)

Interlaws, Краткая история морского право, <https://interlaws.ru/kratkaja-istorija-morskogo-prava/> (Consultato il 06-10-2023)

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS) <https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/biodiversita/convenzioni-e-accordi-multilaterali/convenzione-delle-nazioni-unite-sul-diritto-del-mare-unclos> (Consultato il 22-12-2023)

Lovat Valentina - IOC-UNESCO (23-08-2022), Di chi è il mare? La storia del diritto del mare, Decennio del mare, [Decennio del Mare](#) (Consultato il 10-10-2023)

Overseas Territories Conservation.uk, Oceans and Seas <https://www.ukotcf.org.uk/oceans-and-seas/> (Consultato il 29-12-2023)

Sito Istituto Idrografico della Marina Militare (IIM) <https://www.marina.difesa.it/noi-siamo-la-marina/pilastro-logistico/scientifici/idrografico/Pagine/home.aspx> (Consultato il 17-10-2023)

Sito Organizzazione idrografica internazionale (IHO) <https://iho.int/> (Consultato il 15-10-2023)

Sketch Engine <https://www.sketchengine.eu/> (Consultato il 26-01-2024)

WIPO Pearl <https://www.wipo.int/reference/en/wipopearl/> (Consultato il 29-01-2024)

<https://iari.site/2023/03/06/piattaforme-continentali-nellartico-passa-la-linea-russa/#:~:text=La%20Russia%20rivendicava%20un'area,zona%20centrale%20dell'Oceano%20Artico> (Consultato il 22-12-2023)

Исключительная экономическая зона Российской Федерации (Опубликовано 5 августа 2022 г.), Научно-образовательный портал «Большая российская энциклопедия», выдано Федеральной службой по надзору в сфере связи, информационных технологий и массовых коммуникаций (Роскомнадзор).

ISSN: 2949-2076 <https://bigenc.ru/c/iskliuchitel-naia-ekonomicheskaia-zona-rossiiskoi-federatsii-a8f902?ysclid=lrs3daov2k160119926> (Consultato il 10-01-2024)

Соловьева, Е., Понятие и особенности континентального шельфа в России: определение, правовой статус и значимость, helpgov.ru
<https://helpgov.ru/blog/dokumenty/ponyatie-i-osobennosti-kontinentalnogo-shelfa-v-rossii-opredelenie-pravovoj-status-i-znachimost?ysclid=lqz55dp98d528505440> (Consultato il 19-12-2023)

Ringraziamenti

Mi è doveroso dedicare questo spazio del mio lavoro alle persone che hanno contribuito, con il loro instancabile supporto, alla sua realizzazione.

Un ringraziamento particolare va alla mia relatrice Raisa Salakhova che mi ha seguito, con la sua infinita disponibilità, in ogni fase della realizzazione dell'elaborato.

Grazie anche ai miei correlatori Micaela Rossi e Justin Rainey per i preziosi consigli e la grande disponibilità. Il confronto con loro è stato stimolante e costruttivo.

Devo ringraziare il Ce.R.Te.M., perché questa tesi è nata grazie alla collaborazione con il Centro. In particolare, ci tengo a ringraziare Elisabetta Vaiti, il cui supporto è stato di vitale importanza per la realizzazione di un lavoro preciso.

Grazie a Olga, che con pazienza mi ha fatto riscoprire il piacere di studiare le lingue. È stata fonte di ispirazione e di grande stimolo.

Grazie a tutta la mia famiglia, che mi ha supportato a distanza per l'intero percorso. Grazie ai miei genitori, fonte di sostegno e coraggio, che mi hanno trasmesso la voglia di fare sempre meglio e di puntare sempre più in alto. Spero che i vostri sacrifici siano, almeno in parte, ripagati. Grazie a voi ho avuto il coraggio di mettermi in gioco e di capire che, in fondo, gli ostacoli esistono per essere superati. Ringrazio i miei fratelli, Mario e Stefano, due pezzi importanti della mia vita. Per quanto io possa andare lontano so che vi troverò sempre lì ad aspettarmi.

Un grazie speciale va a Guille, capace di capirmi nei momenti difficili e di festeggiare con me in quelli felici. Oggi condivido la mia laurea con te, che con la tua tenacia mi hai ispirato a fare sempre di più.

Grazie alla mia dolce Samu, porto sicuro in cui rifugiarmi. Abbiamo vissuto questo percorso separate, ma ci sei stata in ogni passo.

Grazie a tutti i miei compagni di corso per le avventure che abbiamo condiviso, le risate e le serate insieme. Grazie per aver reso così speciale questo percorso.

In particolare, grazie a Gaetano, Marco e Angelo per il supporto costante e la compagnia.

Grazie anche ad Alessia e a Beta, è stato un piacere scoprire la dolcezza della vostra amicizia.

Ultimi, non per importanza, grazie agli amici di sempre: Carmen, Antonella, Filomena, Chiara, Rocco, Chiara, Giusy e tutti gli altri. Grazie per essere stati con me in ogni fase della mia vita e per aver condiviso tutti i momenti speciali.

Infine, grazie a tutti voi, perché in qualunque luogo io sia stata, ho sempre avuto un posto da chiamare casa.